



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

PRIC805003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9001** del **10/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste in relazione al PNSD
- 176** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 194** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 221** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 228** Reti e Convenzioni attivate
- 248** Piano di formazione del personale docente
- 255** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA E CULTURALE

Il Territorio del Comune di Sissa Trecasali, nato il 1 gennaio 2014 dalla fusione dei due Comuni omonimi, mostra una realtà economica caratterizzata da aziende agricole e attività artigianali; sono presenti industrie di medie dimensioni. L'agricoltura, l'allevamento e l'industria casearia sono attività diffuse sul Territorio e richiamano numerosa manodopera di origine straniera. Negli ultimi anni si registra un incremento dei flussi migratori provenienti da diverse aree geografiche: questo fenomeno incide notevolmente sulla situazione demografica del Territorio e di conseguenza sulla composizione della popolazione scolastica. Il pendolarismo lavorativo e studentesco (quest'ultimo limitatamente all'istruzione di secondo grado) è molto diffuso e ha prevalentemente come meta il capoluogo di provincia. Sul Territorio esistono diverse agenzie educative, alcune strutture sportive e luoghi d'incontro per i giovani.

La storia e il ruolo dell'Istituto Comprensivo

"L'Istituto Comprensivo è uno spazio professionale che invita i suoi "abitanti" a rimettersi in discussione, ad assumersi responsabilità comuni sull'educazione di una generazione di ragazzi. Sul piano istituzionale fare "Comprensivo" significa "Fare comunità"; l'Istituto è un frutto della governance territoriale; deve prevalere il gusto dell'autogoverno, dell'assunzione di responsabilità; ci deve essere uno stile, un metodo di lavoro; percorsi fortemente condivisi, in un fitto dialogo con gli operatori scolastici." (G. Cerini 2006).

Nel 1980 fu istituita la Scuola Media Consortile dei Comuni di Sissa e Trecasali e nel 1997 venne fondato l'Istituto Comprensivo di Trecasali che raccolse in sé tutti gli ordini di scuola presenti nei due Comuni: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. A seguito della fusione dei Comuni, il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei Docenti decisero di modificare la denominazione della Scuola in Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali. Scopo primario dell'Istituto è quello di dare unitarietà all'esperienza culturale, affettiva e sociale degli allievi attraverso un continuum tra i curricoli scolastici e fra questi e il Territorio. La continuità è collegata con i temi dell'integrazione Scuola-Territorio. Essa non è un fatto casuale, ma va pianificata allo scopo di evitare da un lato forme di appiattimento e di annullamento della differenza, dall'altro forme di frustrazione nei momenti di passaggio. La continuità educativa e didattica resta dunque, per l'Istituto Comprensivo, una finalità primaria; si tratta di dare vita ad un'organizzazione mirata ad un piano d'azione che, pur nel rispetto della



specificità dei vari ordini di scuola, possa veramente permettere un'unitarietà di intenti formativi e cognitivi nella consapevolezza che "tempi, metodi, programmi, stili d'insegnamento, ritmi di apprendimento costituiscono una rete di collegamento permanente e non una semplice successione di situazioni circoscritte" (S. Danieli). Partendo da quest'analisi del contesto sociale, l'Istituto si è fatto carico di rispondere al Territorio sia con un'offerta più ampia, sia con progetti all'interno dei Curricoli che potessero coinvolgere i giovani di ogni fascia d'età e gli adulti impegnati nel processo educativo: genitori, Enti Locali, Associazioni di volontariato, sportive, culturali...

In quest'ottica trovano uniformità le finalità e gli obiettivi dell'Istituto che pongono al centro del processo di crescita i giovani intesi non solo come studenti ma come persone che trovano nella Scuola, a cominciare da quella dell'Infanzia e sino alla Secondaria di primo grado, un importante riferimento culturale e un significativo luogo di opportunità creative e ricreative.

Scuola e Territorio

L'Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali si compone di cinque sedi ubicate nel territorio di Sissa e Trecasali così distribuite: scuola infanzia e primaria in località Sissa; scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado in località Trecasali.

L'Istituto, sia per la sua funzione educativa che per i suoi principi ispiratori, si configura come una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta al pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni.

Sin dalla sua nascita l'Istituto si è connotato come principale soggetto educativo e culturale del Territorio. Ciò è avvenuto grazie alla capacità della Scuola di mostrare la propria progettualità e le proprie esperienze, di concretizzare "la strategia dell'attenzione" della Scuola verso i cittadini e di recepire l'interesse del Territorio verso la comunità scolastica.

In questa ottica, ancora oggi, l'Istituto favorisce il rapporto e il coinvolgimento del Territorio, sia nella sua dimensione istituzionale che in quella sociale e culturale. La Scuola opera per consolidare e rendere non solo stabili, ma anche sistematici questi rapporti, mediante l'utilizzo di strumenti formali di concertazione e programmazione, quali:

- convenzioni e accordi di programma con gli Enti locali;
- convenzioni e accordi con Associazioni ed Enti culturali, sportivi, ricreativi;
- convenzioni e accordi con le Università;
- convenzioni ed accordi con Fondazioni;
- collaborazioni con Associazioni di Volontariato operanti sul territorio;
- sottoscrizione di protocolli anche con associazioni del terzo settore



- accordi con Associazione dei Genitori.

Molto importanti sono i rapporti con l'Ente locale. Il Comune, in qualità di Ente proprietario degli edifici, a norma di legge, provvede:

- alla fornitura e alla manutenzione degli stabili delle scuole;
- alla fornitura delle utenze e delle linee telefoniche e internet;
- alla fornitura, anche in sostegno alle attività didattiche straordinarie, dei servizi mensa e trasporto;
- all'erogazione dei servizi educativi e di assistenza agli alunni con disabilità;
- al contributo economico ad alcuni progetti scolastici inseriti nel PTOF;
- alla stipula di convenzioni con la Scuola per i servizi "misti";
- alla sottoscrizione di accordi per progetti didattici e/o educativi che coinvolgono le sfere di competenza del Comune.

Anche grazie a questi contributi l'Istituto ha potuto garantire negli anni un servizio educativo completo e una concreta risposta, fin dove possibile, ai bisogni connessi alle attività scolastiche e parascolastiche.

A partire dalla ricognizione dei bisogni del territorio e dell'utenza della nostra scuola, l'istituto ha provveduto a costituire una commissione inter-cultura che si propone di accompagnare le famiglie e gli alunni non italofoni in un percorso di accoglienza e inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di studenti frequentanti la scuola dell'infanzia è superiore alle medie a livello provinciale, regionale e nazionale, i due plessi della scuola dell'infanzia di Sissa e Trecasali riescono ad accogliere un maggiore numero di iscritti andando incontro alle necessità famiglie. Sono presenti alunni anticipatori sia in ingresso che in uscita. Nel triennio 2022/2025 non sono stati trattenuti alunni in obbligo d'istruzione. Il rapporto tra il numero di studenti e il numero di docenti è positivo e permette di supportare adeguatamente la popolazione studentesca. Dalla tabella risulta che nella scuola primaria vi è una bassa percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate mentre non sono presenti nella scuola secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria di primo grado il livello mediano dell'indice ESCS è medio-alto e la variabilità tra le classi è bassa. La collaborazione tra la scuola e le famiglie, nonché la presenza dei genitori nei momenti rilevanti della vita scolastica dei figli, è in generale positiva.

Vincoli:

Il numero di iscritti frequentanti la scuola primaria è inferiore alle medie a livello provinciale,



regionale e nazionale. Un vincolo che ha portato l'Istituto a diversificare l'offerta formativa per una maggiore rispondenza alle esigenze dell'utenza. Un esempio: l'introduzione del tempo pieno in entrambi i plessi della scuola primaria nonché la partecipazione alla rete FAMI per potenziare la lingua italiana (L2) rivolta agli alunni stranieri presenti nell'Istituto. Da non trascurare la presenza del docente di potenziamento L2 in organico nella scuola secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2025/2026. Da migliorare il coinvolgimento di alcune famiglie poco partecipi alla vita scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale di Sissa Trecasali è caratterizzato prevalentemente da aziende agricole e attività artigianali che rendono il territorio un'eccellenza del settore agro-alimentare, rappresentando una fonte importante di opportunità professionali. La collaborazione con il comune, le associazioni e le aziende del territorio è molto buona, gli enti locali sono molto attenti al mondo della scuola, sostenendolo con servizi dedicati (mensa, trasporti, educatori per gli alunni con disabilità, attività culturali). Il tasso di disoccupazione nella regione Emilia-Romagna è tra i più bassi d'Italia.

Vincoli:

Il territorio presenta alcune difficoltà logistiche poiché è caratterizzato da numerose frazioni che non sono servite adeguatamente dai mezzi di trasporto, la popolazione è distribuita in tante piccole realtà territoriali e molti studenti hanno difficoltà a raggiungere la scuola in orario extracurricolare quando non è previsto il servizio dello scuolabus. Il tasso di immigrazione nella regione Emilia-Romagna è il più alto d'Italia e all'interno della scuola primaria la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è superiore alle medie di riferimento, tuttavia non si rilevano difficoltà di inserimento e convivenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di buoni mezzi economici, grazie alla dotazione ordinaria fornita dallo Stato, al contributo volontario che le famiglie riconoscono alla scuola, a donazioni da parte di associazioni del territorio e all'aggiudicazione di diversi bandi rivolti alle scuole. La scuola ha investito molte risorse per innovare gli ambienti di apprendimento mediante digital board, tablet, notebook, chromebook e fornire i laboratori e le classi delle migliori dotazioni didattiche, quindi attualmente gode di una buona dotazione di strumenti informatici, e una elevata dematerializzazione delle comunicazioni grazie alla loro pubblicazione sul sito della scuola e sul registro elettronico. L'Istituto Comprensivo consta di cinque plessi scolastici nuovi, innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi, dotati di ampi parcheggi. Le sedi sono facilmente raggiungibili dai docenti e dal personale scolastico, per gli



studenti è garantito il servizio di trasporto con gli scuolabus, e l'accesso ai vari plessi è garantito anche agli studenti in particolari situazioni di svantaggio. Entrambi i plessi della scuola dell'infanzia si caratterizzano per aule ampie e spaziose, locale sala lettura, angoli dedicati a laboratori creativi e un ampio giardino dotato di giochi da esterno. Inoltre la scuola dell'infanzia di Sissa ha una propria cucina interna che fornisce pasti caldi anche in altri plessi.

Vincoli:

Da potenziare la rete Wi-Fi che in alcune fasce orarie della giornata non riesce a supportare il numero di utenti connessi (comprensivo del numero di dispositivi in dotazione alla scuola) e andrebbe ulteriormente ampliata e potenziata.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto Comprensivo circa la metà degli insegnanti è a tempo indeterminato, questo consente una continuità nelle attività didattiche e nei progetti, inoltre la maturità del personale di servizio consente di disporre di un valido patrimonio di esperienze. La cospicua presenza di docenti a tempo determinato rappresenta un importante apporto di nuove esperienze. Le competenze professionali vengono aggiornate regolarmente attraverso i diversi corsi di formazione proposti dalla rete d'ambito e da altri enti. Un contributo importante, per quanto concerne la formazione relativa alle competenze digitali e alla dematerializzazione sulle pratiche amministrative, è stato dato dai corsi finanziati dai fondi europei (PNRR). Il lavoro svolto negli anni sulla realizzazione del curricolo verticale, delle prove comuni e relativo alla continuità tra i diversi ordini di scuola ha generato un processo virtuoso di scambio di conoscenze, proposte progettuali, richiesta di formazione e criteri di gestione delle attività didattiche condiviso tra i docenti dell'Istituto.

Vincoli:

Il numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato è inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Attualmente nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria vi è un sensibile avvicendamento di docenti a tempo determinato, con ricadute sulla continuità delle attività didattiche. Di rilievo è una misura introdotta per garantire stabilità agli alunni con disabilità, permettendo la conferma del docente precario per l'anno successivo, su richiesta della famiglia e previa valutazione positiva del Dirigente Scolastico, sentito il GLO, il D.M. 32/2025.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC805003
Indirizzo	P.LE GIANNI RODARI, 1 - LOC TRECASALI SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI
Telefono	0521878301
Email	PRIC805003@istruzione.it
Pec	pric805003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsissatrecasali.edu.it

Plessi

"SALVADOR ALLENDE" LOC. SISSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA80501X
Indirizzo	VIALE DELLA COSTITUZIONE SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI

"LA TROTTOLA" LOC. TRECASALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA805021
Indirizzo	VIA XI FEBBRAIO, 15 SISSA TRECASALI 43010 SISSA



TRECASALI

"ELSA MORANTE" LOC. TRECASALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE805015
Indirizzo	VIA PAOLO BORSELLINO, 10 SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI
Numero Classi	7
Totale Alunni	118

"M. B. ALBERTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE805026
Indirizzo	VIALE DEI CADUTI, 1 - LOC. RONCO C.C. SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI
Numero Classi	2
Totale Alunni	44

"GUGLIELMO MARCONI" - LOC. SIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE805037
Indirizzo	VIA MARCONI, 1 SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI
Numero Classi	9
Totale Alunni	175

TRECASALI "C.A. DALLA CHIESA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	PRMM805014
Indirizzo	PIAZZALE GIANNI RODARI, 1 SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI
Numero Classi	10
Totale Alunni	247

Approfondimento

LE SCUOLE E LE CLASSI

L'Istituto comprende cinque plessi, di cui due di scuola dell'Infanzia, due di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria. Dall'anno 2023-24 non è più attivo il plesso di Ronco. Il numero di Classi/Sezioni, seppure con minime oscillazioni nella numerosità dei gruppi, è stato sostanzialmente costante negli anni.

Tenuto conto del numero dei bambini in ingresso per la Scuola dell'Infanzia e degli studenti già frequentanti le nostre scuole, considerata la capienza delle aule a disposizione dell'Istituto, in considerazione dell'obiettivo posto dalla Legge 107/15 di ridurre il numero di alunni per classe/sezione e sentita l'Amministrazione comunale, nell'anno scolastico 2025-26 risultano attivate le seguenti sezioni e corrispondenti classi:

Scuola dell'Infanzia "Salvador Allende", loc. Sissa	4 sezioni per 4 classi
Scuola dell'Infanzia "La Trottola", loc. Trecasali	2 sezioni per 2 classi
Scuola Primaria "Guglielmo Marconi", loc. Sissa	Sezioni A, B, C per 9 classi
Scuola Primaria "Elsa Morante", loc. Trecasali	Sezione C, D per 6 classi



Scuola Secondaria di I grado "Carlo Alberto Dalla Chiesa", loc. Treacasali Sezioni A, B, C, D per 11 classi

Orario e Giorni di funzionamento: L'orario settimanale (da lunedì a venerdì) si articola in 40 ore presso la Scuola dell'Infanzia- 30 ore (con prolungamento orario il martedì e il giovedì)/ 40 ore (tempo pieno) presso la Scuola Primaria e 30 ore presso la Scuola Secondaria I Grado.

Le sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili, godono di spazi luminosi e accessibili e di vaste aree esterne, riservate ad attività ricreative, sportive e didattiche.

Sono presenti due palestre, laboratori informatici, aule polifunzionali e tutte le classi sono dotate di Digital board, monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe con metodologie didattiche innovative e inclusive.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Aula STEAM	1
	Aula ARC	1
	Aula per attività individualizzate	1
	Aula relax	5
	Aula arte	3
	Aula scienze e matematica	1
	Biblioteche	Classica
Sala lettura		4
Aule	Teatro	1
	Polifunzionale	6
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Aula dormitorio	
	Cucina e locale porzionamento pasti	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	77
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	4



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	48
Interactive floor	1

Approfondimento

La strumentazione informatico-tecnologica in dotazione ai plessi e alla struttura amministrativa è andata migliorando nel tempo, cogliendo le opportunità offerte dai fondi PNRR, sia in termini quantitativi che qualitativi. Dall'anno 2023-24 il plesso della scuola secondaria dell'istituto comprensivo si è arricchito di un'aula STEAM grazie al progetto "Eduverso ed interconnessioni verso una scuola del futuro" mediante fondi PNRR (Scuola 4.0). Tutte le classi sono dotate di "Digital board", monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe con metodologie innovative e inclusive che si adattino ai diversi stili di apprendimento. Inoltre sono presenti nei vari plessi aule polifunzionali. Nel plesso della scuola Primaria di Trecasali è stata strutturata un'aula immersiva grazie all'acquisto con fondi PNRR 4.0 dell'Active - floor.



Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	23

Approfondimento

Risorse professionali

Nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria più della metà degli insegnanti è a tempo indeterminato, questo consente una continuità nei progetti e garantisce un rapporto consolidato caratterizzato da un diffuso senso di appartenenza. Le competenze professionali vengono aggiornate regolarmente attraverso i diversi corsi di formazione proposti dalla rete d'ambito e da altri enti. Il lavoro svolto negli anni sulla realizzazione del curricolo verticale, delle prove comuni e relativo alla continuità tra i diversi ordini di scuola, nonché la costituzione di un gruppo di coordinamento didattico al quale partecipano molti docenti che ricoprono ruoli chiave all'interno dell'organizzazione scolastica, ha generato un processo virtuoso di scambio di conoscenze, proposte progettuali, richiesta di formazione e criteri di gestione delle attività didattiche condiviso in modo reticolare tra i docenti dell'Istituto.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali si propone di:

- promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale (orientando l'azione didattica ed educativa all'autovalutazione e al miglioramento);
- affinare e condividere le procedure didattiche e valutative, proporre indirizzi per la progettazione curricolare, didattica e organizzativa (orientati alla didattica per competenze e prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze);
- promuovere l'inclusione e il benessere, aprirsi al territorio e valorizzare la comunità educante.
- incrementare la digitalizzazione delle attività, l'innovazione e la sperimentazione;
- promuovere il multilinguismo e l'internazionalizzazione.
- Investire sull'Orientamento e sulle azioni di continuità orizzontale e verticale.
- promuovere trasversalmente l'educazione civica mediante i nuclei fondanti di sviluppo della cittadinanza digitale, sviluppo economico e sostenibilità, Costituzione con percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e digitale
- Investire sul capitale umano mediante la formazione del personale e la valorizzazione professionale.
- continuare ad incrementare la digitalizzazione in corso d'opera mediante l'IA e le tecnologie didattiche innovative.

A tal fine il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA include:

- Gli Obiettivi formativi prioritari dell'Istituto;
- l'Offerta Formativa con le attività progettuali;
- Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
- Le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- I moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte;
- Le strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita;



- I regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015;
- Criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, nella Scuola Primaria (ai sensi dell'O.M. 03/2025) e Secondaria di primo grado (i risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati) mediante rubriche valutative con particolare attenzione all'autovalutazione ed alla valutazione formativa, cardini del Decreto Legislativo n. 62/2017;
- Le azioni specifiche per lo sviluppo dell'inclusione e del benessere a scuola.
- Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale scolastico, le competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning come da piano di digitalizzazione deliberato e allegato nella sezione dedicata (PNSD)
- Azioni flessibilità organizzativa e didattica come il lavoro per "classi aperte" e/o l'adozione del "learning together", metodo cooperativo per gruppi misti, che si fonda su cinque aspetti fondamentali: a) interdipendenza positiva; b) interazione costruttiva diretta; c) abilità sociali; d) responsabilità individuale; e) valutazione del lavoro di gruppo.
- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica come "Un Patrimonio per la Scuola – Scuola estesa alla Reggia di Colorno", un progetto ideato dalla Provincia di Parma, grazie alla sinergia degli uffici Valorizzazione strategica del patrimonio e Programmazione rete scolastica, nell'autunno 2023 e concretizzatosi nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 con il coinvolgimento di dieci scuole: cinque istituti comprensivi e cinque istituti superiori di Parma e provincia e supportato da INDIRE.
- Presenza di percorsi curricolari curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche come il Progetto CODING o Progetto Rally Matematico
- Attuazioni di sperimentazioni e innovazioni organizzative e didattiche (creazione di ambienti di apprendimento flessibili - aule laboratoriali, spazi tematici- e l'adozione di metodologie attive come la Flipped Classroom, il Debate, il Cooperative Learning, e la didattica laboratoriale, spesso supportate dalle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per personalizzare i percorsi, promuovere l'autonomia e rispondere meglio ai bisogni degli studenti, nell'ambito dell'autonomia scolastica e dei progetti specifici.
- Le azioni specifiche per l'internazionalizzazione comprensive di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso E-Twinning) come da piano deliberato e allegato nella sezione dedicata (azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione)
- Il curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica
- L'inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di apprendimenti formali-non formali e



informali che vengano tutti equamente e regolarmente valutati;

- Le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15) mediante definizione del piano di formazione del personale docente e del personale ATA allegato nella sezione specifica;
- Definizione e assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF con riguardo alle competenze professionali specifiche come da organigramma-funzionigramma ;
- Le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con Italiano come L2;
- Le azioni per contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo mediante l' E-Safety Policy d'Istituto.
- Adesione a reti di scuole-fondazioni- Università- associazioni del territorio- convenzioni e protocolli d'intesa per promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

I risultati ottenuti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica nel triennio 2022-2025 richiedono un approfondimento sulla didattica mediante un'attenta progettazione delle attività curricolari ed extracurricolari, che dovranno essere orientate ad incrementare le competenze in modo da ridurre la variabilità dei risultati scolastici dentro le classi, e a migliorare i risultati ottenuti complessivamente dall'Istituto.

Si continuerà quindi a porre l'attenzione sui dati restituiti da INVALSI in modo da migliorare sempre di più gli esiti di apprendimento attraverso nuove pratiche organizzative e didattiche, rafforzando le relazioni di collaborazione tra i "diversi attori" scolastici, anche di ordini differenti, per un perseguimento di risultati migliori ad ogni livello, al fine di incrementare conoscenze, abilità e competenze degli alunni attraverso i dati oggettivi delle prove standardizzate, punto di partenza per la progettazione, la verifica e la riorganizzazione del curriculum verticale.

In calce il link atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

[link atto indirizzo dirigente](#)



<https://www.icsissatrecasali.it/circolare/atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico-per-lelaborazione-del-ptof-2025-28>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Consentire ad ogni bambino di raggiungere un elevato livello di autonomia personale e sociale.

Traguardo

Entro il termine del triennio il bambino riconosce e comunica le proprie esigenze, desideri e paure, con un lessico chiaro. Ascolta e comprende brevi storie. Conosce il proprio corpo e le sue parti, la sua famiglia e riesce a relazionarsi positivamente con i pari e gli adulti di riferimento.

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il potenziamento delle abilità degli studenti di fascia alta e il recupero delle abilità degli studenti di fascia bassa.

Traguardo

Diminuire le differenze tra classi parallele e all'interno delle classi al termine del primo ciclo d'istruzione.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Favorire il miglioramento della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza di base in scienze e tecnologie rispetto alle scuole di riferimento. Si continuerà ad investire sulla competenza digitale anche per il tramite dell'IA.

Traguardo

Raggiungere un livello d'istituto nei risultati delle prove standardizzate nazionali equivalente o superiore alle scuole di riferimento come evidenza di un miglioramento del sapere, saper fare, saper essere degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento dell'autonomia dei bambini

L'autonomia personale e sociale si sviluppa principalmente nel campo di esperienza "Il Sé e l'Altro", ma coinvolge anche "Il Corpo e il Movimento", attraverso il gioco, la scoperta del proprio sé, il confronto con gli altri, la gestione delle emozioni e delle regole, e il riconoscimento di sé come parte di una comunità, gettando le basi per la cittadinanza attiva e il rispetto delle diversità, tramite le indicazioni nazionali e i 5 campi di esperienza (Il Sé e l'Altro, Il Corpo e il Movimento, Immagini, Suoni, Colori, I Discorsi e le Parole, La Conoscenza del Mondo).

Gli insegnanti accolgono, valorizzano e ampliano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Nel rispetto dei bisogni formativi di tutti i bambini verranno progettati appositi percorsi con l'obiettivo di supportare i bambini della scuola dell'infanzia nel raggiungimento di un elevato livello di autonomia personale e sociale.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

La verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi avviene come segue: rendicontazione per stati di avanzamento mediante incontri collegiali e con le famiglie, report bimestrali tramite la responsabile di plesso e griglie di osservazione deliberate dal collegio.

L'amministrazione prevede almeno un monitoraggio intermedio (da svolgersi a fine primo quadrimestre/inizio secondo quadrimestre) tramite delle schede di monitoraggio sul grado di attuazione degli obiettivi definiti in fase di programmazione al fine di intraprendere tempestivamente eventuali azioni correttive in corso d'opera, per evitare lo scostamento



rispetto al target prefissato al momento della rendicontazione dei risultati. Il Nucleo di Valutazione ha facoltà di svolgere ulteriori controlli.

Le procedure di verifica riguarderanno: l'adeguatezza delle metodologie, gli aspetti positivi e negativi dell'organizzazione del lavoro, il livello di ricaduta sugli alunni dal punto di vista della motivazione e delle conoscenze; le competenze acquisite con l'esperienza compiuta e la loro trasferibilità in altri ambiti didattici.

A fine anno scolastico verrà pubblicato un questionario di customer satisfaction rivolto a docenti e famiglie.

I livelli della verifica saranno attuati anche con l'utilizzo di appositi questionari somministrati ad alunni, docenti e genitori nella fase finale.

Il questionario somministrato ai genitori verificherà la soddisfazione dell'utenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Consentire ad ogni bambino di raggiungere un elevato livello di autonomia personale e sociale.

Traguardo

Entro il termine del triennio il bambino riconosce e comunica le proprie esigenze, desideri e paure. con un lessico chiaro. Ascolta e comprende brevi storie. Conosce il proprio corpo e le sue parti, la sua famiglia e riesce a relazionarsi positivamente con i pari e gli adulti di riferimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riflessione sul percorso di crescita in base alle griglie deliberate

Attività prevista nel percorso: Miglioramento dell'autonomia personale e sociale

Descrizione dell'attività

Attivazione di percorsi didattici nella scuola dell'infanzia orientati all'autonomia personale e sociale dei bambini, affinché ciascuno di essi riesca a riconoscere e a comunicare le proprie esigenze, desideri e paure con un lessico chiaro, sia in grado di ascoltare e comprende brevi storie, di conoscere il proprio corpo e le sue parti, la propria famiglia e riesca a relazionarsi positivamente con i pari e gli adulti di riferimento.

Le riflessioni dei docenti sul percorso di crescita degli alunni sarà effettuato tramite osservazioni guidate da griglie deliberate.

La rendicontazione per stati di avanzamento, report trimestrali e report finale;

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

PROGETTO DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E DEGLI ENTI LOCALI - PROVINCIA DI PARMA- AS 2025/2026



Responsabile Docenti della scuola dell'infanzia dei plessi di Sissa e Trecasali.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autonomia personale e sociale dei bambini della scuola dell'infanzia. I bambini dovranno essere in grado di riconoscere e comunicare le proprie esigenze, desideri e paure con un lessico chiaro, ascoltare e comprende brevi storie, conoscere il proprio corpo e le sue parti, la propria famiglia, e relazionarsi positivamente con i pari e gli adulti di riferimento.

● Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati scolastici

“Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione” (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01/09/2015).

Il percorso si propone di ridurre le differenze dei risultati curricolari tra le classi e dentro le classi al termine dell'anno scolastico e del primo ciclo d'istruzione potenziando le competenze di base tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente e con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico.

La verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi avviene come segue: rendicontazione per stati di avanzamento mediante incontri di dipartimento e con le famiglie, report bimestrali tramite la responsabile di plesso e corsi di recupero in orario pomeridiano.

L'amministrazione prevede almeno un monitoraggio intermedio (da svolgersi a fine primo quadrimestre/inizio secondo quadrimestre) tramite delle schede di monitoraggio sul grado di attuazione degli obiettivi definiti in fase di programmazione al fine di intraprendere tempestivamente eventuali azioni correttive in corso d'opera, per evitare lo scostamento rispetto al target prefissato al momento della rendicontazione dei risultati. Il Nucleo di Valutazione ha facoltà di svolgere ulteriori controlli.



Le procedure di verifica riguarderanno: l'adeguatezza delle metodologie, gli aspetti positivi e negativi dell'organizzazione del lavoro, il livello di ricaduta sugli alunni dal punto di vista della motivazione e delle conoscenze; le competenze acquisite con l'esperienza compiuta e la loro trasferibilità in altri ambiti didattici.

A fine anno scolastico verrà pubblicato un questionario di customer satisfaction rivolto a docenti e famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il potenziamento delle abilità degli studenti di fascia alta e il recupero delle abilità degli studenti di fascia bassa.

Traguardo

Diminuire le differenze tra classi parallele e all'interno delle classi al termine del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riflessione sui risultati delle prove comuni in ingresso e in uscita, attivazione di corsi di potenziamento per gli studenti delle fasce medio-alte e di corsi di recupero per gli studenti delle fasce medio-basse.



Attività prevista nel percorso: Organizzazione di corsi di potenziamento e di corsi di recupero

Descrizione dell'attività	<p>Attivazione di corsi di potenziamento e di corsi di recupero nell'ambito linguistico e logico-matematico, gratuiti e su base volontaria per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, sulla base delle segnalazioni dei Consigli di Classe.</p> <p>La gestione dei percorsi, che verranno svolti in orario extracurricolare al pomeriggio, è affidata ai docenti della scuola secondo una metodologia didattica di individualizzazione delle attività e di potenziamento del metodo di studio e delle abilità linguistiche, logiche e matematiche.</p> <p>Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado hanno la possibilità di iscriversi e partecipare ai seguenti corsi gratuiti e su base volontaria: il corso di latino, che fornisce un primo approccio alla lingua latina in vista della frequenza di una scuola superiore che preveda la lingua latina nel suo curriculum, e il corso di Coding, che ha la finalità di potenziare le competenze degli studenti relative al pensiero computazionale, cioè al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi.</p>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti della scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine: potenziamento delle conoscenze, abilità, competenze da parte



degli alunni delle fasce medio-alte; recupero delle conoscenze, abilità, competenze in italiano, matematica, lingua straniera da parte degli alunni delle fasce medio-basse. Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine: adesione limitata da parte degli studenti ai corsi di potenziamento e recupero per la sovrapposizione di impegni extracurricolari, oppure per la decisione delle famiglie di non avvalersi di questa opportunità. Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine: miglioramento dei risultati curricolari da parte degli alunni delle fasce medio-alte e delle fasce medio-basse; riduzione della differenze tra le classi e all'interno delle classi. Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine: difficoltà a colmare le lacune per le quali si necessita di azione di recupero.

● **Percorso n° 3: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

“ Scopo della valutazione è stimolare la crescita e il miglioramento. Tutte le altre finalità, pur rispettabili, sono solo sfaccettature dello sforzo generale che consiste nel valutare le condizioni presenti come base per migliorare. Una valutazione che non porti a un perfezionamento delle pratiche è sterile” (Kempfer H. H.,citato in Knowles M., 1996)

Aumentare la qualità dei processi didattici e favorire il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi nelle competenze degli alunni e nei confronti delle scuole di riferimento.

Si progetteranno percorsi per combinare una solida preparazione disciplinare con strategie di gestione della prova utilizzando simulazioni online per abituare gli studenti al formato digitale e, soprattutto, analizzare gli errori passati per identificare punti deboli e migliorare le competenze di lettura e problem-solving, sfruttando anche la didattica laboratoriale.

Si ritiene opportuno agire inoltre sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi per classi parallele e mirati al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese. Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative nell'ambito delle interclassi della scuola primaria e dei dipartimenti della scuola secondaria favoriranno la collaborazione fra



i docenti e l'uso di buone prassi per ridurre la variabilità nella classe e tra le classi parallele di uno stesso plesso o di plessi differenti.

La verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi avviene come segue: rendicontazione per stati di avanzamento mediante incontri di dipartimento e con le famiglie, report bimestrali tramite la responsabile di plesso e corsi di recupero in orario pomeridiano.

L'amministrazione prevede almeno un monitoraggio intermedio (da svolgersi a fine primo quadrimestre/inizio secondo quadrimestre) tramite delle schede di monitoraggio sul grado di attuazione degli obiettivi definiti in fase di programmazione al fine di intraprendere tempestivamente eventuali azioni correttive in corso d'opera, per evitare lo scostamento rispetto al target prefissato al momento della rendicontazione dei risultati. Il Nucleo di Valutazione ha facoltà di svolgere ulteriori controlli.

Le procedure di verifica riguarderanno: l'adeguatezza delle metodologie, gli aspetti positivi e negativi dell'organizzazione del lavoro, il livello di ricaduta sugli alunni dal punto di vista della motivazione e delle conoscenze; le competenze acquisite con l'esperienza compiuta e la loro trasferibilità in altri ambiti didattici.

Il NIV, in qualità di gruppo di lavoro, inoltre coadiuva la Funzione Strumentale VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, INVALSI per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

I livelli della verifica saranno attuati anche con l'utilizzo di appositi questionari somministrati ad alunni, docenti e genitori nella fase finale.

Il questionario somministrato ai genitori verificherà la soddisfazione dell'utenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Favorire il miglioramento della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza di base in scienze e tecnologie rispetto alle scuole di riferimento. Si continuerà ad investire sulla competenza digitale anche per il tramite dell'IA.

Traguardo

Raggiungere un livello d'istituto nei risultati delle prove standardizzate nazionali equivalente o superiore alle scuole di riferimento come evidenza di un miglioramento del sapere, saper fare, saper essere degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riflessione sui risultati delle prove Invalsi, in riferimento all'andamento curricolare delle classi, esercitazione con prove ed esercizi del tipo Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento dei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove Invalsi

Descrizione dell'attività

Esercitazione sulle prove Invalsi degli anni precedenti, in particolare sulle prove di Italiano e Matematica, per favorire il miglioramento della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza di base in scienze e tecnologie rispetto alle scuole di riferimento. Attivazione di percorsi didattici orientati al potenziamento delle competenze,



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione caratterizzanti l'istituto vertono sui seguenti percorsi:

1) un percorso "interno" all'Istituto, che ha portato ad un profondo rinnovamento delle strutture, degli spazi didattici, delle attrezzature, per favorire l'apprendimento, la transizione digitale e il benessere scolastico mediante l'utilizzo dei fondi PNRR (Scuola 4.0 - DM 65/2023 - DM 66/2023 - DM 19/2024 - Agenda Nord). A cui fanno seguito:

- Percorsi curricolari curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche come il Progetto CODING, Progetto Rally Matematico, la settimana STEM che si terrà presumibilmente dal 4 all'11 febbraio con attività e adesione ad iniziative MIM utili a promuovere presso i giovani lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecniche e ingegneristiche.
- "Madrelingua inglese" per tutte le classi terze-quarte e quinte della scuola primaria tramite il progetto "I SPEAK ENGLISH" finanziato dalla fondazione Cariparma che prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di Listening and Speaking mediante l'affiancamento di un docente madrelingua al docente curricolare con il quale opererà in compresenza.
- le Azioni flessibilità organizzativa e didattica innovative come il lavoro per "classi aperte" e/o l'adozione del "learning together", metodo cooperativo per gruppi misti, che si fonda su cinque aspetti fondamentali: a) interdipendenza positiva; b) interazione costruttiva diretta; c) abilità sociali; d) responsabilità individuale; e) valutazione del lavoro di gruppo. A cui si aggiunge il COOPERATIVE LEARNING centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore. Il PEER TUTORING/PEER EDUCATION gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica. I GRUPPI DI RICERCA: gruppi di alunni che svolgono attività autonoma di ricerca su internet/libri per approfondire o meglio comprendere tematiche scolastiche e non. Metodologie come il problem-based learning e il project-based learning sono utilizzate per approfondire temi reali, stimolare il pensiero critico e sviluppare competenze trasversali.



- Innovazioni organizzativo - didattiche: spazi flessibili e didattica personalizzata L'innovazione nella nostra scuola riguarda anche l'organizzazione degli spazi e dei tempi. Abbiamo avviato una riorganizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento, creando aule tematiche, spazi per il lavoro in gruppo, angoli di lettura e ambienti digitali accessibili. Ambienti di apprendimento flessibili e stimolanti mettendo lo studente al centro attraverso metodologie attive (es. Flipped Classroom, debate, apprendimento basato sul progetto, didattica laboratoriale) e tecnologie digitali (Digital Board, tablet, coding, piattaforme collaborative), per sviluppare competenze trasversali e un apprendimento più significativo e inclusivo. L'uso della tecnologia e degli ambienti digitali è integrato nella didattica quotidiana tramite le digital board di cui ogni aula è dotata ma anche l'AULA dedicata STEM e l'aula immersiva con l'ActiveFloor, un pavimento interattivo in cui i bambini navigano e svolgono varie attività e giochi di apprendimento usando i piedi.

La collaborazione tra docenti di diversi gradi scolastici favorisce la continuità educativa e la costruzione di percorsi personalizzati, più rispondenti ai bisogni di ciascun alunno.

2) Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica mediante un percorso "esterno" che vede l'Istituto in rete e in collaborazione con altri Istituti, con reti, con fondazioni, con associazioni varie, per un arricchimento della offerta didattica e per uno scambio aperto e costruttivo con il territorio. In particolare si menziona la partecipazione al progetto "Un Patrimonio per la Scuola" il cui obiettivo è costruire un'esperienza di scuola "estesa", in grado cioè di valorizzare un nuovo concetto di spazio educativo e una innovativa dimensione dell'interprofessionalità nell'ambito della comunità educante. Grazie all'accordo tra INDIRE e la Provincia di Parma dieci scuole del territorio, tra cui l'IC di Sissa Trecasali, avranno l'opportunità di essere accompagnate nella progettazione e nella realizzazione di esperienze, per ripensare lo spazio culturale come un ambiente integrato al percorso curricolare delle scuole, in grado di valorizzare la dimensione pluridisciplinare ed esperienziale dell'educazione.

3) Un percorso esterno "nazionale" ed "europeo": grazie alla collaborazione con il SERN - Sweden Emilia Romagna is one of the main transnational networks in Europe fostering relations between Northern and Southern Europe and in particular between Sweden and Italy; all'adesione al Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) regionale "Una scuola di parole" a valere sul triennio 2025-2028; l'iscrizione di docenti dell'istituto alla Piattaforma eTwinning e all'adesione alla rete nazionale EUDAIMON che si propone di:

- Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali;
- Radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia;



- Educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo;
- Rinnovare la missione democratica e civica dell'istruzione e rafforzarne la responsabilità sociale e la capacità di risposta;
- Promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud ed est-ovest del pianeta
- Favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali.
- Attivare azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;
- Creare occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.
- Sostenere attività pilota e progetti didattici integrati, anche attraverso la costituzione di dipartimenti e sub-reti tematiche coordinati da scuole capofila per settore progettuale, progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale, la sperimentazioni di metodologie innovative;

Le scuole della rete avranno cura di utilizzare mezzi adeguati di comunicazione per promuovere e diffondere all'interno degli istituti e sul territorio la conoscenza degli strumenti di cooperazione comunitaria, anche attraverso la costruzione di opportuni collegamenti con altri attori in sede locale e internazionale

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



L'istruzione è un pilastro fondamentale per lo sviluppo sociale, culturale ed economico di una nazione. Riuscire a garantire a ciascuno il successo formativo è un impegno rilevante che richiede l'impiego di tutte le possibilità offerte dall'autonomia scolastica. Autonomia didattica: l'IC di Sissa Trecasali concretizza gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconosce e valorizza le diversità, promuove le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Autonomia organizzativa: l'IC di Sissa Trecasali adotta, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo: l'IC di Sissa Trecasali, singolarmente o mediante reti e convenzioni, esercita l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro:

- la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
- la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- l'innovazione metodologica e disciplinare;
- la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
- gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici.

Il dirigente scolastico è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

Il dirigente è coadiuvato in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione dal middle management, leva strategica fondamentale per garantire un'efficace implementazione delle politiche educative, nel favorire l'innovazione pedagogica e nell'assicurare un ambiente di apprendimento produttivo e sostenibile. La Leadership distribuita comporta un' "azione concertata" affinché ci sia la presa di responsabilità da parte di tutti gli attori scolastici (studenti, docenti, genitori, altri stakeholder sul territorio) nel processo di decision making e nell'affrontare problemi e difficoltà che riguardano e coinvolgono l'intera comunità educante.



In allegato l'organigramma e il funzionigramma (middle management) ovvero il capitale umano che si tramuta in risorsa umana, strategica e valoriale dell'IC di Sissa Trecasali.

Le fonti di finanziamento per attività innovative provengono da Finanziamenti Pubblici e Istituzionali:

- PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): Fondi ingenti per la "Scuola Digitale", laboratori innovativi, classi innovative e contrasto alla dispersione scolastica (azioni su studenti e famiglie).
- Fondi Europei (FSE+, FESR): Agenda NORD - fonti finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale.
- Bandi Regionali/Locali: Opportunità specifiche, come il progetto "Provincia"- concessione di contributi da parte della Provincia di Parma per interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia
- Bando Fondazione Cariparma come la realizzazione del progetto "PLAY LEARN GROW 2025" con cui l'Istituto è risultato mediante partecipazione avviso beneficiario della somma di Euro 30.000,00 (Trentamila/00) quale contributo per la realizzazione di un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di Listening and Speaking mediante l'affiancamento di un docente madrelingua al docente curricolare con il quale opererà in compresenza.

Allegato:

timbro_FUNZIONIGRAMMA-2025-2026-signed-1.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La sfida per il nostro Istituto è sia innovare gli ambienti didattici che rendere più efficace l'attività di insegnamento apprendimento e su questa direzione perseguire i traguardi di Europa 2020 (COM -2010, 2020). A tal fine il Progetto " Comunità digitale in campo" con l'utilizzo dei fondi PNRR - DM 66/2023 ha investito sulla formazione del personale scolastico come fattore di qualità per il sostegno ai processi di innovazione in atto e al potenziamento dell'offerta formativa con particolare riguardo alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e al recupero degli abbandoni.



A tal fine verranno creati gruppi di lavoro e comunità di pratiche non solo per potenziare le competenze organizzative e metodologico -didattiche in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, ma anche per disseminare le buone pratiche maturate nella comunità scolastica per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Ne consegue un incremento delle competenze STEAM di alunne ed alunni anche in relazione a quanto previsto dal D.M. 65/2023.

Si aggiungono inoltre percorsi formativi rivolti al personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) per favorire un maggior raccordo tra pratiche didattiche e amministrative nonché implementare la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi collegati al proprio ruolo.

Allegato:

piano di formazione d'istituto- allegato al PTOF 2025-2028 piano di formazione d'istituto- allegato al PTOF 2025-2028 e allegati rendicontazione sociale.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto ha stipulato diverse convenzioni con enti esterni; nello specifico con l'Università di Parma, l'Università di Palermo e l'Università di Modena e Reggio Emilia UNI.MO.RE, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE, UNIVERSITA' POPOLARE DI PARMA - E.T.S. per i tirocini formativi attivi; Convenzione per la partecipazione ai corsi di formazione PASSWEB - scuola capofila il Liceo delle Scienze Umane "; con Asp - Ciao - "Con l'italiano andare oltre" ed è in rete con diversi istituti della provincia di Parma per il progetto Food farm, che mira a creare impresa, occupazione e ridurre la dispersione scolastica, potenziando l'orientamento. L'IC di Sissa Trecasali ha stipulato un accordo di rete con l'IC di Busseto per la realizzazione del



Progetto di Qualificazione delle Scuole dell'Infanzia – Provincia di Parma– as 2025/2026.

L'istituto inoltre collabora con la Fondazione Cariparma, con l'associazione musicale Pistapoci, con l'associazione Avis, con il Rugby Colorno e con le principali associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti sul territorio. Infine, da segnalare le attività svolte nelle classi da Emiliambiente, Arpae e Consorzio di Bonifica, le visite guidate presso l'oasi LIPU di Torrile e il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma e mondo della Scuola tramite il “Progetto WeTree”.

Partecipa alle iniziative del LIONS CLUB di Colorno per promuovere la parità di genere e la pace e con il CSEN Parma per le GIOCHIADI.

A partire dal corrente a.s. 2025-2026 l'IC di Sissa Trecasali è partner nel Progetto "GioCampus Neve" rivolto agli alunni di scuola secondaria di I grado.

Inoltre l'istituto ha deliberato Rete Di Scopo Nazionale Eudaimon - (European Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network) alla quale hanno aderito 192 Istituti Scolastici in tutto il territorio nazionale.

Il nome stesso della rete è un programma:

- European Didactics: promuovere la qualità dell'insegnamento attraverso il confronto con pratiche innovative diffuse in Europa;
- Autonomy: valorizzare la capacità progettuale e organizzativa di ciascuna scuola;
- Innovation: sostenere processi di rinnovamento metodologico, organizzativo e gestionale;
- Mobility: favorire esperienze di scambio e apertura internazionale;
- Organization Network: mettere a sistema competenze, strumenti e buone pratiche, superando l'isolamento.

Allegato:

Rendicontazione_sociale_PRIC805003 (1)_compressed.pdf



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Importanti lavori sono stati realizzati nei diversi plessi.

1) Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento dell'impianto termico nella scuola dell'Infanzia di Trecasali.

2) Costruzione ed inaugurazione della nuova sede per la scuola Primaria di Sissa. L'edificio è stato progettato per favorire:

- una scuola di qualità;
- una scuola a basso consumo;
- una scuola sostenibile;
- una scuola aperta;
- una scuola fra dentro e fuori;
- una scuola per apprendere meglio;
- una scuola per chi ci lavora;
- una scuola per i cinque sensi;
- una scuola attrezzata;
- una scuola connessa.

3) Nella scuola Secondaria progettazione e realizzazione di un'aula STEAM e sistemazione di un'aula polifunzionale.

4) Le aule dei vari plessi sono dotate di moderne Digital board e molti arredi sono stati rinnovati per migliorare gli ambienti di apprendimento.

5) Si prevedono anche lavori di sistemazione dell'area esterna presente tra scuola Primaria e scuola Secondaria di Trecasali, con la realizzazione di un Orto inclusivo e di un'aula all'aperto.

6) La scuola Primaria di Trecasali risulta ampliata con spazi e ambienti di apprendimento innovativi.

Allegato:



nuova sede scuola primaria .docx SISSA_compressed.pdf

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'IC di Sissa Trecasali aderisce al Progetto innovativo "Scuola Diffusa alla Reggia di Colorno" promosso dalla Provincia di Parma e [INDIRE](#) (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) che utilizza il patrimonio storico (la Reggia, Monte Fusso, ecc.) come aula estesa, trasformando il territorio in un contesto di apprendimento autentico e di sviluppo di competenze legate al patrimonio culturale, all'ambiente e alla cittadinanza attiva per gli studenti, con laboratori, attività didattiche e orientamento professionale.

Allegato:

UN Patrimonio per la scuola - Reggia di Colorno.pdf

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Nella nostra scuola, le sperimentazioni e le innovazioni didattiche e organizzative sono pratiche già attive e consolidate, che coinvolgono quotidianamente tutti gli ordini scolastici: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. I progetti, coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, spaziano dall'adozione di metodologie didattiche innovative a modelli organizzativi flessibili, spesso sviluppati in collaborazione con reti di scuole, enti locali, agenzie formative, università, imprese, associazioni del territorio e realtà del terzo settore.

Particolare rilievo assumono anche gli scambi e le collaborazioni con istituzioni culturali e scolastiche internazionali, che contribuiscono ad ampliare l'orizzonte educativo e a promuovere



la dimensione europea e interculturale della formazione. Il lavoro per "classi aperte" e/o l'adozione del "learning together", metodo cooperativo per gruppi misti, che si fonda su cinque aspetti fondamentali: a) interdipendenza positiva; b) interazione costruttiva diretta; c) abilità sociali; d) responsabilità individuale; e) valutazione del lavoro di gruppo. A cui si aggiunge il COOPERATIVE LEARNING centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore. Il PEER TUTORING/PEER EDUCATION gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica. I GRUPPI DI RICERCA: gruppi di alunni che svolgono attività autonoma di ricerca su internet/libri per approfondire o meglio comprendere tematiche scolastiche e non. Metodologie come il problem-based learning e il project-based learning sono utilizzate per approfondire temi reali, stimolare il pensiero critico e sviluppare competenze trasversali.

Tali esperienze, pensate in base alle specificità di ciascun grado, migliorano la qualità dell'insegnamento e promuovono un apprendimento inclusivo, attivo e partecipato.

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO



- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE IMMERSIVE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Eduverso ed interconnessioni verso una Scuola del futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto Comprensivo, 33 ambienti fisici di apprendimento tenendo conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. La base teorico pedagogica sulla quale vogliamo muoverci è l'Eduverso, che offre la possibilità di ottenere nuovi spazi di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento on - life. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto l'Istituto negli ultimi anni non ha beneficiato di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alcuni dei PON specifici per una innovazione digitale. In particolare non è stato possibile usufruire del PON per la Realizzazione di reti locali cablate e wireless nelle scuole (Prot. n 20480 del 20 luglio 2021) nei Plessi Primaria poiché la costruzione degli edifici sarà completata nell'anno in corso. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto nel rispetto del principio DNSH. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad aggiungere nelle aule una dotazione tecnologica con le nuove Digital Board che andranno ad integrare le LIM e i proiettori già presenti nell'Istituto che saranno riposizionate in quegli ambienti/atelier creativi di fruizione collettiva, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica intelligente al fine di attuare un risparmio energetico. Uno sguardo particolare sarà rivolto alla realizzazione di un'aula a rotazione STEAM che ha la finalità di poter riutilizzare le dotazioni e la strumentazione acquistata negli anni, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Questi ambienti speciali non necessitano di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, ed è corredato di contenuti didattici già pronti per i nostri studenti. Infine una certa attenzione sarà dedicata ad una nuova visione della scuola, con l'obiettivo che diventino veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e studenti.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	30



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	39

● Progetto: Comunità digitale in campo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di formare il corpo docente, in modo da acquisire le skills necessarie alla formazione dei nativi digitali affinché possano utilizzare le conoscenze e le abilità apprese in modo consapevole e metterle al servizio della comunità come cittadini attivi. A tal fine verranno creati gruppi di lavoro e comunità di pratiche non solo per potenziare le competenze organizzative e metodologico - didattiche in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, ma anche per disseminare le buone pratiche maturate nella comunità scolastica per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale. Ne consegue un incremento delle competenze STEAM di alunne ed alunni anche in relazione a quanto previsto dal D.M. 65/2023. Inoltre, si rende necessario progettare percorsi formativi rivolti al personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) per favorire un maggior raccordo tra pratiche didattiche e amministrative nonché implementare la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi collegati al proprio ruolo.

Importo del finanziamento

€ 37.316,36

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

- **Progetto: STEAM 4 GOAL- Per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Oggi più che mai si ha l'esigenza di sensibilizzare studentesse e studenti di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEAM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future aiutando ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Il nostro istituto predilige un approccio STEAM per rendere ancora più interdisciplinare il processo apprenditivo e per consentire alle alunne ed agli alunni, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. Pertanto per potenziare le competenze linguistiche, scientifiche, tecnologiche e digitali degli studenti e studentesse, la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale della scuola e promuovere l'innovazione didattica, ci sono diverse strategie e misure che sulla scia di quanto finora effettuato si intende promuovere ed incrementare. L'IC Sissa Trecasali dovrà considerare l'integrazione di competenze digitali, scientifiche e tecnologiche in un'ottica interdisciplinare. Si potenzierà l'uso di tecnologie innovative, l'apprendimento basato su progetti e l'incoraggiamento degli studenti a sviluppare abilità pratiche, attraverso la metodologia dell' "imparare facendo". Con l'ausilio dei fondi PNRR - D.M. 65/2023 la scuola fornirà laboratori attrezzati e risorse didattiche avanzate per consentire alle studentesse ed agli studenti di sperimentare, esplorare e applicare le conoscenze linguistiche, scientifiche e tecnologiche maturando competenze pratiche e creative. In ottica di promozione ad un accesso equo alle carriere STEAM, si intendono adottare iniziative per eliminare i divari di genere. Ciò include la promozione di modelli di ruolo femminili nelle discipline STEAM, l'organizzazione di programmi di mentoring per le studentesse interessate a queste aree e la sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalle discipline scientifiche e tecnologiche. Intendiamo promuovere l'utilizzo di piattaforme digitali e risorse online che verranno utilizzate per fornire accesso a materiali didattici interattivi, tutorial e strumenti di simulazione. Partecipare ad eventi e progetti STEM stimola l'interesse delle studentesse e degli studenti incoraggiando la collaborazione, la creatività e la risoluzione dei problemi e consentendo di applicare le loro competenze digitali e scientifiche in contesti reali.

Importo del finanziamento

€ 65.291,60



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	71
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	32
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Direzione...LA VITA!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

I dati Eurostat del 2022 mostrano che l'11,5% dei giovani tra gli 11 e i 24 anni lascia prematuramente il sistema educativo, un dato quasi due punti percentuali sopra la media



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

europea del 9,6%. Tuttavia, l'Italia ha registrato notevoli miglioramenti rispetto al passato. Nel 2002, il tasso di dispersione scolastica era del 24%, nel 2006 questa quota era pari al 20,8%, nel 2015 al 14,7%. I dati nazionali per la dispersione evidenziano quanto ancora vi sia da fare per recuperare un fenomeno che contribuisce ad accrescere i giovani NEET (not in education, employment or training). Si tratta di dati che richiamano alla responsabilità istituzionale e personale di coloro che cercano di servire la scuola e farne il bene. Promuovere un'istruzione equa e di alta qualità per tutti (GOAL 4 dell'Agenda 2030), in contrasto alla dispersione scolastica e all'analfabetismo funzionale, diventa cruciale per creare un futuro più sostenibile. Spetta a noi riflettere su come è meglio curare, per quanto possibile, l'azione generale e come orientare la nostra responsabilità personale operando per assicurare l'accesso universale alle opportunità educative mediante proposte diversificate al fine di rimuovere le barriere all'apprendimento e puntare a raggiungere il 9% entro il 2030. Il progetto "Direzione...la VITA" attua azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4. Destinatari dell'intervento sono i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Focus centrale è investire sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva con ricadute positive non solo sui risultati di apprendimento ma anche per sviluppare le soft skills alla base del loro successo formativo e che li accompagneranno nel loro percorso di vita. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo su quella che viene definita "disaffezione" scolastica alla base della futura dispersione.

Importo del finanziamento

€ 70.591,28

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

Approfondimento

1. PNRR “Eduverso ed interconnessioni verso una scuola del futuro”

Nel corso del triennio 2022-25 l'Istituto Comprensivo ha avviato un lavoro di ripensamento e potenziamento delle dotazioni tecnologiche e di setting della scuola, al fine di offrire a docenti e studenti la possibilità di ricorrere a una didattica innovativa e ad una formazione aggiornata. Ciò è stato possibile grazie alla partecipazione al PNRR che ha consentito di ottenere le risorse necessarie per l'acquisto di dotazioni e strumentazioni al fine di implementare il numero di aule attrezzate per la didattica digitale, le tecnologie immersive, il lavoro cooperativo e di potenziamento, arredi (PNRR 2: Next Generation Classrooms e Next Generation Lab).

Iniziative previste in relazione alla missione 1.4 - Istruzione del PNRR

Per il triennio 2022-25 l'Istituto Comprensivo potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4 (Ampliamento delle competenze e finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado) e 3.2 (Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori). Al fine di garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024, come indicato negli Orientamenti, è previsto un



monitoraggio strutturato degli interventi, attraverso momenti intermedi e finali di verifica.

Importo assegnato per l'intervento 111.774,46 €.

Il progetto dettagliato sarà pubblicato appena inserito nell'apposita piattaforma *.

2. Iniziative PNRR 4.0

All'Avviso Pubblico "INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI SCUOLE giugno 2022- PNRR M1C1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA Next Generation EU, volta a migliorare l'esperienza dei cittadini nella fruizione di siti e servizi digitali, grazie all'adozione di modelli standard che favoriscano accessibilità, efficacia e inclusività, risultando in una maggiore equità per tutti i cittadini; l'Istituto provvederà alla realizzazione del servizio "Sito Internet (Pacchetto Scuola Online)"

Importo assegnato per l'intervento 7.301,00€

D.M. 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statale: l'istituto realizzerà percorsi in merito al punto 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi, avendo avuto un'assegnazione di fondi così ripartita:

Importo assegnato per l'intervento A 53.634,27€ per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Importo assegnato per l'intervento B 11.657,33 € per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

D.M 66/23 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali; realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale



nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Importo assegnato per l'intervento 37.316,36€

Linea di investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

I progetti dettagliati saranno pubblicati appena possibile nell'apposita piattaforma * .

* Piattaforma: <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

3. Agenda nord finalizzata a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli alunni di scuola primaria

Il progetto prevede la realizzazione di moduli formativi volti ad integrare l'offerta formativa della scuola, nell'ambito dell'inclusione e del contrasto alla dispersione scolastica. L'obiettivo è lo sviluppo delle competenze di base nel settore linguistico, matematico e scientifico e contestualmente potenziare le competenze chiave per l'apprendimento degli studenti, in conformità con le indicazioni europee. Risulta fondamentale promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione di qualità, una scuola al centro della comunità, capace di accogliere anche oltre l'orario della didattica.

I moduli proposti riguardano il potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, italiano per stranieri, lingua inglese matematica e scienze) e il rafforzamento delle competenze digitali. Si mira a stimolare modalità diverse di apprendimento, valorizzando le intelligenze multiple (linguistica, logico-matematica, visuo-spaziale, corporeo-cinestesica, musicale, intrapersonale, interpersonale e naturalistica). Il progetto si fonda sull'idea che esistano diversi modi di apprendere e di essere "intelligenti"; mira a creare un ambiente educativo inclusivo, che accolga le peculiarità di ogni studente e fornisca esperienze didattiche diversificate.

Le attività formative integrano aspetti non solo disciplinari, ma anche artistici, musicali, motori e relazionali, per favorire una maggiore motivazione allo studio. Il progetto intende così promuovere esperienze scolastiche positive, aumentando la consapevolezza delle proprie risorse e strategie di apprendimento, attraverso un approccio pratico e personalizzato. Questo metodo rappresenta anche un'importante risorsa per il coinvolgimento di studenti con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti culturali differenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

4. Agenda Nord Scuola secondaria di primo, delibera del collegio e del consiglio d'Istituto

All'istituto sono stati stanziati 100.000 euro.

Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.



Aspetti generali

La scuola può e deve educare i bambini e i ragazzi, in tutte le fasi della loro formazione alla consapevolezza che ogni loro azione avrà una ricaduta sul mondo intero e che da ciò deriva una grande responsabilità. A questo scopo il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. Tanto premesso, tenuto conto degli obiettivi di processo indicati nel RAV e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, il Collegio Docenti di questa Istituzione ha arricchito il Curricolo di studio con occasioni formative, di approfondimento, di promozione del benessere di ciascuno/a e di tutti/e per un miglioramento dell'offerta formativa e fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti " (Agenda dell'ONU 2030, 4° obiettivo)

Le iniziative di ampliamento curricolare vogliono rispondere a questa esigenza e sono state progettate sulle seguenti tematiche trasversali:

Il tema della Cittadinanza, «vero sfondo integratore» e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole .

Il tema del Benessere scolastico e dell'Inclusione.

La scuola, in quanto luogo di formazione, inclusione e accoglienza, pone tra i suoi obiettivi primari il raggiungimento del benessere di ciascun singolo studente: la salute e la serenità psico-fisica della persona rappresentano infatti condizioni imprescindibili per il conseguimento di tutti gli altri obiettivi educativi e didattici che la scuola si pone.

Compito specifico delle varie componenti scolastiche è dunque quello di educare e di vigilare, in sinergia con le famiglie e gli enti del territorio, affinché ciascun alunno svolga con serenità il proprio percorso di apprendimento e di crescita.

A questa macroarea afferiscono molti progetti che annualmente, da ottobre a maggio, vengono attivati dalla Scuola con le finalità di fornire gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti e gli atteggiamenti che possono danneggiare la salute; acquisire la consapevolezza necessaria per tutelare se stessi e gli altri; favorire la formazione di giovani generazioni che siano capaci di conoscere e di riconoscere le proprie potenzialità; potenziare la consapevolezza dello



stretto rapporto che esiste tra cibo e salute; favorire l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita, mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico e alla costruzione di un ambiente di vita e di apprendimento positivo; creare i presupposti per il radicamento di una cultura della prevenzione.

Le attività saranno condotte da un docente della scuola all'interno delle proprie ore curricolari e si attueranno con la collaborazione di esperti e di professionisti. Esse potranno articolarsi in lezioni dialogate (eventualmente arricchite da filmati e audiovisivi); attività laboratoriali presso enti, associazioni o altre scuole; attività laboratoriali guidate da esperti; attività propedeutiche agli interventi di primo soccorso, alla promozione di stili di vita sani, alla valorizzazione del volontariato, della solidarietà e del rispetto; attività condotte da specialisti AUSL per educare all'affettività e a una sessualità consapevole e responsabile; attività di orientamento; sportello psicologico d'ascolto (anche alla luce di quanto previsto dalla legge 71/2017).

Le diverse iniziative che verranno di volta in volta attivate saranno calibrate sulle specifiche esigenze e/o sugli emergenti bisogni educativi, e potranno concretizzarsi in interventi di esperti in presenza o online; in uscite didattiche; in attività laboratoriali o in altre modalità didattiche preliminarmente condivise tra il personale docente in funzione degli obiettivi formativi previsti.

Il tema dell'Orientamento permanente . Ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo, L'orientamento è inteso come processo formativo volto ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare un personale progetto di vita che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione

Il tema della Responsabilizzazione delle alunne e degli alunni significa ovvero mettere in atto interventi formativi, informativi e partecipativi.

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Il tema del contrasto del bullismo-cyberbullismo e ogni forma di violenza e discriminazione

L'Istituto mette in atto specifiche azioni, formative ed educative, e al contempo detta norme di comportamento per prevenire, arginare ed eliminare ciò che eventualmente mina il benessere degli studenti, con particolare riferimento alle dinamiche di bullismo e cyberbullismo.

La scuola si pone inoltre, tra gli obiettivi formativi , lo sviluppo delle "competenze digitali" degli studenti finalizzate ad un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Nell'ottica di un approccio sistemico, sviluppato dal Ministero dell'Istruzione in coerenza con la Legge n.71 del 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", nel richiamo della "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo" (2017) e in continuità con le precedenti Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo" (aggiornamento 2021) e della Legge 17 maggio 2024 n. 70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" l'Istituto ha nominato un referente e un team per sostenere le strategie di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo e si è dotata di E-Policy d'Istituto.

Il tema del potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

L'Istituto ospita una tappa delle "Giochiadi", evento sportivo pluridisciplinare rivolto alle classi quinte delle Scuole Primarie di Parma e provincia presso l'IC di Sissa Trecasali -palazzetto dello Sport - Scuola Primaria "Guglielmo Marconi" di Sissa e dall'a.s 2025-2026 ha aderito al Programma Nazionale Scuola Attiva

rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo. Nello specifico:

Il progetto Scuola attiva si pone come obiettivo principale quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

Il progetto Scuola Attiva Kids prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi delle scuole primarie statali e paritarie con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

I quattro "Temi della Creatività": musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo e linguistico creativo: promuovere lo sviluppo della creatività, della conoscenza e dell'esperienza diretta delle arti in una prospettiva verticale e interdisciplinare.

Il tema del multilinguismo

L'Istituto promuove il miglioramento delle competenze linguistiche, oggetto del curriculum, anche mediante l'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria, attraverso l'attivazione di



ore di insegnamento impartite da docenti madrelingua.

La progettualità dell'Istituto

Sulla scorta delle possibilità derivanti dalla Legge 107/15, la Scuola ha definito delle attività progettuali da realizzare in orario curricolare o extracurricolare. Possono essere occasioni educative e socializzanti o altre iniziative che si propongono di ridurre le differenze di acquisizioni scolastiche, dovute allo svantaggio economico-culturale o a flessioni del rendimento.

Accanto a queste attività, l'offerta formativa prevede alcuni corsi mirati all'approfondimento di temi specifici. In tal modo l'insegnamento curricolare si apre a nuove conoscenze e abilità.

L'Istituto ha due categorie di progetti: i progetti annuali e quelli in continuità. I primi sono elaborati a partire da istanze che trovano il loro motivo nell'attualità didattica o sociale. Sono progetti pensati innanzitutto su base annua anche se possono essere replicati negli anni successivi. Invece i progetti in continuità costituiscono delle proposte consolidate e si ripetono di anno in anno.

Questi progetti completano l'offerta formativa dell'Istituto e insieme al curricolo delineano un quadro organico di scelte didattiche.

Diversi progetti si avvalgono della collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio, con particolare attenzione all'ampliamento del curricolo verticale di Educazione civica.

I progetti, realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere inclusivo degli alunni e degli studenti.

Aree d'intervento, Funzioni Strumentali al PTOF e Referenti d'Area

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, la Scuola ha definito alcune Aree d'intervento trasversali alle Discipline e con carattere di verticalità rispetto ai vari gradi d'istruzione. Per ognuna di queste Aree è stata individuata una figura di riferimento con il compito di coordinare, attuare (in collaborazione con la Dirigente), rendicontare e documentare le attività relative a quel settore dell'attività scolastica. Tali figure sono divise in "Funzioni Strumentali" (all'attuazione del PTOF) e Referenti d'Area, a seconda del tipo di ruolo che ricoprono.



Le Aree e le relative figure individuate dall'Istituto sono:

AREA D'INTERVENTO	FIGURA DI RIFERIMENTO
Valutazione e Autovalutazione d'Istituto, Invalsi	1 Funzione Strumentale
PTOF - Gestione e Attuazione	1 Funzione Strumentale e 2 Referenti d'Area (Continuità&Orientamento - Educazione civica)
Inclusione - BES	1 Funzione Strumentale, un Referente d'Area e due Responsabili Screening
Relazioni con il territorio e viaggi d'istruzione	1 Funzione Strumentale
Animatore digitale	1 figura
Team digitale	3 figure
NIV - Nucleo interno di valutazione	5 figure
Prevenzione bullismo-cyberbullismo-legalità	1 Referente d'Area
Team bullismo	3 figure



Responsabile sito web 1 figura
amministratore di Google work-space for Education 1 figura
Responsabile pratiche privacy - trasparenza - sicurezza 1 figura

Nell'anno scolastico 2025-26 sono state istituite le seguenti Commissioni:

- 1) formazione classi prime scuola secondaria;
- 2) Commissione di lavoro per la definizione dei criteri di valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria
- 3) intercultura.

SI ALLEGA LINK ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

<https://www.icsissatrecasali.it/circolare/atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico-per-lelaborazione-del-ptof-2025-28/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SALVADOR ALLENDE" LOC. SISSA	PRAA80501X
"LA TROTTOLA" LOC. TRECASALI	PRAA805021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ELSA MORANTE" LOC. TRECASALI	PREE805015
"M. B. ALBERTI"	PREE805026
"GUGLIELMO MARCONI" - LOC. SIS	PREE805037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRECASALI "C.A. DALLA CHIESA"	PRMM805014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il nostro Istituto ha come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze (Raccomandazioni Europee del 2018 - Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione definite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con nota prot. 7734 del 16 novembre 2012). Tali traguardi sono fissati come obiettivi da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

Organizzazione dei Saperi

L'organizzazione dei Saperi si articola attraverso il Curricolo verticale d'Istituto attorno ai nuclei fondanti delle discipline.

Nelle nostre scuole si promuovono le soft skills accanto ai contenuti disciplinari. L'orizzonte di riferimento è fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti (Agenda 2030-Goal 4).

I principali criteri di selezione e organizzazione delle conoscenze sono:



- criterio di essenzialità;
- criterio di trasversalità;
- criterio di flessibilità;
- criterio di progressività.

Obiettivi educativi

Nel nostro Istituto l'articolazione del progetto educativo prende avvio da obiettivi educativi che costituiscono la base per la realizzazione concreta dei percorsi pedagogico-didattici a partire dalla Scuola dell'Infanzia per proseguire nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di I grado. Il percorso può essere così sintetizzato:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA di I GRADO
<p>La Scuola dell'Infanzia ha come finalità principale quella di promuovere l'identità, l'autonomia, le competenze e avvia tutte le bambine e tutti i bambini alla cittadinanza.</p> <p>Ciò è perseguito attraverso l'azione e l'esperienza diretta del bambino tramite i cinque campi di esperienza:</p>	<p>La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e a un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, comprese quelle metodologiche di indagine, indispensabili alla comprensione intersoggettiva del mondo umano, naturale e artificiale, nel quale si vive. E' il luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire). Si pone come scuola formativa che attraverso gli alfabeti di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.</p>	<p>La Scuola Secondaria di I grado prosegue il lavoro di formazione dell'uomo e del cittadino avviato dalla scuola Primaria. Viene favorita una più approfondita padronanza delle discipline e un' articolata organizzazione delle conoscenze per l'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Si sottolinea l'importanza che la valorizzazione delle discipline avvenga senza alcuna frammentazione dei saperi. Le discipline sono presentate come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.</p>



<p>§ "il sé e l'altro",</p> <p>§ "il corpo e il movimento",</p> <p>§ "immagini, suoni, colori",</p> <p>§ " i discorsi e le parole",</p> <p>§ "la conoscenza del mondo".</p> <p>Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati per i bambini in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).</p>		<p>Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, conditio sine qua non per orientare ogni studente ad una scelta consapevole del proprio progetto di vita , per la sua piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e del Paese.</p>
---	--	---

Campi di esperienza e discipline

Le Discipline di insegnamento sono le medesime per la Scuola Primaria e per la Secondaria. Nella Scuola dell'Infanzia, ove l'attività è incentrata sullo sviluppo di competenze prettamente sociali ed esperienziali, le discipline sono sostituite da "campi di esperienza", ossia aree di raggruppamento delle competenze e delle attività.



SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DEL PRIMO CICLO
CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE
<p>Gli obiettivi specifici di apprendimento indicano in diversi ambiti del fare e dell'agire e sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro• Il corpo e il movimento• Immagini, suoni e colori• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo.	<ul style="list-style-type: none">• Italiano• Inglese• Francese (solo Secondaria)• Storia• Geografia• Matematica• Scienze• Musica• Arte e immagine• Educazione fisica• Tecnologia• Insegnamento della religione cattolica (come scelta individuale) e/o Attività alternativa• Educazione civica



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "SALVADOR ALLENDE" LOC. SISSA
PRAA80501X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "LA TROTTOLA" LOC. TRECASALI
PRAA805021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "ELSA MORANTE" LOC. TRECASALI
PREE805015**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "M. B. ALBERTI" PREE805026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "GUGLIELMO MARCONI" - LOC. SIS
PREE805037**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: TRECASALI "C.A. DALLA CHIESA"
PRMM805014**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' Educazione civica costituisce una disciplina trasversale: le 33 ore annue non si aggiungono al monte ore complessivo, ma sono svolte durante le ore delle varie discipline, secondo la programmazione del consiglio di classe, pur avendo un proprio giudizio intermedio e finale autonomo. Un percorso per formare cittadini responsabili. Non bastano le conoscenze a migliorare la persona, queste conoscenze devono essere arricchite di una dimensione valoriale che è irrinunciabile.

Si allega l'aggiornamento relativo al Curricolo verticale d'istituto di Educazione civica.

Allegati:

CURRICOLOED. CIVICA.pdf



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è funzionante su una struttura di 40 ore su cinque giorni a settimana secondo il seguente orario:

ORARIO PROVVISORIO

(Prime settimane di scuola - Progetto accoglienza: inserimento graduale dei nuovi alunni)

Orario	Dal lunedì al venerdì
8:00 - 9:00	Entrata e attività a sezioni parallele
9:00 - 11:45	Attività di sezione (in aula)
11:30 - 11:45	Uscita prima del pasto
11:45 - 12:45	Pasto (nelle aule di sezione)
12:45 - 14:00	Attività di sezione (in aula)
13:00 - 14:15	Uscita dopo il pasto



ORARIO DEFINITIVO

(Dal mese di Ottobre fino al termine delle lezioni)

Orario	Dal lunedì al venerdì
8:00 - 9:00	Entrata e attività a sezioni parallele
9:00 - 11:45	Attività di sezione (in aula)
11:30 - 11:45	Uscita prima del pasto (limitata ad esigenze saltuarie)
11:45 - 12:45	Pasto (nelle aule di sezione)
12:50 - 13:00	Uscita dopo il pasto (limitata ad esigenze saltuarie)
12:45 - 16:00	Attività di sezione (in aula)
13:00 - 14:45	Sonno (in dormitorio - solo bambini di tre anni)
15:35 - 16:00	Uscita

Gli orari di uscita delle ore 11:30 – 11:45 e 12:50 – 13:00 hanno la sola funzione di evitare l'interruzione di attività didattiche ed educative. Pertanto, l'uscita prima delle 15.35 richiede sempre la firma del Registro delle uscite anticipate e non può costituire la norma in quanto la Scuola



dell'Infanzia è articolata su 40 ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA

ORARIO A TEMPO NORMALE 30 ORE – CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE

Lun. Merc. Ven. h. 8:10/13:10

Mart. e Giov. h. 8:10/15:40

ORARIO A TEMPO NORMALE CON ESTENSIONE ORARIA ED.MOTORIA – 32 ORE – CLASSI QUARTE E QUINTE

Lun. Merc. Ven. h. 8:10/13:10

Mart. e Giov. h. 8:10/16:40

ORARIO A TEMPO PIENO – 40 ORE

Lun. /Ven. h. 8:10/16:10

SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria è articolata su cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì dalle ore 07-45 alle ore 13.45.

Nell'arco della mattinata sono previsti due intervalli da 10 minuti ciascuno.

DISCIPLINA	unità di insegnamento
------------	-----------------------

italiano	6
----------	---

storia	2
--------	---

geografia	2
-----------	---



matematica e scienze	6
inglese	3
francese	2
musica	2
arte e immagine	2
tecnologia	2
educazione fisica	2
IRC (religione) o attività alternativa	1
TOTALE	30



Curricolo di Istituto

IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale d'Istituto delle discipline e delle aree per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria è consultabile al link cliccando [qui](#).

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CANTI DI NATALE PRESSO CASA DI RIPOSO (RSA) UBICATA NEL COMUNE DI SISSA TRECASALI

I bambini dell'ultimo anno si recheranno presso la RSA nel periodo di Dicembre

FINALITA'

- Vivere il Natale come tempo di condivisione, solidarietà e accoglienza
- favorire l'incontro intergenerazionale
- Sviluppare empatia, rispetto e ascolto

OBIETTIVI

- Rafforzare il senso di appartenenza e comunità
- Esprimere emozioni attraverso canto, movimenti e gesti



- Sviluppare capacità di collaborazione

- Avvicinarsi alle tradizioni natalizie

CAMPI D'ESPERIENZA

-Il sè e l'altro

- Il corpo e il movimento

- I discorsi e le parole

- Immagini, suoni e colori

ATTIVITA'

- Conversazioni guidate

- Ascolto e apprendimento di canti natalizi

- Attività grafico pittoriche

- Prove di canto e piccoli gesti

-Incontro con gli anziani della RSA

METODOLOGIA

- Apprendimento cooperativo

- Circle time

- Didattica esperienziale

- Valorizzazione delle emozioni

INCLUSIONE

- Attività accessibile a tutti

- Ruoli differenziati

- Uso di gesti, immagini e ripetizioni

VERIFICA E OSSERVAZIONE



- Partecipazione attiva
- Capacità di esprimere emozioni
- Comportamenti di collaborazione e rispetto

DOCUMENTAZIONE

- Foto (nel rispetto della Privacy)
- Cartellonistica
- Racconto dell'esperienza

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo scolastico includono la continuità e verticalità (dall'infanzia alle scuole secondarie), la progettazione per unità didattiche e per competenze, l'approccio trasversale tra discipline, la personalizzazione (al centro lo studente e i suoi bisogni), il collegamento con il territorio e le famiglie, l'uso di metodologie innovative e la flessibilità, che lo rende un documento "vivo" e adattabile.

Il Curricolo verticale d'Istituto delle discipline e delle aree per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria è consultabile al link cliccando [qui](#).

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.



Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), le prossime Indicazioni Nazionali 2025 Scuola dell'Infanzia e primo ciclo di istruzione a valere da settembre 2026 e i traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" 22 maggio 2018) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla nostra progettazione di Istituto.

Curricolo verticale, Curricolo orizzontale e Continuità

Per Curricolo Verticale si intende la definizione di un percorso formativo che attraversi con continuità le classi e gli ordini di scuola. Esso prevede, pertanto, un disegno formativo e di sviluppo delle competenze che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, prosegua senza interruzioni fino alla Classe Terza della Scuola Secondaria di I grado.

Per la realizzazione del Curricolo Verticale i Dipartimenti Disciplinari e l'intero Collegio dei Docenti hanno definito una serie di "tappe" poste come obiettivo a breve termine (in genere annuale) del lavoro didattico. Il raggiungimento di tali tappe è verificato in momenti stabiliti dell'intero percorso dell'alunno attraverso tutto il Primo Ciclo d'Istruzione.

Il Curricolo Verticale ha lo scopo di consentire agli studenti una maturazione senza "salti" o "fratture" tanto nei percorsi di apprendimento, quanto nei metodi didattici e nei risultati attesi. Il percorso così definito è condiviso ed attuato da tutti i docenti dei diversi ordini di scuola dei plessi dell'Istituto e consente il raggiungimento di uno standard uniforme di competenze.

La realizzazione del Curricolo Verticale avviene attraverso l'esplicitazione dei diversi Curricoli Orizzontali, ossia di quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali. La definizione del Curricolo Orizzontale consiste nella realizzazione di contenuti, percorsi, metodi didattici, materiali, prove comuni e criteri di valutazione che gli insegnanti delle classi parallele adottano nell'ambito della loro libertà d'insegnamento.

Il Curricolo d'Istituto, tuttavia, non è un documento definito una volta per tutte. Esso è contemporaneamente una mappa (per orientare le attività didattiche e di valutazione realizzate dai Docenti), uno stimolo alla riflessione (sul significato di ciò che si insegna e di ciò che gli alunni apprendono) ed uno strumento di misura della capacità della Scuola di adeguarsi ai nuovi bisogni dei ragazzi e ai cambiamenti sociali. Per questo il Curricolo, sebbene completo, sarà soggetto nel tempo a continue valutazioni e modifiche al fine di adeguarlo alle nuove esigenze.

Il Curricolo d'Istituto, articolato per discipline e campi d'esperienza è pubblicato sul sito d'Istituto.



Per consentire una migliore attuazione di quanto previsto nel curricolo verticale, per aumentare le occasioni e la costruttività del dialogo tra i docenti dei diversi Ordini di Scuola e per semplificare agli alunni il passaggio da una Scuola alla successiva, è organizzato un Piano della Continuità che si articola nelle seguenti azioni:

- Incontri tra Docenti dei diversi Ordini di Scuola: a Settembre presentazione degli alunni in ingresso ai Consigli di Classe; nei primi mesi di scuola restituzione consuntivo primo periodo dell'anno scolastico.
- Organizzazione condivisa di attività didattiche comuni rivolte agli alunni in ingresso e a quelli delle Classi Prime dei diversi Ordini di Scuole; periodo: Gennaio/Aprile.
- Incontri tra Docenti dei diversi Ordini di Scuola (Gruppo Continuità) per passaggio di informazioni sugli alunni in ingresso e per l'elaborazione, su delega del Collegio dei Docenti, delle proposte di formazione delle Classi Prime da sottoporre al Dirigente Scolastico; periodo: Marzo/Settembre.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il curricolo di Educazione civica, basato sui tre nuclei tematici di Costituzione, Cittadinanza Digitale e Sviluppo Economico e Sostenibilità, dà ampio spazio agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Come è previsto dalla normativa vigente, all'insegnamento dell'Educazione civica vengono dedicate 33 ore annue, condivise da tutti i docenti dei singoli consigli di classe.

L'obiettivo primario è di trasmettere i principi propri dell' art.1 della L.92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Curricolo verticale d'Istituto relativo all'Educazione civica aggiornato al D.M. n. 183 del 7/09/24



Come da D.M. n. 183 del 7/09/24 è stato aggiornato il Curricolo verticale d'istituto secondo le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

"Tre sono i nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi:

Cittadinanza Digitale

Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrato da un approccio critico e consapevole. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Sviluppo Economico e Sostenibilità

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.



Costituzione

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- l'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea."

curricolo IA: Art. 1 - Obiettivi 1. Le disposizioni di questo regolamento hanno lo scopo di disciplinare l'utilizzo degli strumenti di IA, come definiti nell'art. 2, da parte del personale della scuola e degli studenti e nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della L. 132/2025, del Regolamento 2016/679 e del DM 166/2025. Art 2 - Definizioni 1. Ai fini del presente titolo si intende per: a) Intelligenza artificiale (IA o AI): un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali. b) agente (agent): un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico. c) strumenti di IA: programmi, agent, sistemi informatici messi a disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che rientrano nelle definizioni di cui alle lettere a) e b) del presente articolo. d) sistema di IA ad alto rischio: sistemi di IA e loro utilizzo secondo quanto stabilito dall'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689.

curricolo di Digitalizzazione :

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e la successiva revisione 2018 inseriscono la competenza digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento e la definiscono come "La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla



cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale. Le competenze digitali sono trasversali, poiché interessano ogni disciplina e si intrecciano, come già evidenziato, con tutte le altre competenze socio-emotive ed imprenditive e, in generale, con tutte le cosiddette soft skills. Si possono sviluppare efficacemente solo con un approccio interdisciplinare, attraverso l'utilizzo di metodologie prevalentemente costruttiviste e cooperative. Lavorare sulle competenze digitali significa porre lo studente al centro del processo di apprendimento, stimolandolo a progettare, creare, risolvere, documentare, programmare, sintetizzare ed analizzare dati, proporre strategie e soluzioni comunicative, costruire contenuti digitali, portarlo alla risoluzione di problemi. Il digitale aiuta a proporre attività autentiche e compiti di realtà (per esempio la costruzione di blog, la proposta radiofonica delle web radio, la costruzione di videogames, il disegno e la prototipazione di oggetti, la programmazione di automi e componenti robotici ...). Tutte queste attività, che sono proponibili nei tempi e nei modi della didattica ordinaria, aiutano a sviluppare molte delle competenze descritte. In questo senso tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione; si tratta di attuare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ciascuno. Il PNRR (Digcomp 2.1 e Digcomp Edu), in più parti del documento “Scuola 4.0” e nella Legge 233 del 29 dicembre 2021 assegna come priorità nazionale l'integrazione della didattica digitale e delle competenze digitali all'interno del curriculum scolastico. Prevede l'adozione e l'aggiornamento dei curricula digitali in tutte le scuole, l'uso di nuove tecnologie, laboratori, ambienti di apprendimento, e la formazione del personale scolastico.

I curricula verticali delle varie discipline, il piano di digitalizzazione, il piano di internazionalizzazione, protocollo d'accoglienza per alunni/e nativi e non italofoni/, il Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità aggiornati in conformità del D.P.R. 134/2025 recante “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” (D.P.R. 249/1998) parti integrante del PTOF, sono pubblicati sul sito d'istituto al seguente link:

<https://www.icsissatrecasali.it/documento/regolamenti/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attivita' ed azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

I docenti in servizio presso l'istituto, previa richiesta di iscrizione e successiva selezione interna, hanno svolto un corso per il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, di durata annuale, finanziato con i fondi PNRR. Da valutare una possibile prosecuzione del corso ai fini dell'acquisizione della certificazione linguistica (livello B1 e B2). Il corso è tenuto da enti riconosciuti con formatori esperti.

Collaborazione con il SERN - Sweden Emilia Romagna is one of the main transnational networks in Europe fostering relations between Northern and Southern Europe and in particular between Sweden and Italy per attività di job shadowing

Progettualità di E-Twinning

Programmazione per attività inerenti Erasmus plus

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM 4 GOAL- Per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

Approfondimento:

Si allega Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto

<https://www.icsissatrecasali.it/servizio/etwinning-school/>

Allegato:

PIANO INTERNAZIONALIZZAZIONE-1-12 (1) 2 (1).pdf



Dettaglio plesso: "SALVADOR ALLENDE" LOC. SISSA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Corso di Inglese

I docenti in servizio presso l'istituto, previa richiesta di iscrizione e successiva selezione interna, svolgono un corso per il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, di durata annuale, finanziato con i fondi PNRR. Da valutare una possibile prosecuzione del corso ai fini dell'acquisizione della certificazione linguistica (livello B1 e B2). Il corso è tenuto da enti riconosciuti con formatori esperti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM 4 GOAL- Per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

○ Attività n° 2: Progetto di Lingua Inglese

Si propone di favorire un sentimento di curiosità e apertura nei confronti di lingue e culture diverse dalla propria, creando un clima di entusiasmo e di incentivare partecipazione, scoperta e apprendimento.

Sono coinvolti tutti i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Attraverso il Total Physical Response (T.P.R.) vengono realizzate diverse attività nel corso dell'intero anno scolastico:

Narrazioni fantastiche;

Mascotte come veicoli comunicativi ed emozionali;

Giochi di ruolo e imitazione;

Creazione di prodotti grafici (disegni, cartelloni, flash-cards) che consentano l'attivazione del ricordo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività gestita da docenti interni con metodo T.P.R e approccio ludico

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: "LA TROTTOLA" LOC. TRECASALI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Corso di Inglese**

I docenti in servizio presso l'istituto, previa richiesta di iscrizione e successiva selezione interna, svolgono un corso per il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, di durata annuale, finanziato con i fondi PNRR. Da valutare una possibile prosecuzione del corso ai fini dell'acquisizione della certificazione linguistica (livello B1 e B2). Il corso è tenuto da enti riconosciuti con formatori esperti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM 4 GOAL- Per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

○ Attività n° 2: Progetto di Lingua Inglese

Si propone di favorire un sentimento di curiosità e apertura nei confronti di lingue e culture diverse dalla propria, creando un clima di entusiasmo e di incentivare partecipazione, scoperta e apprendimento.

Sono coinvolti tutti i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Attraverso il Total Physical Response (T.P.R.) vengono realizzate diverse attività nel corso dell'intero anno scolastico:

Narrazioni fantastiche;

Mascotte come veicoli comunicativi ed emozionali;

Giochi di ruolo e imitazione;

Creazione di prodotti grafici (disegni, cartelloni, flash-cards) che consentano l'attivazione



del ricordo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività gestita da docenti interni con metodo T.P.R e approccio ludico

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: "ELSA MORANTE" LOC. TRECASALI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Corso di Inglese**



I docenti in servizio presso l'istituto, previa richiesta di iscrizione e successiva selezione interna, svolgono un corso per il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, di durata annuale, finanziato con i fondi PNRR. Da valutare una possibile prosecuzione del corso ai fini dell'acquisizione della certificazione linguistica (livello B1 e B2). Il corso è tenuto da enti riconosciuti con formatori esperti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM 4 GOAL- Per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

○ Attività n° 2: I speak English

Grazie al contributo economico del Bando CariParma "Play learn and grow" viene realizzato il Progetto "I speak English" che prevede l'intervento di un Lettore madrelingua per un'ora a settimana da Ottobre a Maggio sulle Classi Quarte e Quinte in presenza con l'Insegnante curricolare.



Esso si propone le seguenti finalità:

Accrescere l'interesse e la motivazione verso la L2.

Favorire la comunicazione interculturale.

Potenziare le competenze di Listening and Speaking.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività gestita da un lettore madrelingua in compresenza con i maestri

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Progetto STEAM 4 GOAL**

Corso di potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività gestita da esperti.

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM 4 GOAL- Per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

○ Attività n° 4: Piattaforma eTwinning

eTwinning – dall'inglese "gemellaggio elettronico" – è la più grande community delle scuole in Europa. È un programma finanziato dalla Commissione europea che permette a tutti gli insegnanti dei Paesi partecipanti di accedere a una piattaforma online, disponibile in 28 lingue, e di avere a disposizione strumenti innovativi per incontrarsi virtualmente, scambiare idee e buone pratiche, usufruire di attività di sviluppo professionale e attivare progetti a distanza con partner stranieri e non. Collaborazione, community e innovazione didattica sono i concetti chiave di eTwinning. La piattaforma offre la possibilità di innovare la didattica attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) in una dimensione europea, favorendo lo scambio e l'interazione sia tra docenti che tra alunni di Paesi diversi per creare una collaborazione attiva tesa allo sviluppo della cittadinanza europea nelle nuove generazioni.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iscrizione alla piattaforma eTwinning per favorire l'internazionalizzazione

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: "GUGLIELMO MARCONI" - LOC. SIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Corso di Inglese**

I docenti in servizio presso l'istituto, previa richiesta di iscrizione e successiva selezione interna, svolgono un corso per il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, di durata annuale, finanziato con i fondi PNRR. Da valutare una possibile prosecuzione del corso ai fini dell'acquisizione della certificazione linguistica (livello B1 e B2). Il corso è tenuto da enti riconosciuti con formatori esperti.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM 4 GOAL- Per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

○ **Attività n° 2: I speak English**

Grazie al contributo economico del Bando CariParma "Play learn and grow" viene realizzato il Progetto "I speak English" che prevede l'intervento di un Lettore madrelingua per un'ora a settimana da Ottobre a Maggio sulle Classi Quarte e Quinte in presenza con l'Insegnante curricolare.

Esso si propone le seguenti finalità:

Accrescere l'interesse e la motivazione verso la L2.

Favorire la comunicazione interculturale.



Potenziare le competenze di Listening and Speaking.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività gestita da un lettore madrelingua in presenza con i maestri

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Progetto STEAM 4 GOAL**

Corso di potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività gestita da esperti.



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM 4 GOAL- Per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

○ Attività n° 4: Piattaforma eTwinning

eTwinning – dall'inglese "gemellaggio elettronico" – è la più grande community delle scuole in Europa. È un programma finanziato dalla Commissione europea che permette a tutti gli insegnanti dei Paesi partecipanti di accedere a una piattaforma online, disponibile in 28 lingue, e di avere a disposizione strumenti innovativi per incontrarsi virtualmente, scambiare idee e buone pratiche, usufruire di attività di sviluppo professionale e attivare progetti a distanza con partner stranieri e non. Collaborazione, community e innovazione didattica sono i concetti chiave di eTwinning. La piattaforma offre la possibilità di innovare la didattica attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) in una dimensione europea, favorendo lo scambio e l'interazione sia tra docenti che tra alunni di Paesi diversi per creare una collaborazione attiva tesa allo sviluppo della cittadinanza europea nelle nuove generazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iscrizione alla piattaforma eTwinning per favorire l'internazionalizzazione

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: TRECASALI "C.A. DALLA CHIESA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Corso di Inglese

I docenti in servizio presso l'istituto, previa richiesta di iscrizione e successiva selezione interna, svolgono un corso per il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, di durata annuale, finanziato con i fondi PNRR. Da valutare una possibile prosecuzione del corso ai fini dell'acquisizione della certificazione linguistica (livello B1 e B2). Il corso è tenuto da enti riconosciuti con formatori esperti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM 4 GOAL- Per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

○ **Attività n° 2: Corsi Pnrr D.M. 65/2023**

Corso di potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività gestita da esperti.



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM 4 GOAL- Per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

○ Attività n° 3: Piattaforma eTwinning

eTwinning – dall'inglese "gemellaggio elettronico" – è la più grande community delle scuole in Europa. È un programma finanziato dalla Commissione europea che permette a tutti gli insegnanti dei Paesi partecipanti di accedere a una piattaforma online, disponibile in 28 lingue, e di avere a disposizione strumenti innovativi per incontrarsi virtualmente, scambiare idee e buone pratiche, usufruire di attività di sviluppo professionale e attivare progetti a distanza con partner stranieri e non. Collaborazione, community e innovazione didattica sono i concetti chiave di eTwinning. La piattaforma offre la possibilità di innovare la didattica attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) in una dimensione europea, favorendo lo scambio e l'interazione sia tra docenti che tra alunni di Paesi diversi per creare una collaborazione attiva tesa allo sviluppo della cittadinanza europea nelle nuove generazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iscrizione alla piattaforma eTwinning per favorire l'internazionalizzazione

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: agenda nord SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI AGENDA NORD RIVOLTI ALLA SCUOLA PRIMARIA DELL'ISTITUTO

ESO4.6.A1.B - Menti -future € 48.183,00

ESO4.6.A2.B - HOPE FOR THE FUTURE € 16.120,00

Tipologia modulo.

Titolo

Importo

ESO4.6.A1.B Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria IMPARIAMO L'INGLESE ed. 1
€ 13.140,00

ESO4.6.A1.B Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria IMPARIAMO L'INGLESE ed 2
€ 13.140,00

ESO4.6.A1.B Lingua madre Scrittura creativa e digital storytelling € 6.795,00

ESO4.6.A1.B Lingua madre Parole in tasca: alleniamo con il gioco comunicazione, lettura, scrittura e vocabolario € 7.048,00

ESO4.6.A1.B Lingua madre la musica ed il linguaggio delle emozioni € 8.060,00

ESO4.6.A2.B Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale Coding e Robotica: logica creativa tra programmazione e spazio € 8.060,00

ESO4.6.A2.B Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale Coding e Robotica: logica creativa tra programmazione e spazio € 8.060,00

TOTALE MODULI € 64.303,00



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Azione: ESO4.6.A1

Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale

Sottoazione: ESO4.6.A1.B

Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica,

scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo

Azione: ESO4.6.A2

Sottoazione: ESO4.6.A2.B

Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita



(Transizione digitale)

Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale) per il I ciclo

○ Azione n° 2: agenda nord SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Agenda Nord Scuola secondaria di primo, delibera del collegio e del consiglio d'Istituto

Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

All'istituto sono stati stanziati 100.000 euro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: CURRICOLO DIGITALE**

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e la successiva revisione 2018 inseriscono la competenza digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento e la definiscono come "La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico", come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

si inserisce link del sito web dell'Istituto per le Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

<https://www.icsissatrecasali.it/ptof/>

○ **Azione n° 4: Regolamento IA**

REGOLAMENTO IA Utilizzo di strumenti di IA Art. 1 - Obiettivi 1. Le disposizioni di questo regolamento hanno lo scopo di disciplinare l'utilizzo degli strumenti di IA, come definiti nell'art. 2, da parte del personale della scuola e degli studenti e nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della L. 132/2025, del Regolamento 2016/679 e del DM 166/2025. Art 2 - Definizioni 1. Ai fini del presente titolo si intende per: a) Intelligenza artificiale (IA o AI): un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali. b) agente (agent): un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico. c) strumenti di IA: programmi, agent, sistemi informatici messi a



disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che rientrano nelle definizioni di cui alle lettere a) e b) del presente articolo. d) sistema di IA ad alto rischio: sistemi di IA e loro utilizzo secondo quanto stabilito dall'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689.

si allega il link del regolamento sul sito dell'Istituto

<https://www.icsissatrecasali.it/documento/regolamenti/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "SALVADOR ALLENDE" LOC. SISSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Settimana STEM**

In occasione della settimana delle STEM voluta dal Ministero, i docenti organizzeranno per tutte le classi della scuola attività afferenti all'area STEM, utilizzando le aule appositamente predisposte (polifunzionale, STEAM e informatica), valorizzando le competenze trasversali e prediligendo una didattica laboratoriale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Discipline STEM**

A seguito del D.M. 184/2023, del D.M. 65/2023, della L. 187/2023 e delle linee guida STEM del 24/10/2023, vengono progettate azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM.

Durante l'anno, ad integrazione della settimana nazionale delle discipline STEM, sono organizzate delle attività di laboratorio nelle discipline STEM, come ulteriore approfondimento del lavoro svolto in classe. I laboratori prevedono la presenza di due o più docenti per gruppo di lavoro e l'utilizzo di una specifica strumentazione scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: "LA TROTTOLA" LOC. TRECASALI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Settimana STEM**

In occasione della settimana delle STEM voluta dal Ministero, i docenti organizzeranno per tutte le classi della scuola attività afferenti all'area STEM, utilizzando le aule appositamente predisposte (polifunzionale, STEAM e informatica), valorizzando le competenze trasversali e prediligendo una didattica laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Discipline STEM**

A seguito del D.M. 184/2023, del D.M. 65/2023, della L. 187/2023 e delle linee guida STEM del 24/10/2023, vengono progettate azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM.

Durante l'anno, ad integrazione della settimana nazionale delle discipline STEM, sono organizzate delle attività di laboratorio nelle discipline STEM, come ulteriore approfondimento del lavoro svolto in classe. I laboratori prevedono la presenza di due o più docenti per gruppo di lavoro e l'utilizzo di una specifica strumentazione scientifica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: "ELSA MORANTE" LOC. TRECASALI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Settimana STEM**

In occasione della settimana delle STEM voluta dal Ministero, i docenti organizzeranno per tutte le classi della scuola attività afferenti all'area STEM, utilizzando le aule appositamente predisposte (polifunzionale, STEAM e informatica), valorizzando le competenze trasversali e prediligendo una didattica laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Progetto STEAM 4 GOAL**

Corso di potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Discipline STEM**

A seguito del D.M. 184/2023, del D.M. 65/2023, della L. 187/2023 e delle linee guida STEM del 24/10/2023, vengono progettate azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM.

Durante l'anno, ad integrazione della settimana nazionale delle discipline STEM, sono organizzate delle attività di laboratorio nelle discipline STEM, come ulteriore approfondimento del lavoro svolto in classe. I laboratori prevedono la presenza di due o più docenti per gruppo di lavoro e l'utilizzo di una specifica strumentazione scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: "GUGLIELMO MARCONI" - LOC. SIS



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Settimana STEM**

In occasione della settimana delle STEM voluta dal Ministero, i docenti organizzeranno per tutte le classi della scuola attività afferenti all'area STEM, utilizzando le aule appositamente predisposte (polifunzionale, STEAM e informatica), valorizzando le competenze trasversali e prediligendo una didattica laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Progetto STEAM 4 GOAL**

Corso di potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Discipline STEM**

A seguito del D.M. 184/2023, del D.M. 65/2023, della L. 187/2023 e delle linee guida STEM del 24/10/2023, vengono progettate azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche, digitali e di innovazione legate



all'apprendimento delle discipline STEM.

Durante l'anno, ad integrazione della settimana nazionale delle discipline STEM, sono organizzate delle attività di laboratorio nelle discipline STEM, come ulteriore approfondimento del lavoro svolto in classe. I laboratori prevedono la presenza di due o più docenti per gruppo di lavoro e l'utilizzo di una specifica strumentazione scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: TRECASALI "C.A. DALLA CHIESA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Settimana STEM**

In occasione della settimana delle STEM voluta dal Ministero, i docenti organizzeranno per tutte le classi della scuola secondaria attività afferenti all'area STEM, utilizzando le aule appositamente predisposte (polifunzionale, STEAM e informatica), valorizzando le competenze trasversali e prediligendo una didattica laboratoriale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Coding**

A seguito del D.M. 184/2023, del D.M. 65/2023, della L. 187/2023 e delle linee guida STEM del 24/10/2023, nel corso dell'anno vengono realizzate iniziative di Coding rivolte agli alunni della Scuola Secondaria. Tali attività si propongono di potenziare le competenze degli studenti relative al pensiero computazionale, cioè al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Le attività si svolgeranno con l'utilizzo del software Scratch con cui verranno costruiti semplici programmi sulla base di schede e indicazioni fornite di volta in volta dal docente. La didattica sarà basata prevalentemente sulla costruzione di algoritmi, la loro modifica e la correzione degli errori, in modo da consentire agli studenti di imparare partendo dalla pratica e dagli esempi concreti per risalire alla teoria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Discipline STEM**

A seguito del D.M. 184/2023, del D.M. 65/2023, della L. 187/2023 e delle linee guida STEM del 24/10/2023, vengono progettate azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM.

Durante l'anno, ad integrazione della settimana nazionale delle discipline STEM, sono organizzate delle attività di laboratorio nelle discipline STEM, come ulteriore approfondimento del lavoro svolto in classe. I laboratori prevedono la presenza di due o



più docenti per gruppo di lavoro e l'utilizzo di una specifica strumentazione scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Corsi STEM Pnrr D.M. 65/2023**

Corso di potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Modulo di orientamento formativo per la classe I

Letture e riflessioni nelle ore curricolari durante le lezioni di italiano.

Progetto accoglienza e di presentazione alla classe.

Incontri con figure professionali, del volontariato o associazioni provenienti da vari ambiti.

Incontri con le figure istituzionali che operano sul territorio.

Rielaborazioni personali degli alunni.

Canti di Natale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Modulo di orientamento formativo per la classe II

Visita alla scuola superiore ITIS Galilei per attività di laboratorio chimico e biologico.

Lectture e riflessioni nelle ore curricolari durante le lezioni di italiano.

Incontri con figure professionali, del volontariato o associazioni provenienti da vari ambiti.

Incontri con le figure istituzionali che operano sul territorio.

Rielaborazioni personali degli alunni.

Progetto Gazzetta.

Progetto Canti di Natale.

Open day.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Modulo di orientamento formativo per la classe III

Visita alla scuola superiore ITIS Galilei con laboratori dei vari indirizzi.

Lecture e riflessioni nelle ore curricolari durante le lezioni di italiano.

Incontri con figure professionali, del volontariato o associazioni provenienti da vari ambiti.

Incontri con le figure istituzionali che operano sul territorio.

Rielaborazioni personali degli alunni.

Progetto Canti di Natale.



Spettacolo "Orientalive" organizzato da U.P.I. relativo al tessuto economico del territorio.

Open day.

Progetto con lo psicologo dell'ASP di Fidenza.

Test computer based per l'emersione di fragilità e punti di forza ai fini dell'orientamento, con restituzione alle famiglie, patrocinato dal distretto di Fidenza e seguito dal dott. Giorcelli.

Incontro con Asl per un incontro sull'affettività.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: TRECASALI "C.A. DALLA CHIESA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Lecture e riflessioni nelle ore curricolari durante le lezioni di italiano.

Progetto accoglienza e di presentazione alla classe.

Incontri con figure professionali, del volontariato o associazioni provenienti da vari ambiti.

Incontri con le figure istituzionali che operano sul territorio.

Rielaborazioni personali degli alunni.

Canti di Natale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Visita alla scuola superiore ITIS Galilei per attività di laboratorio chimico e biologico.

Lecture e riflessioni nelle ore curricolari durante le lezioni di italiano.



Incontri con figure professionali, del volontariato o associazioni provenienti da vari ambiti.

Incontri con le figure istituzionali che operano sul territorio.

Rielaborazioni personali degli alunni.

Progetto Gazzetta.

Progetto Canti di Natale.

Open day.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Visita alla scuola superiore ITIS Galilei con laboratori dei vari indirizzi.

Lecture e riflessioni nelle ore curricolari durante le lezioni di italiano.

Incontri con figure professionali, del volontariato o associazioni provenienti da vari ambiti.



Incontri con le figure istituzionali che operano sul territorio.

Rielaborazioni personali degli alunni.

Progetto Canti di Natale.

Spettacolo "Orientalive" organizzato da U.P.I. relativo al tessuto economico del territorio.

Open day.

Progetto con lo psicologo dell'ASP di Fidenza

Test computer based per l'emersione di fragilità e punti di forza ai fini dell'orientamento, con restituzione alle famiglie, patrocinato dal distretto di Fidenza e seguito dal dott.

Giorcelli.

Incontro con Asl per un incontro sull'affettività.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetto accoglienza

Progetto in atto nella scuola dell'infanzia del nostro Istituto da anni, che ha come fine principale quello di favorire un inserimento sereno, graduale e soprattutto attento alle esigenze dei nuovi alunni, delle nuove alunne e delle loro famiglie, e un reinserimento positivo per chi ha già frequentato gli anni precedenti, essendo l'ingresso nella scuola dell'Infanzia l'inizio di un percorso che vede i bambini e le bambine il più delle volte alla loro prima esperienza in un contesto di "comunità", in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al loro contesto familiare. Il progetto tende altresì a porre le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, articolandosi in vari momenti dedicati ad incontri collegiali e a colloqui singoli con le famiglie dei neo-iscritti, in un attento passaggio di consegne da parte delle educatrici del nido comunale rispetto ai bambini in transito, in una calendarizzazione degli inserimenti con tempi e orari che tengano in considerazione sia le esigenze dei singoli bambini e bambine, ma anche delle necessità delle famiglie. Particolare attenzione viene riservata alla cura dell'allestimento dell'ambiente educativo, e alla creazione di spazi personali specifici e contrassegnati per ogni alunno e ogni alunna in cui muovere i primi passi verso l'autonomia, prendendosi cura e trovando posto per i propri effetti personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Favorire un inserimento sereno, graduale e soprattutto attento alle esigenze dei nuovi alunni, delle nuove alunne e delle loro famiglie, e un reinserimento positivo per chi ha già frequentato gli anni precedenti.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetto Continuità Nido - Scuola dell'Infanzia

Realizzato attraverso la compresenza di due insegnanti, si propone di favorire nei bambini la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e degli adulti di riferimento, la conoscenza tra i bambini del Nido e i bambini della Scuola dell'Infanzia, lo scambio di esperienze e informazioni tra gli Educatori e i Docenti; di rafforzare e arricchire il bagaglio esperienziale dei bambini; di promuovere un percorso di crescita sereno e positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire nei bambini la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e degli adulti di riferimento, la conoscenza tra i bambini del Nido e i bambini della Scuola dell'Infanzia, lo scambio di esperienze e informazioni tra gli Educatori e i Docenti; di rafforzare e arricchire il bagaglio esperienziale dei bambini; di promuovere un percorso di crescita sereno e positivo.

Destinatari

Classi aperte verticali



● SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetto di Lingua Inglese

Si propone di favorire un sentimento di curiosità e apertura nei confronti di lingue e culture diverse dalla propria, creando un clima di entusiasmo e di incentivare partecipazione, scoperta e apprendimento. Sono coinvolti tutti i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Attraverso il Total Physical Response (T.P.R.) vengono realizzate diverse attività nel corso dell'intero anno scolastico: Narrazioni fantastiche; Mascotte come veicoli comunicativi ed emozionali; Giochi di ruolo e imitazione; Creazione di prodotti grafici (disegni, cartelloni, flash-cards) che consentano l'attivazione del ricordo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire un sentimento di curiosità e apertura nei confronti di lingue e culture diverse dalla propria, creando un clima di entusiasmo e di incentivare partecipazione, scoperta e apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele



● SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetto relativo alla qualificazione delle Scuole dell'Infanzia

Il progetto, proposto dalla Provincia di Parma e che prevede il coinvolgimento di esperti esterni, è stato ideato per sostenere e garantire significative esperienze di cittadinanza attiva, di movimento associate alla musica, alla drammatizzazione, al gioco e per avvicinare il bambino al linguaggio della danza e del teatro modulabili nel rispetto dei contenuti della programmazione annuale. Sono coinvolti tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia. Questi i principali obiettivi che si propone: sviluppare la fiducia in se stessi, la relazione e la collaborazione con i compagni per realizzare un progetto comune; interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva; sviluppare la concentrazione, l'attenzione, la creatività, la fantasia; vivere pienamente la propria corporeità; acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive; favorire la conoscenza delle diversità culturali stimolando la curiosità; sperimentare i linguaggi del corpo e dei suoni; ascoltare e comprendere narrazioni, drammatizzare storie; favorire atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sostenere e garantire significative esperienze di cittadinanza attiva, di movimento associate alla musica, alla drammatizzazione, al gioco e per avvicinare il bambino al linguaggio della danza e del teatro.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA DELL'INFANZIA - Canti di Natale

L'attività dei Canti di Natale ha lo scopo di offrire un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo prenatalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico dagli alunni e dalle alunne della Scuola dell'Infanzia. I bambini eseguiranno canti corali e reciteranno filastrocche e poesie, accompagnandoli con movimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo prenatalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico dagli alunni e dalle alunne della Scuola dell'Infanzia.

Destinatari

Classi aperte verticali

● SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA - Educazione Stradale

Il Progetto si pone l'obiettivo di diffondere una cultura della sicurezza stradale sollecitando la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti corretti che possano favorire l'educazione dei bambini ad una cittadinanza attiva e responsabile. Nel corso dell'anno sono organizzate una serie di attività didattiche dedicate alla conoscenza delle principali norme di circolazione da passeggero, pedone, ciclista. I laboratori e la simulazione di eventi vengono svolti in orario curricolare, in collaborazione con l'Automobile Club di Parma e la Polizia Locale del Comune di Sissa Trecasali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti corretti che possano favorire l'educazione dei bambini ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetto Biblioteca

Il progetto biblioteca nasce in quanto il libro è uno strumento prezioso e di particolare importanza nella scuola dell'infanzia, perché leggere induce nei bambini e nelle bambine un accrescimento di fantasia e creatività; favorisce le capacità logiche e amplia le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione. In entrambi i plessi di scuola dell'infanzia del nostro istituto è stata creata una biblioteca dedicata, in cui avviene la RACCOLTA E CATALOGAZIONE DEI LIBRI (a cura delle insegnanti); viene effettuato il PRESTITO LIBRI (a seconda dell'organizzazione e delle modalità dei singoli plessi, tutti i bambini e le bambine della scuola vengono coinvolti nel prestito, e con le famiglie viene condiviso preventivamente il regolamento dello stesso). Grazie alle biblioteche di plesso vengono poste in essere anche collaborazioni esterne come quella con la BIBLIOTECA COMUNALE (Lecture di Natale, Lecture in Giardino in primavera) e la PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA nazionale "IO LEGGO PERCHÉ".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare fantasia e creatività; favorire le capacità logiche e ampliare le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SCUOLA PRIMARIA - Approfondimento di Lingua Inglese

Grazie al contributo economico del Bando CariParma "Play learn and grow" viene realizzato il Progetto "I speak English" che prevede l'intervento di un Lettore madrelingua per un'ora a settimana da Ottobre a Maggio sulle Classi Quarte e Quinte in presenza con l'Insegnante curricolare. Esso si propone le seguenti finalità: Accrescere l'interesse e la motivazione verso la L2. Favorire la comunicazione interculturale. Potenziare le competenze di Listening and Speaking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Accrescere l'interesse e la motivazione verso la L2. Favorire la comunicazione interculturale. Potenziare le competenze di Listening and Speaking.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA - Alfabetizzazione Italiano L2

Il Progetto, rivolto agli alunni neo arrivati in Italia o con persistenti difficoltà linguistiche e di inserimento, si propone di favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale. Esso prevede l'azione del Dirigente Scolastico, l'Intervento del Referente d'Area BES, la presenza di un Docente formato, l'utilizzo di fondi dedicati. Queste nello specifico le finalità che il Progetto si propone: Fornire le nozioni di base della Lingua italiana. Fornire gli strumenti sociali per l'inserimento nella comunità scolastica. Facilitare l'apprendimento dell'Italiano Seconda Lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Valorizzare le caratteristiche della cultura di provenienza dello studente per "includerlo" nel proprio gruppo classe. Fornire un sostegno didattico allo studente e alla sua Famiglia per un proficuo e rapido raggiungimento dei requisiti necessari al proprio percorso di istruzione. Favorire, anche attraverso l'apprendimento dell'Italiano seconda Lingua, il raggiungimento del successo scolastico e la realizzazione del proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● SCUOLA PRIMARIA - Didattica migliorata

Il Progetto è funzionale al recupero/consolidamento degli apprendimenti per gli alunni con BES o in difficoltà e prevede la compresenza di due insegnanti di disciplina della classe o di altri docenti nelle ore curricolari di insegnamento e lavori a classi aperte, per gruppi di bisogni. E' rivolto al gruppo classe o a sottogruppi di questo. Si propone di realizzare recuperi tematici/consolidamenti disciplinari organizzati in tempi definiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Recuperare/consolidare gli apprendimenti per gli alunni con BES o in difficoltà.

Destinatari

Classi aperte parallele

● SCUOLA PRIMARIA - Progetto mensa - Educazione alimentare

Il Progetto Mensa mira ad accrescere la qualità e la sostenibilità delle azioni quotidiane, così come indicato dall'Agenda ONU 2030, sensibilizzando al contempo gli alunni sui temi del diritto al cibo, dell'educazione alimentare e dello spreco. Il Progetto si propone le seguenti finalità: far conoscere e mettere in pratica le regole per una corretta alimentazione, sotto la guida dei propri insegnanti; socializzare ed instaurare relazioni fra pari improntate sull'educazione e il rispetto reciproco; riflettere sugli sprechi di cibo e sull'utilizzo consapevole del bene "acqua".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Accrescere la qualità e la sostenibilità delle azioni quotidiane, così come indicato dall'Agenda ONU 2030, sensibilizzando al contempo gli alunni sui temi del diritto al cibo, dell'educazione alimentare e dello spreco.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA - Canti di Natale

L'attività dei Canti di Natale ha lo scopo di offrire un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo prenatalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico dagli alunni e dalle alunne della Scuola Primaria. Gli alunni eseguiranno canti corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Offrire un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo prenatalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA - Potenziamento Educazione Motoria

L'attività di potenziamento dell'Educazione Motoria è rivolta a tutti gli alunni delle Scuole Primarie nell'ottica della promozione dell'attività fisica, dello sport e di modalità di gioco attivo in bambini di età scolare nel contesto scolastico. L'attività si svolge in orario curricolare da ottobre a maggio con lo scopo di sviluppare e/o potenziare le abilità motorie e consolidare le competenze cognitive e affettivo-relazionali, attraverso attività sportive ed interventi formativi diversificati, partecipati e polivalenti. Nelle Classi Quarte e Quinte l'insegnamento di Educazione Motoria è affidato al Docente specialista, come previsto dalla Legge n. 234/2021. Nelle Classi Terze l'insegnamento di Educazione Motoria è affidato ad un Docente di Educazione Fisica della Scuola Secondaria in compresenza con il docente della classe. Nelle Classi Seconde l'Educazione Motoria è assegnata in alternanza fra i Docenti di Educazione Fisica della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto e gli Istruttori della Società Sportiva Rugby - Colorno, sempre in compresenza con il docente assegnato alla classe. Nelle Classi Prime infine l'Educazione Motoria è impartita dai Docenti di classe affiancati da Istruttori qualificati della Società Sportiva Rugby - Colorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'attività fisica, lo sport e il gioco attivo in bambini di età scolare nel contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA - Orchestra Pistapoci

Il corso Orchestra Pistapoci è tenuto dal CEM Lira ed è rivolto ad allievi delle classi Terza, Quarta e Quinta della Scuola Primaria e le classi della Secondaria di Primo e Secondo Grado da novembre ad aprile/maggio in orario extracurricolare. Il progetto offre a tutti la possibilità di studiare uno strumento musicale, sia partendo da zero, sia migliorando capacità eventualmente già possedute: l'obiettivo è giungere nel giro di pochi mesi alla formazione di una vera e propria orchestra, unica nel suo genere, nella quale le competenze di ognuno si fondono dando vita ad un risultato collettivo davvero originale ed apprezzabile. L'iscrizione al corso prevede un contributo economico da parte delle Famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Studiare uno strumento musicale con l'obiettivo di giungere alla formazione di una vera e propria orchestra, unica nel suo genere, nella quale le competenze di ognuno si fondono dando vita ad un risultato collettivo originale ed apprezzabile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● SCUOLA PRIMARIA - Doposcuola

Il Doposcuola, in quanto agenzia formativa in senso ampio, si propone come luogo in cui favorire l'apprendimento, la socializzazione, l'autonomia dei bambini. E' organizzato e gestito interamente dal Comune, con l'ausilio di operatori/educatori esterni alla Scuola e con possibilità di un costo di partecipazione a carico delle famiglie. Si realizza nei pomeriggi extra curricolari (Lunedì, Mercoledì e Venerdì). Attività proposte: Svolgimento di compiti. Attività ludiche e formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento, la socializzazione, l'autonomia dei bambini.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA SECONDARIA - Canti di Natale

L'attività dei Canti di Natale ha lo scopo di offrire un'occasione di incontro fra alunni, docenti e personale della scuola, in occasione del periodo pre-natalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico dagli alunni e dalle alunne della Scuola Secondaria. Gli alunni eseguiranno canti e brani strumentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Gli alunni eseguiranno canti e brani strumentali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● SCUOLA SECONDARIA - Coding

A seguito del D.M. 184/2023, del D.M. 65/2023, della L. 187/2023 e delle linee guida STEM del 24/10/2023, nel corso dell'anno vengono realizzate iniziative di Coding rivolte agli alunni della Scuola Secondaria. Tali attività si propongono di potenziare le competenze degli studenti relative al pensiero computazionale, cioè al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Le attività si svolgeranno con l'utilizzo del software Scratch con cui verranno costruiti semplici programmi sulla base di schede e indicazioni fornite di volta in volta dal docente. La didattica sarà basata prevalentemente sulla costruzione di algoritmi, la loro modifica e la correzione degli errori, in modo da consentire agli studenti di imparare partendo dalla pratica e dagli esempi concreti per risalire alla teoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Potenziare le competenze degli studenti relative al pensiero computazionale. Imparare l'utilizzo del software Scratch. Imparare la costruzione, modifica e correzione di algoritmi, partendo dalla pratica e dagli esempi concreti per risalire alla teoria.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Corsi di recupero

I corsi di recupero hanno diverse finalità: promuovere negli alunni il recupero e il rinforzo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze carenti; potenziare le capacità sociali operative (il fare insieme cose costruttive); fornire un supporto didattico ai ragazzi ed alle famiglie; accrescere i livelli medi di conoscenza, abilità e competenza delle classi; diminuire il rischio di dispersione scolastica e accrescere il benessere scolastico e la motivazione da parte degli studenti. I corsi si tengono indicativamente da novembre a maggio e possono svolgersi in orario curricolare, materia su materia, o in orario pomeridiano per classi parallele. I corsi pomeridiani potranno essere in presenza o da remoto. Nel Primo Quadrimestre non sono previsti recuperi per gli alunni delle Classi Prime. I docenti faranno riferimento ai contenuti minimi delle varie discipline, esplicitati nel curriculum d'Istituto e adotteranno strategie e strumenti idonei al recupero e al consolidamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare e rinforzare le conoscenze, le abilità e le competenze carenti; potenziare le capacità sociali operative (il fare insieme cose costruttive); diminuire il rischio di dispersione scolastica e accrescere il benessere scolastico e la motivazione da parte degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA - Discipline STEM

A seguito del D.M. 184/2023, del D.M. 65/2023, della L. 187/2023 e delle linee guida STEM del 24/10/2023, vengono progettate azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM. Durante l'anno, ad integrazione della settimana nazionale delle discipline STEM, sono organizzate delle attività di laboratorio nelle discipline STEM, come ulteriore approfondimento del lavoro svolto in classe. I laboratori prevedono la presenza di due o più docenti per gruppo di lavoro e l'utilizzo di una specifica strumentazione scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Facilitazione dell'apprendimento degli alunni stranieri

L'attività di alfabetizzazione in Italiano L2 è rivolta a tutti gli alunni stranieri neo-arrivati. L'attività si svolge in orario didattico da ottobre a maggio con lo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola e nella comunità. L'attività ha lo scopo di sviluppare le abilità linguistiche per comunicare con compagni ed insegnanti e di creare le basi per affrontare l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare le abilità linguistiche per comunicare con compagni ed insegnanti e per creare le basi per l'apprendimento delle varie discipline.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Latino

Nel corso del primo quadrimestre si svolge il corso di avviamento al latino rivolto agli alunni delle Classi Terze. Il corso si propone di presentare alcune caratteristiche di base della lingua, individuando la "modernità" del latino ed il suo utilizzo nella lingua italiana attuale. Tra gli obiettivi: comprendere la funzione dei "casi" e il loro rapporto con i complementi dell'analisi logica; analizzare le funzioni della prima e della seconda declinazione; presentare il verbo sum e le coniugazioni regolari (al presente indicativo). Il corso ha anche una valenza orientante rispetto alla scelta della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Essere in grado di comprendere la funzione dei "casi" e il loro rapporto con i complementi dell'analisi logica; analizzare le funzioni della prima e della seconda declinazione; presentare il verbo sum e le coniugazioni regolari (al presente indicativo).

Destinatari

Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Orientamento

Nel corso del primo quadrimestre si svolgeranno alcune attività mirate all'orientamento nella scelta della scuola superiore per gli alunni delle classi terze e classi seconde. La nostra scuola ritiene che la scelta dell'Istituto Superiore sia un momento fondamentale della vita di ogni ragazzo e che essa debba risultare il più possibile ponderata e consapevole. Alcune delle iniziative perseguite al fine di poter "orientare" le proprie studentesse ed i propri studenti sono: partecipare alle proposte della Provincia di Parma e dell'UPI (Unione Parmense degli Industriali); visitare un Istituto Superiore del territorio partecipando ad una mattinata di laboratori; un open day, organizzato dalla referente orientamento, presso l'Istituto con la partecipazione delle Scuole Superiori del territorio; batterie di test computer based (di ragionamento e psico-attitudinali) gestiti da un'equipe di esperti con restituzione alle famiglie di un consiglio orientativo; formulazione del consiglio orientativo espresso dai docenti del consiglio di classe che sarà comunicato alle famiglie secondo le indicazioni ministeriali. Al fini dell'orientamento, ad alcuni studenti delle classi terze individuati dal team docenti, saranno destinate attività di mentoring, in orario curricolare, grazie ai finanziamenti PNRR. E' attivo inoltre, nel sito dell'istituto, il banner ORIENTAMENTO dove vi sono tutte le news a riguardo, oltre alla possibilità di accedere alla piattaforma UNICA del MIM dedicata all'orientamento. Le famiglie, inoltre, potranno partecipare in orario scolastico ad open day esterni all'istituto, presentando apposita giustificazione di assenza. Per l'orientamento in entrata si organizza un open day per tutti gli ordini di scuola presenti nell'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scegliere in modo ponderato, consapevole e responsabile il percorso di scuola superiore.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Studio assistito

L'attività di Studio Assistito è rivolta agli alunni e alle alunne della scuola secondaria. Si svolge da ottobre a maggio in orario extracurricolare ed è co-finanziato dal Comune di Sissa Trecasali.

L'attività ha lo scopo di promuovere negli alunni l'autonomia nello svolgimento dei compiti in presenza di un docente di disciplina, a rotazione, e di educatrici esperte ampliando le occasioni di attività costruttive tra i ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Promuovere negli alunni l'autonomia nello svolgimento dei compiti e ampliare le occasioni di attività costruttive fra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Sportello psicologico e d'ascolto

Lo Sportello di Ascolto è una attività destinata agli studenti della Scuola Secondaria di I grado e al personale della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. L'attività è tenuta da un esperto esterno. È finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica. Ai colloqui individuali, su base volontaria, si accede previa autorizzazione della Famiglia e mediante richiesta attraverso apposita cassetta postale in orario curricolare. Il servizio, gratuito, vuole contribuire alla promozione di proficui processi di crescita dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica; favorire proficui percorsi di crescita nei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA - Orto didattico inclusivo

Il progetto è stato finanziato con i fondi di Cassa Padana per l'acquisto degli attrezzi e delle strutture dell'orto didattico. Il progetto ha come finalità l'“imparare facendo” per sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali e il “prendersi cura di” per imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo per rispettare e capire l'ambiente verso la transizione ecologica. Il progetto si propone di sviluppare competenze scientifiche, comunicative sociali, civiche; promuovere la collaborazione, lo spirito d'iniziativa, la creatività e la manualità; favorire il dialogo intergenerazionale e interculturale; offrire un'occasione di riflessione sull'educazione alimentare e lo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze scientifiche, comunicative, sociali, civiche; promuovere la collaborazione, lo spirito d'iniziativa, la creatività e la manualità; favorire il dialogo intergenerazionale e interculturale; offrire un'occasione di riflessione sull'educazione alimentare e lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● SCUOLA SECONDARIA - Emozioni a scuola...a scuola di emozioni!

In collaborazione con la psicologa scolastica e in ottica di continuità verticale, la referente di area Salute e Benessere coordina sulle classi prime, nel corso del primo quadrimestre, una serie di incontri finalizzati alla gestione del difficile passaggio ad un altro ordine di scuola, alla strutturazione del gruppo classe e alla conoscenza di sé e delle proprie emozioni in ambito scolastico. Da quest'anno il progetto prevede per le classi seconde un incontro di follow up. A fine percorso, la psicologa fornirà una breve relazione di quanto osservato ai docenti del consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale in classe; potenziamento del senso di autoefficacia e della responsabilità individuale; educazione alla gestione delle emozioni e alla affettività.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA - Piano della continuità

Incontri tra insegnanti dei vari ordini di scuola per la presentazione degli alunni in ingresso. Incontri tra insegnanti dei diversi ordini per la formazione delle classi prime. Incontri tra insegnanti dei diversi ordini e le scuole di provenienza degli alunni esterni. Organizzazione di attività di accoglienza degli alunni in ingresso nei diversi ordini con presentazione degli ambienti, delle principali opportunità della futura scuola e partecipazione ad attività didattiche. Incontri di restituzione tra insegnanti dei diversi ordini relativamente alla situazione dei primi



periodi dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire negli alunni un sereno avvio nel nuovo percorso scolastico. Favorire il dialogo didattico-educativo tra docenti di ordini diversi all'interno dell'istituto comprensivo. Favorire la gradualità nel passaggio di ordine sia per gli alunni che per le loro famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● **SCUOLA DELL'INFANZIA - PROGETTO LIS "TI IN-SEGNO UNA FAVOLA"**

Grazie all'intervento di un esperto verranno proposte delle favole e dei racconti che faranno da sfondo integratore per avvicinare i bambini alla lingua dei segni. Il laboratorio prevede cinque incontri per ogni sezione e un incontro finale di restituzione alle famiglie

OBIETTIVO GENERALE - Favorire l'espressione delle emozioni attraverso un canale comunicativo alternativo, la LIS, sviluppando uno spazio di partecipazione e azione proporzionalmente alle capacità di ciascun partecipante

OBIETTIVO SPECIFICO - Riconoscere e descrivere le caratteristiche identificative dei



compagni - Discriminare tra ciò che piace e che non piace - Riconoscere ed esplicitare le emozioni connesse all'esperienza - Rendere protagonista il bambino/a della sua emotività e condividere con gli altri il proprio stato emotivo - Coinvolgere l'intero gruppo nel riconoscimento e nella condivisione delle emozioni altrui - Inclusione dei bambini e delle bambine con bisogni educativi speciali creando maggior integrazione nel gruppo grazie ad un canale comunicativo alternativo - Momento di valorizzazione e rinforzo delle proprie competenze STRUMENTI - Libri e testi narrativi - Brainstorming - Immagini - Disegno libero e utilizzo di varie tecniche - Mimo come modalità espressiva - Cartelloni DOCUMENTAZIONE - Foto e video(nel rispetto della privacy) - Conversazioni - Restituzione finale alle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Permettere a tutti i bambini e le bambine di acquisire nuove tecniche espressive e favorire la relazione e l'integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA- SCUOLA ATTIVA KIDS

Realizzato dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con Sport & Salute S.p.A., società in



house del Ministero dell'Economia e delle Finanze e con l'Ufficio Scolastico Regionale, il progetto offre alle classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Primaria e ai bambini e bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia la possibilità di avere un tutor sportivo scolastico appositamente formato, in possesso di diploma Isef o di una laurea in Scienze Motorie, per un'ora alla settimana

OBIETTIVI - Potenziare l'insegnamento motorio - Proporre attività innovative che aumentino il tempo di movimento nei bambini e nelle bambine - Promuovere uno sviluppo armonico e consapevole, valorizzando l'alfabeto motorio come parte integrante del percorso educativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza del proprio corpo e sviluppare un sano stile di vita

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA-UN NATALE DA FAVOLA

Lecture condivise per riscoprire i valori e le tradizioni in collaborazione con un lettore o lettrice



d'eccezione del territorio, rivolto a tutte le classi della scuola dell'infanzia e primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare i tempi di attenzione e di ascolto

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● SCUOLA SECONDARIA- ANPI/ISTORECO

I progetti tra ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e Istoreco (Istituto Storico della



Resistenza e della Società Contemporanea) (specialmente quello di Reggio Emilia) sono numerosi e si concentrano sulla memoria storica, la Resistenza e l'antifascismo, attraverso iniziative come visite guidate (es. Giornata della Memoria 2024), commemorazioni di eventi storici (es. inaugurazione via Umberto Fontana a Luzzara, ricordo del Congresso clandestino a Cadelbosco di Sopra), organizzazione di eventi culturali (pastasciutta antifascista), e partecipazione a programmi educativi per anziani e giovani, unendo l'azione sociale dell'ANPI alla ricerca storica di Istoreco per diffondere i valori della Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

mantenere viva la memoria storica e promuovere i valori antifascisti e costituzionali, traducendo la ricerca storica in azioni concrete e partecipative per la comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● SCUOLA SECONDARIA- ANPI Concorso poetico



mantenere viva la memoria storica e promuovere i valori antifascisti e costituzionali, traducendo la ricerca storica in azioni concrete e partecipative per la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

legare i principi della Resistenza alla contemporaneità, usando la poesia come strumento di riflessione sulla democrazia e sui diritti fondamentali.

Destinatari

Gruppi classe

● **SCUOLA SECONDARIA-OASI LIPU**

"Vivere la Natura, non solo osservarla". Da questa idea nasce e si sviluppa l'Educazione ambientale con le scuole proposta dalla Lipu. Un'esperienza diversa da quella tradizionale, la quale racconta di animali e piante in modo descrittivo e talvolta un po' distaccato. Le attività educative con le scuole proposte dalla Lipu sono pensate per favorire un coinvolgimento pieno e partecipe di studenti e studentesse, stimolando attenzione e pensiero critico e favorendo così



una cittadinanza attiva, capace anche di dare valore al territorio, alla natura, all'ambiente, al mondo che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinarsi al mondo della natura, degli uccelli selvatici, della biodiversità vuol dire comprendere meglio che siamo parte della natura e dobbiamo imparare a curarla

Destinatari

Gruppi classe

● **SCUOLA SECONDARIA-Gazzetta di Parma-libertà di informazione-quotidiani in classe**

IL PROGETTO PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO 1. Coinvolgimento delle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado 2. Grazie ai partner del progetto, ogni classe riceverà per 10 giorni le copie cartacee in aula in modo da conoscere il quotidiano e il valore di informazione che offre. 3. Il progetto vedrà una sessione di incontro con un giornalista della



Gazzetta che presenterà un Video introduttivo spiegando come si fa un giornale e come si svolge il lavoro all'interno di una redazione. 4. Successivamente, i professori coinvolti nel progetto guideranno gli studenti nella lettura di articoli di diversi ambiti redazionali con l'obiettivo di addentrarsi nella notizia e farsi un'opinione critica. Un giorno sarà dedicato agli articoli di Nazionali e Esteri, il secondo alla Cronaca locale, il seguente alla parte Cultura e Spettacoli, infine sarà dato spazio all'area Sport. 5. Verrà poi richiesto un elaborato di classe realizzato con il cordinamento degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

sviluppare un approccio consapevole alla lettura delle notizie, affinando le capacità di ricerca, scrittura e analisi critica.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA SECONDARIA-RALLY MATEMATICO

Il Rally Matematico per la scuola secondaria di primo grado è una gara di matematica a squadre (classi intere) basata sulla risoluzione collaborativa di problemi, che mira a sviluppare il piacere per la matematica, il lavoro di gruppo, l'argomentazione e il confronto tra pari, con fasi di allenamento e prove ufficiali durante l'anno scolastico, gestite dall'AIRM - Associazione Italiana Rally Matematico e dal Rally Matematico Transalpino (RMT).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere la matematica più coinvolgente e meno "spaventosa". Sviluppare abilità di problem-solving e pensiero critico. Promuovere valori di inclusione e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe



● SCUOLA SECONDARIA-CAMPIONI DELLO SPORT (Incontri con campioni sportivi)

I "campioni dello sport" per le scuole secondarie di primo grado (medie) non sono solo atleti famosi, ma anche sportivi paralimpici che portano esempi di vita, e "giusti dello sport" che insegnano valori etici, oltre a essere modelli di perseveranza, motivazione e stile di vita sano, che li portano nelle scuole per parlare di sogni, sacrifici e benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Impatto positivo dello sport su benessere fisico, mentale e sociale

Destinatari

Classi aperte verticali

● SCUOLA PRIMARIA-GIOCHIADI

Si rinnova per tutti i bambini e le bambine delle quinte della Scuola Primaria l'appuntamento con le GIOCHIADI. evento sportivo pluridisciplinare organizzato dal CSEN, Centro Sportivo Educativo Nazionale, Comitato di Parma, Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI. L'evento vuole offrire un'occasione per scoprire il gioco di squadra e la competizione



affrontando staffette e percorsi misti e incrementando quelle soft skills che sottendono la competenza nell'apprendere ad apprendere, cioè la capacità di agire in situazione meditando strategie, muoversi nello spazio in modo coordinato, ritmizzazione e differenziazione cinestesica e imparare a collaborare serenamente insieme rispettando regole e concorrenti delle altre scuole di Parma e Provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la cultura sportiva e il benessere. Incoraggiare il gioco di squadra e l'inclusione. Preparare i bambini alla transizione verso la scuola secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA-PRESEPI IN MOSTRA

L'iniziativa intende mantenere viva la tradizione, l'innovazione, la creatività nell'arte del presepe, in collaborazione con il Comune di Sissa Trecasali e l'Associazione Genitori di Trecasali Sissa. La partecipazione alla mostra è gratuita e aperta agli alunni ed alunne dell'Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali e a tutti gli studenti, gli artisti, i collezionisti, gli appassionati di arte presepiale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza e la creatività

Destinatari

Altro

● **SCUOLA PRIMARIA-A SCUOLA NEI MUSEI**

“A scuola nei musei” è proposto da Fondazione Cariparma in collaborazione con il Complesso Monumentale della Pilotta e la Fondazione Museo Bodoniano, assieme ad Artificio Società Cooperativa per lo svolgimento dell'attività didattica e per la gestione della segreteria organizzativa. Attività didattiche progettate per stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti, offrendo loro l'opportunità di interagire con l'arte e la storia in un contesto reale. Attraverso visite guidate e laboratori pratici, gli studenti possono approfondire tematiche legate alla storia



dell'arte, all'archeologia, alla storia del libro e della stampa, e molto altro. La collaborazione con importanti istituzioni culturali permettono di offrire un'ampia gamma di percorsi didattici che includono temi di grande attualità, come la sostenibilità ambientale e il confronto tra culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze alla storia, all'archeologia e all'arte

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA-AVIS SCUOLA 2026

solidarietà, prevenzione (bullismo/cyberbullismo), e reclutamento di nuovi donatori, coinvolgendo studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e le classi prime della Scuola



Secondaria attraverso incontri informativi, attività ludiche e laboratori Obiettivi Principali del Progetto AVIS nelle Scuole: Sensibilizzazione al Dono: Educare i giovani sull'importanza vitale della donazione di sangue e plasma. Prevenzione del Bullismo: Attraverso progetti come "Mino il Tauro", si combatte il bullismo con attività teatrali, laboratori emotivi e giochi di ruolo. Formazione al Volontariato: Promuovere valori come solidarietà, cooperazione e altruismo come antidoti al disagio giovanile. Reclutamento Donatori: Convertire gli studenti in prossimità della maggiore età in donatori effettivi, come dimostrano i successi di AVIS Civitavecchia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

costruire comunità più attente e solidali

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA-A SCUOLA CON I NONNI

Attività organizzate in accordo con i referenti della RSA e Centro diurno del Comune di SissaTrecasali che prevedono momenti di incontro dei bambini e delle bambine e gli ospiti del Servizio per valorizzare la memoria, le tradizioni e nel dialogo tra generazioni attraverso racconti, giochi di una volta, laboratori e momenti di ascolto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Incremento delle capacità relazionali dell'empatia e del rispetto reciproco - Promuovere valori di educazione civica: rispetto,inclusione,solidarietà intergenerazionale

Destinatari

Gruppi classe

● **SCUOLA PRIMARIA-PROGETTO FAMI(Fondo asilo migrazione e integrazione)**

Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) per la scuola primaria è un'iniziativa europea e nazionale che finanzia interventi nelle scuole per supportare l'integrazione scolastica degli alunni con background migratorio, offrendo corsi di italiano L2 (lingua seconda), doposcuola assistito, laboratori interculturali e attività di cittadinanza attiva. Questi progetti mirano a migliorare le competenze linguistiche e di studio degli studenti, prevenire la dispersione scolastica e favorire il dialogo interculturale tra alunni, famiglie e comunità locale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Integrazione

Destinatari

Classi aperte verticali

● SCUOLA PRIMARIA-BONIFICA PARMENSE

Il Consorzio della Bonifica Parmense promuove progetti educativi per le scuole (primarie e secondarie di I grado) sulla gestione dell'acqua, il ciclo idrico e il territorio, attraverso iniziative



come "Consorzio per la Scuola" e "Le vie d'acqua", che combinano attività in classe e uscite didattiche per sensibilizzare gli studenti sui temi ambientali e idrogeologici. Questi progetti, spesso in collaborazione con ANBI Emilia-Romagna, mirano a sviluppare una cultura dell'acqua, esplorando sia la sua indispensabilità che i rischi di scarsità o dissesto idrogeologico, con approcci che spaziano dal teatro all'analisi territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Promuovere una cultura della gestione sostenibile dell'acqua. -Sensibilizzare i giovani sui cambiamenti climatici e le problematiche idrogeologiche. -Coinvolgere attivamente gli studenti nell'esplorazione e tutela del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA-EMILIAMBIENTE

Propone laboratori in classe e visite guidate sugli impianti e sulle aree naturali del territorio – estende il suo raggio d'azione per rivolgersi a tutte le scuole della Provincia di Parma; la partecipazione è come sempre gratuita. Una collaborazione che arricchisce i percorsi proposti, rendendoli ancora più attuali e coerenti con le sfide ambientali di oggi con CIREA, laboratorio di ricerca del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università di Parma Promuovere una cultura del rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e della cittadinanza attiva, sviluppando comportamenti responsabili e consapevoli nella vita quotidiana, in collaborazione con il territorio e servizi locali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-sviluppare la consapevolezza ambientale e rispetto per il territorio -Comprendere l'importanza di ridurre, riutilizzare e riciclare -Favorire atteggiamenti di responsabilità personale e collettiva - Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione consapevole -Rafforzare il collegamento tra scuole e realtà territoriali

Destinatari

Gruppi classe

● INCONTRI CON ESPERTI SU DIPENDENZE-SALUTE E BENESSERE(La Lodesana)

La nostra offerta progettuale riferita alle scuole del Distretto nasce per proporre un nuovo stile di prevenzione basata su una riflessione centrata sulla consapevolezza della persona, i suoi bisogni e le sue risorse relazionali, puntando a far emergere i grandi temi esistenziali dell'uomo alla luce delle sfide complesse offerte dalla modernità e dallo sviluppo delle nuove tecnologie. In



questo senso, la nostra esperienza pluriennale e il continuo confronto con la realtà giovanile del territorio, hanno consentito lo sviluppo di iniziative innovative, come ad esempio il Percorso Dipendenze 2.0 e il Percorso Mindfulness. Le attività di prevenzione si articolano in tre aree principali: Percorsi intensivi laboratoriali tematici Attività di sportello d'Ascolto per alunni, Scuola, famiglia Attività di formazione rivolta ad insegnanti e famiglie del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza dei rischi legati alle dipendenze -Capacità di compiere scelte responsabili -Rafforzamento dell'autostima e dell'autocontrollo -Miglioramento delle competenze sociali e civiche -aumento della capacità di chiedere aiuto in situazioni di difficoltà

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA-INCONTRI CON ESPERTI SU DIPENDENZE



Promuovere il benessere psicofisico dei bambini delle bambine e sviluppare atteggiamenti di autoconsapevolezza, rispetto di sé e degli altri, prevedendo precocemente comportamenti a rischio attraverso un'azione educativa e informativa adeguata alle

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza dell'importanza di stile di vita sani -Capacità di riconoscere comportamenti corretti e scorretti -Rafforzamento dell'autostima e del senso di responsabilità - Miglioramento delle competenze relazionali e sociali -Sviluppo di atteggiamenti di prevenzione e cura di sé

● SCUOLA SECONDARIA-PROGETTO ARPAE

Sostenibilità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispetto

● **SCUOLA SECONDARIA-CORSI PRIMO SOCCORSO CROCE GIALLA E AZZURRA**

Imparare le prime manovre salva vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sicurezza e gestione emergenze

● **SCUOLA PRIMARIA- COLORING BOOK 2.0**

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quinte delle scuole primarie. Educa sul processo produttivo del mais e contestualizza il valore delle donne nel Plant di Sissa. I bambini e le bambine imparano questo processo attraverso esperienze concrete e interattive. Si evidenzia la competenza pre professionalità delle donne in un ambiente tecnico e produttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Curiosità scientifica e spirito di osservazione -Consapevolezza ambientale e conoscenza della filiera agroalimentare -educazione civica e sociale con attenzione al ruolo delle donne e all'importanza della sicurezza sul lavoro -Sviluppo del linguaggio della comunicazione, grazie a momenti di confronto e narrazione

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA SECONDARIA- SICUREZZA IN CASO DI EMERGENZE (terremoto e alluvione)

Corso sulla sicurezza a favore di una maggiore conoscenza degli alunni dei principali rischi scolastici, sapere come comportarsi in caso di emergenza, promuovere responsabilità autocontrollo e collaborazione. Tipologie di emergenze (incendio, terremoto alluvioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-maggiore consapevolezza dei rischi -capacità di reagire correttamente all'emergenze -miglior rispetto delle regole -clima scolastico più sicuro e collaborativo

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO Kilometro verde

Agire e sensibilizzare: l'attività portata avanti dal Consorzio Forestale KilometroVerdeParma si può riassumere così. L'azione più evidente è rappresentata dalla progettazione di interventi di forestazione, per la riqualificazione di aree urbane ed extraurbane in tutto il territorio parmense. Riforestare significa restituire alla natura aree intere: il tutto creando valore per le comunità, creando spazi vivibili e di socializzazione; contribuendo alla mitigazione climatica e alla decarbonizzazione; tutelando la biodiversità. A monte, questa attività prevede la promozione di sinergie tra realtà del mondo pubblico e di quello privato e una mappatura del territorio, per individuare i terreni che possano ospitare nuovi boschi. A rendere unico il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma è il fatto che si proponga anche come attore culturale: un mondo diverso, improntato al rispetto del patrimonio ambientale e paesaggistico, non può prescindere da un'efficace azione di sensibilizzazione. In particolare, il Consorzio Forestale guarda con interesse alle giovani generazioni. E proprio ai cittadini del domani è dedicato il progetto WeTree.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Riconnessione con la Natura: Superare il "distacco" dall'ambiente attraverso l'esperienza diretta, come la messa a dimora di alberi e l'esplorazione dei boschi urbani. Consapevolezza Ecologica: Comprendere il valore vitale degli alberi per la collettività, imparando come contribuiscono alla mitigazione climatica e alla tutela della biodiversità. Apprendimento Esperienziale: Acquisire conoscenze pratiche sulla gestione del verde, dalla creazione di microhabitat per la fauna (come i "bug hotel") alla cura degli orti scolastici. Senso di Responsabilità: Sviluppare un atteggiamento di cura verso il patrimonio ambientale del proprio territorio, promuovendo stili di vita sostenibili fin dalla giovane età.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale della Legge 107/2015 nell'ottica dell'innovazione del sistema scolastico e delle opportunità dell'educazione digitale.

Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il Piano è strutturato su quattro ambiti:

1. STRUMENTI
2. COMPETENZE E CONTENUTI
3. FORMAZIONE
4. ACCOMPAGNAMENTO

Per ognuno sono stati identificati obiettivi "critici", ma raggiungibili, collegati ad azioni specifiche (indicate con # seguite da un numero) in grado di consentire un miglioramento complessivo di tutto il sistema scolastico.

Gli ambiti sono a sua volta suddivisi nel seguente modo:

1) **STRUMENTI**: sono tutte le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale)

- **ACCESSO**: favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole
- **SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**: coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti; trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e



saper fare, ponendo al centro l'innovazione; passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili; allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica

- **IDENTITA' DIGITALE:** dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola non per solo consentire l'accesso ai servizi digitali del MIUR e delle istituzioni decentra tema anche per realizzare un sistema per cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi diventi unico, semplice, sicuro, sostenibile. L'identità digitale diventa così il modo per rendere più semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di apprendimento, più sicura l'identità degli studenti (in larga maggioranza minorenni), più diffusa ed aperta al territorio l'educazione stessa
- **AMMINISTRAZIONE DIGITALE:** gestione dell'organizzazione scolastica, e dal rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale, o anche dalla maggiore collaborazione con altre scuole. Lo scopo è migliorare il lavoro di chi fa l'amministrazione scolastica ogni giorno, e migliorare sostanzialmente i servizi digitali delle scuole - a partire dal registro elettronico.

2) COMPETENZE E CONTENUTI DEGLI STUDENTI: rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy) che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione; favorire i rapporti tra creatività digitale e artigianato, tra imprenditorialità digitale, manifattura e lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; rendere gli studenti utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti; mettere i docenti nelle condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

- **COMPETENZE DEGLI STUDENTI:** Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'; innovare i curricula scolastici
- **DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO:** sviluppo delle competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere. Le opportunità dell'autoimprenditorialità nell'era digitale (con le loro necessità formative), sono un modo notevole per sviluppare competenze attraverso la pratica e, contemporaneamente, produrre soluzioni di impatto
- **CONTENUTI DIGITALI:** creare le condizioni giuste, tecniche e di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola.

3) FORMAZIONE DEL PERSONALE: centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie



digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

4) ACCOMPAGNAMENTO: si attua attraverso la nomina di un ANIMATORE DIGITALE in ogni Istituto, un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo Piano. Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative. Il progetto sviluppato dall'animatore digitale è legato al Piano triennale per l'offerta formativa della scuola.

si inserisce di seguito il link del Curricolo Digitale deliberato

<https://www.icsissatrecasali.it/ptof/>

si inserisce di seguito il regolamento IA deliberato

<https://www.icsissatrecasali.it/wp-content/uploads/2025/12/REGOLAMENTO-IA.docx.pdf>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"SALVADOR ALLENDE" LOC. SISSA - PRAA80501X

"LA TROTTOLA" LOC. TRECASALI - PRAA805021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

in allego i Criteri e griglie di osservazione di valutazione descrittiva della Scuola Dell'Infanzia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

in allego i Criteri e griglie di osservazione di valutazione descrittiva della Scuola Dell'Infanzia

Allegato:



griglie e criteri per valutazione descrittiva scuola infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPrensIVO

IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI - PRIC805003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Progettazione educativa e didattica: -Coerenza tra progettazione, traguardi di sviluppo delle competenze e campi di esperienza -Condivisione degli obiettivi educativi all'interno del team - Flessibilità della progettazione in base ai bisogni emergenti dei bambini e delle bambine 2. Osservazione sistematica dei bambini. -Utilizzo di strumenti di osservazione (documentazione fotografica, elaborati grafici) -Continuità e intenzionalità dell'osservazione -Condivisione delle osservazioni all'interno del team -Capacità di leggere i bisogni individuali e di gruppo 3. Valutazione formativa. -Valutazione intesa come processo continuo e non giudicante -Rilevazione dei progressi rispetto ai punti di partenza -Attenzione allo sviluppo globale del bambino e della bambina (affettivo, sociale, motorio e cognitivo -Uso della valutazione per riorientare le scelte educative 4. Metodologie educative -Adozione di metodologia attive e inclusive (gioco, laboratori, apprendimento cooperativo) -Valorizzazione dell'esperienza e della scoperta -Rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun bambino -Capacità di creare contesti stimolanti e significativi 5. Clima educativo e relazionale -Cura delle relazioni tra adulti e bambini -Promozione di un clima sereno, accogliente e sicuro -Gestione positiva dei conflitti -Attenzione al benessere emotivo dei bambini 6. Lavoro collegiale e collaborazione. -Partecipazione attiva alle riunioni di team -Condivisione di strategie o osservazioni e buone pratiche -Corresponsabilità educativa -Capacità di riflessione, autovalutazione professionale 7. Inclusione e personalizzazione. -Attenzione ai bambini con BES, disabilità o bisogni specifici - Collaborazione con figure di supporto (Sostegno, specialisti) -Personalizzazione degli interventi educativi -Valorizzazione delle diversità come risorsa 8. Documentazione educativa. -Raccolte e restituzione dei percorsi educativi -Uso della documentazione come strumento di riflessione e comunicazione -Condivisione con famiglie e comunità scolastica 9. Rapporto con le famiglie. - Comunicazione chiare e costante -Coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo -Ascolto e



collaborazione educativa

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Costituzione e regole della convivenza. -Rispetto delle regole condivise -Comprensione del valore delle regole per vivere insieme -Assunzione di comportamenti corretti e responsabili -Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità 2. Cittadinanza e partecipazione. -partecipazione alle attività di gruppo -Capacità di collaborare e cooperare -Assunzione di piccole incarichi -Disponibilità all'ascolto e al confronto 3. Rispetto dell'altro inclusione. -Rispetto delle diversità -Accettazione delle differenze come valore -Comportamenti di aiuto, solidarietà e collaborazione -Gestione positiva dei conflitti 4. Sviluppo della consapevolezza emotiva. -Riconoscimento e gestione delle proprie emozioni -Empatia verso gli altri -Capacità di esprimere bisogni e sentimenti in modo adeguato 5. Educazione alla sostenibilità e la cittadinanza ambientale. -Cura degli ambienti scolastici -Rispetto della natura e degli spazi comuni -Adozione di comportamenti eco-responsabili -Sensibilizzazione al risparmio delle risorse 6. Educazione digitale. -Uso consapevole, guidato degli strumenti digitali -Rispetto delle regole nell'uso delle tecnologie 7. Autonomia responsabilità -Capacità di compiere scelte adeguate - Rispetto dei materiali degli ambienti -Autonomia progressiva delle attività quotidiane Indicatori osservabili -Frequenza dei comportamenti positivi -Progressi rispetto ai livelli iniziali -Capacità di trasferire i comportamenti in contesti diversi -Coerenza tra intenzioni e azioni Modalità di valutazione -Osservazione sistematica -Documentazione educativa -Condivisione collegiale delle osservazioni -Valutazione descrittiva e narrativa

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

-Relazione con i pari -Relazione con gli adulti -Comunicazione e interazione -Gestione delle emozioni e dei conflitti -Rispetto delle regole convivenza -Autonomia relazionale Indicatori osservative - Frequenze e continuità dei comportamenti -Evoluzione nel tempo rispetto al punto di partenza - Capacità di generalizzare le competenze in situazioni diverse -Livello di mediazione richiesta all'adulto Modalità di valutazione -Osservazione sistematica in contesti strutturati e informali - Raccolta di evidenze (episodi significativi, documentazione -Confronto collegiale nel team docente - Valutazione descrittiva, narrativa e non comparativa



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

1) Criteri generali di valutazione e misurazione. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Art. 1 D.lgs. 62/17). La valutazione è parte integrante del percorso di apprendimento dello studente. Attraverso le prove di vario tipo che lo studente è chiamato via via ad affrontare, infatti, gli insegnanti possono avere la misura dell'effetto sortito dalle attività didattiche, dell'efficacia delle azioni educative, del grado di apprendimento degli studenti e della loro posizione nel percorso di crescita culturale e personale. Esistono due tipi di valutazioni: quella formativa e quella sommativa. La prima ha carattere di conoscenza del punto in cui sono gli studenti (ad esempio le prove a classi parallele di inizio anno) o di controllo rispetto all'efficacia delle attività di insegnamento (ad esempio i test comuni di fine anno o le prove INVALSI) e, in genere, non comporta l'attribuzione di un voto all'alunno, né di un livello di apprendimento. La seconda, invece, serve a misurare il grado di conoscenze, abilità e conoscenze acquisite dall'alunno e sfocia sempre nell'attribuzione di un voto o di un livello di apprendimento. Il Collegio dei Docenti ha approvato un documento sulla valutazione che è parte integrante del PTOF al quale viene allegato. In tale documento sono esplicitati i tipi di prove previste, la gamma di voti e/o giudizi utilizzabili, il numero minimo di prove per ogni disciplina, le indicazioni relative alla comunicazione alle famiglie dei risultati scolastici da parte dei Docenti. Nel documento sono contenuti: lo schema relativo alla Corrispondenza tra i livelli di apprendimento e il voto o il giudizio espressi per la valutazione complessiva di fine quadrimestre, lo schema nel quale viene definito il Criterio di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione, i Criteri di valutazione del comportamento e i Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato. Il documento riporta la Definizione del monte ore annuale obbligatorio e dei criteri di deroga a tale limite. Infine nel documento si fa riferimento alle Rilevazioni e Prove nazionali sugli apprendimenti e certificazione delle competenze. Il documento viene allegato integralmente al PTOF. 2) Prove comuni Parte integrante del Curricolo Orizzontale, sia della Scuola Primaria che della Secondaria di primo grado, sono le "Prove comuni parallele iniziali o intermedie e/o finali" di Italiano, Matematica, Inglese e Francese (Scuola Secondaria di Primo grado). Frutto di un lungo lavoro di condivisione di obiettivi e finalità da parte dei dipartimenti disciplinari e dell'intero Collegio dei Docenti, favoriscono il superamento di un approccio individuale alla valutazione e l'offerta di pari opportunità formative agli studenti. Le prove consistono in verifiche scritte i cui esercizi sono



strutturati a livelli di difficoltà crescenti, in modo tale da consentire a tutti gli alunni di rispondere secondo le proprie possibilità e conoscenze. Sono, inoltre, corredate da griglie di valutazione comuni che consentono una valutazione oggettiva, tempestiva e trasparente. La valutazione nella sua funzione formativa consente di valorizzare sia il rapporto programmazione- valutazione sia le varie fasi che la caratterizzano: Le prove iniziali/intermedie, a carattere descrittivo, tendono a rilevare conoscenze, capacità e atteggiamenti e permettono quindi di individuare potenzialità e bisogni al fine di orientare l'azione educativa e didattica. All'interno del Curricolo Verticale nelle classi di passaggio (Quinta Scuola Primaria - Prima Classe Scuola Secondaria di Primo Grado) le prove finali diventano il retest per la classe iniziale del Grado successivo favorendo il rilevamento dei livelli di partenza degli alunni e svolgendo, anche, una funzione predittiva e orientativa per il Docente e per il suo intervento in classe. In sede di Collegio Docenti di Ordine vengono annualmente stabiliti i tempi e i periodi di somministrazione delle stesse. I risultati delle prove concorrono, ma non si sostituiscono, al processo di valutazione degli studenti che è, sempre, frutto di una sintesi di molteplici fattori. A partire dall'a.s. 2024-2025 con l'entrata in vigore della legge n.150 del 1 ottobre 2024 cambia la valutazione alla scuola primaria: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita [...].

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli alunni



imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35- 54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, D.M. 254 del 16 novembre 2012).

Ai fini della valutazione del comportamento si tiene conto - in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo e, per la scuola secondaria di I grado, del DPR 249/98 così come modificato dal DPR 235/07 - dei seguenti indicatori:

- livello di attenzione, partecipazione e impegno alle attività didattiche;
- costanza e impegno nello svolgimento dei compiti;
- correttezza nelle relazioni tra pari e con gli adulti;
- livello di rispetto degli spazi e delle attrezzature messe a sua disposizione dentro e fuori la scuola;
- consapevolezza dei propri diritti e rispetto di quelli altrui;
- livello di rispetto dei regolamenti scolastici, delle comuni regole di convivenza civile e dei diritti costituzionalmente tutelati;
- presenza di documentati atti di mancato rispetto dei regolamenti, mancato rispetto delle regole e/o delle norme, violenza o bullismo.

A partire dall'a.s. 2024-2025 con l'entrata in vigore della L.150 del 1 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati." la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello



di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Nella scuola secondaria di primo grado:

- fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, la valutazione del comportamento è espressa in decimi;
- se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, la non ammissione alla classe è deliberata dal gruppo dei docenti titolari della classe, con la presidenza del Dirigente Scolastico o di insegnante da questi delegato, per la scuola primaria e dal Consiglio di Classe per la scuola secondaria. La decisione dev'essere presa all'unanimità per la scuola primaria e a maggioranza per la scuola secondaria secondo i seguenti criteri:

□ Scuola Primaria: ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva va disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può essere disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3, comma 3, D. Lgs. 62/2017) .

□ Scuola Secondaria: la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato può essere disposta per gli alunni che presentino insufficienze gravi (voto inferiore a cinque) in almeno tre discipline oppure quattro o più insufficienze e solo nel caso in cui la maggioranza del consiglio di classe ritenga la non ammissione e la conseguente ripetizione dell'anno come utile ed unica possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, la non ammissione alla classe è deliberata dal gruppo dei docenti titolari della classe, con la presidenza del Dirigente Scolastico o di insegnante da questi delegato. La decisione deve essere presa a maggioranza secondo i seguenti criteri: la non ammissione alla classe



successiva o all'esame di Stato può essere disposta per gli alunni che presentino insufficienze gravi (voto inferiore a cinque) in almeno tre discipline oppure quattro o più insufficienze e solo nel caso in cui la maggioranza del consiglio di classe ritenga la non ammissione e la conseguente ripetizione dell'anno come utile ed unica possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TRE CASALI "C.A. DALLA CHIESA" - PRMM805014

Criteri di valutazione comuni

Valutazioni comuni scuola secondaria di I grado

Allegato:

Documento valutazione Scuola Secondaria I.C. Sissa Trecasali.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica..pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Criteria di valutazione del comportamento in allegato

Allegato:

timbro_criteri-voto-in-comportamento Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Non sono ammessi gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a 6/10 per il comportamento.

Allegato:

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO E TABELLE DI CORRISPONDENZA TRA VALUTAZIONE E VOTO I.C. Sissa Trecasali..pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. In riferimento all'ammissione all'Esame di Stato non sono ammessi gli alunni che non hanno



partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI o che hanno conseguito una valutazione inferiore a 6/10 per il comportamento.

Allegato:

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO E TABELLE DI CORRISPONDENZA TRA VALUTAZIONE E VOTO I.C. Sissa Trecasali..pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ELSA MORANTE" LOC. TRECASALI - PREE805015

"M. B. ALBERTI" - PREE805026

"GUGLIELMO MARCONI" - LOC. SIS - PREE805037

Criteria di valutazione comuni

in allego i Criteri /rubriche di valutazione come pubblicato sul sito web dell'istituto

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

in allego i Criteri /rubriche di valutazione come pubblicato sul sito web dell'istituto

Criteria di valutazione del comportamento

in allego i Criteri /rubriche di valutazione come pubblicato sul sito web dell'istituto



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

in allego i Criteri /rubriche di valutazione come pubblicato sul sito web dell'istituto

Criteria di valutazione comuni e ed civica

in allego i Criteri /rubriche di valutazione come pubblicato sul sito web dell'istituto

Allegato:

timbro_RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali, nel riconoscimento del diritto di ciascuno di poter esprimere il proprio talento, si impegna a mettere in atto percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, in modo da favorire l'inclusione di ciascun allievo attraverso un continuo miglioramento delle proprie pratiche educative. Nello specifico:

- Costruendo un ambiente accogliente e partecipativo
- Diversificando le proposte.
- Definendo pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e d'integrazione/inclusione.
- Favorendo la conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e l'ASP di riferimento.
- Facilitando l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti.
- Promuovendo iniziative di collaborazione tra scuola, Comune, Enti territoriali, ASL, Associazioni, Cooperative private.
- Favorendo la continuità tra gli ordini di scuola.

"L'inclusione non è un'isola". L'inclusione è fare ponti. INSIEME.

E' progettare percorsi educativi di crescita significativi in ottica ecosistemica e multiprofessionale partendo dal presupposto che il benessere psicofisico di ogni persona è indissolubilmente legato alla possibilità di vivere un rapporto armonico e paritario con la comunità di appartenenza.

"Costruire una speciale normalità in cui la normalità cambia e si arricchisce di competenze tecniche che la rendono più speciale ed accogliente per tutti". (D.Janes)



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. viene elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione di norma non oltre il mese di ottobre e dopo un periodo di opportuna osservazione ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO elabora il PEI tenendo conto del funzionamento delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva, delle risorse didattiche, strumentali, strutturali necessarie ai fini dell'inclusione scolastica, delle misure di sostegno assegnate, al fine di realizzare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo dell'autonomia delle alunne e degli alunni. Il PEI individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati (D. Lgs. 66/2017). La stesura del PEI viene preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi: □ conoscenza dell'alunna/o (osservazione); □ conoscenza del contesto territoriale (progetti extrascolastici e conoscenza degli operatori coinvolti,



offerte del territorio, ecc.); □ conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi a disposizione e criteri di accesso, materiali e ausili, ecc...).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente in condizione di disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente in condizione di disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (D. Lsg. 66/2017).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale” (Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009). Per una piena valorizzazione della persona è fondamentale instaurare un'alleanza educativa tra docenti e genitori. A questo scopo la scuola, avvalendosi di tutti i mezzi previsti e possibili, crea un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco, coinvolgendo la famiglia nella progettazione educativa. Le modalità di comunicazione, improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione, contribuiranno ad assicurare: - il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e una continuità educativa tra i diversi ordini di scuola; - un patto di corresponsabilità tra docenti- famiglia-alunni per garantire il successo formativo; - un costante confronto per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; - la partecipazione ad incontri programmati per individuare percorsi e azioni di miglioramento;

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni in condizione di disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato: 1) la valutazione è effettuata dai docenti sulla base del PEI (dove sono indicati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie); 2) il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». (D.Lgs. 62/2017; Linee Guida D.I. 153/2023)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate e il P.E.I. è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di trasferimento. Nel P.E.I. vengono definiti gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione (D. Lgs. 66/2017).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

timbro_PIANO PER L'INCLUSIONE IC TreCasali 2025 aggiornato.docx.pdf

Approfondimento

- Il Piano per l'Inclusione è consultabile sul Sito d'Istituto cliccando al link [qui](#).
- Il PIANO-GESTIONE-E-PREVENZIONE-CRISI-24.6.24 è consultabile sul Sito d'Istituto cliccando al link <https://www.icsissatrecasali.it/servizio/inclusione/>
- Il Protocollo Accoglienza NAI/NI commissione intercultura è di seguito allegato.

Allegato:

timbro_protocollo accoglienza NAI commissione INTERCULTURA (1).pdf



Aspetti generali

Nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica è istituita la qualifica dirigenziale per i capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche ed educative alle quali è stata attribuita personalità giuridica ed autonoma a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Uffici e relazioni con il pubblico

Gli uffici di Dirigenza e di Segreteria sono presso la Sede centrale dell'Istituto in Piazzale Gianni Rodari n. 1 loc. Trecasali, Tel. 0521.87.83.01 email pric805003@istruzione.it

La Dirigente, dott.ssa Giovanna Rotondo, riceve su appuntamento da concordarsi telefonicamente al numero 0521.87.83.01 o tramite email all'indirizzo: giovanna.rotondo@icsissatrecasali.edu.it

La Segreteria riceve:

dal lunedì al venerdì nelle seguenti fasce orarie:

7:45 – 9:00

11:00 -13:30

14:30 - 16:30.



Gli uffici di Segreteria sono aperti tutti i giorni di lezione e nei periodi di sospensione delle lezioni ad eccezione del sabato e dei festivi.

Nei mesi di luglio e agosto gli uffici saranno aperti al pubblico dalle ore 9:00 alle 12:00.

Eventuali variazioni dei giorni e degli orari di apertura saranno comunicate attraverso il Sito d'Istituto www.icsissatrecasali.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori della Dirigente Scolastica cooperano per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo, altresì, compiti specifici, volta per volta attribuiti, per far fronte alle esigenze del servizio.	2
Funzione strumentale	Per l'anno scolastico 2025/2026 il collegio dei docenti ha individuato n. 4 aree a cui assegnare le funzioni strumentali al P.T.O.F.: AREA 1- VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, INVALSI (1 figure) AREA 2 - PTOF -GESTIONE E ATTUAZIONE (1 figura) AREA 3 - INCLUSIONE - Bisogni Educativi Speciali (1 figure) AREA 4- RELAZIONI CON IL TERRITORIO E VIAGGI D'ISTRUZIONE (1 figura) Le funzioni strumentali sono incarichi che il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel	4



piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). I docenti titolari di funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.

Responsabile di plesso

Ai Responsabili di plesso spettano i seguenti compiti: 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Collabora col Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove; Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; 2. Coordinamento delle attività organizzative: Vigila affinché il Regolamento d'Istituto sia rispettato. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti. Inoltra all'ufficio di Segreteria e/o direttamente agli uffici competenti dell'Ente Locale segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presenta all' ufficio di segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessario. 3. Coordinamento Sicurezza: Ricopre il ruolo di

5



Preposto alla sicurezza Predisporre insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione. E' incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare. Segnala rischi con tempestività. 4. Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo le direttive impartite dal dirigente scolastico. Diffonde circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. 5. Cura della documentazione: Fa affiggere a scuola comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Mette a disposizione degli altri materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Animatore digitale

L'animatore digitale ricopre un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale della Scuola Digitale. Il PNSD del 27 ottobre 2015 è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015 – La Buona

1



Scuola) parla e introduce questa figura di sistema che contribuisce a supportare azioni del Piano, ma anche attività didattiche nelle scuole. Tra i compiti assegnati è previsto di sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative. L'AD si coordina con le funzioni strumentali della scuola, con gli animatori digitali del territorio e con gli esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti.

Team digitale

Il Team digitale collabora con l'Animatore Digitale per promuovere l'innovazione didattica nella scuola. Nello specifico il Team digitale si occupa di:

- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, seguendo gli sviluppi e le risorse stanziati dal PNRR.
- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali.
- Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (dal MIM, Comune, Provincia,

3



Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici. • Fornire supporto ai docenti informazioni inerenti le nuove tecnologie. • Monitorare l'uso effettivo degli strumenti tecnologici e le buone pratiche nei vari plessi di appartenenza.

Docente specialista di educazione motoria

Come previsto dalla legge n. 234/2021 è introdotto l'insegnamento con il docente specialista di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta e quarta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Il coordinatore di educazione civica è un docente individuato per classe, che supervisiona la

6



progettazione, l'attuazione e la valutazione dei percorsi di educazione civica, assicurando coerenza con il PTOF, coordinando i colleghi e raccogliendo gli elementi per la proposta di voto finale, in linea con le disposizioni della Legge 92/2019.

REFERENTE D'ISTITUTO
PER LE ATTIVITÀ DI
PREVENZIONE E
CONTRASTO AL
BULLISMO -
CYBERBULLISMO -
LEGALITÀ

Il Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo - cyberbullismo - legalità assume una funzione centrale nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, contribuendo alla promozione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso. In particolare, il docente avrà i seguenti compiti: • approfondimento, formulazione e promozione di misure specificatamente dedicate alla prevenzione del cyberbullismo facendo anche riferimento alla Piattaforma Generazioni Connesse ed Elisa del MIUR (prot. 4146 datata 08-10-2018); • intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da Consigli di classe; • monitorare la situazione nell'Istituto attorno al tema del bullismo e del cyberbullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza e con i Consigli di classe. • far parte a pieno titolo del Team Antibullismo collaborando con i docenti dell'Istituto; • promuovere le indicazioni dell'E- Policy d'Istituto e curarne l'aggiornamento in sinergia con l'Animatore Digitale e il Team Digitale; • coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e

1



studenti; • raccordo con i servizi territoriali (servizi della salute, servizi sociali, forze dell'ordine, servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia) in grado di fornire supporto specializzato e continuativo e collaborazione con la DS per l'attivazione di specifici protocolli e intese; • sensibilizzare i genitori e coinvolgerli in attività formative. • approfondimento, organizzazione, promozione e coordinamento di attività formative e pratiche diffuse di educazione all'affettività supportando i docenti nella formazione specifica e nella progettazione; • assicurare la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali relativi alla prevenzione e contrasto del cyberbullismo. • cura del monitoraggio e della verifica delle azioni realizzate.

TEAM ANTIBULLISMO

La legge n. 71 del 2017 prevede, in ogni scuola, la figura di un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi anche della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni eventualmente presenti sul territorio. Inoltre l'aggiornamento delle Linee Guida 2021 invita a costituire gruppi di lavoro a livello scolastico, il Team Antibullismo. Il Referente e il Team Antibullismo avranno le seguenti funzioni: - coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; - promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico; coinvolgere Enti Esterni,

3



	<p>Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; -partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; -creare sul sito istituzionale un'apposita sezione; -comunicare ad alunni, famiglie e tutto il personale scolastico dell'esistenza del team a cui poter fare riferimento per segnalazioni o richieste di informazioni sul tema.</p>	
COMITATO DI VALUTAZIONE	<p>Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor e che predispone un'istruttoria sulle attività formative e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente che segue. • Esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente. (art. 1 comma 129 L. 107/2015)</p>	3
I COORDINATORI DI CLASSE	<p>I coordinatori di classe hanno come incarico: - L'organizzazione e il coordinamento didattico dei Consigli di Classe. - Presidenza delle sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente. - Punto di riferimento circa le deliberazioni del CdC e le problematiche emergenti in seno al consiglio di classe con particolare riferimento a questioni organizzative, educative, agli alunni in difficoltà e con BES - Collegamento diretto con la presidenza per informare il dirigente sugli avvenimenti e i problemi della classe. - Contatto con la rappresentanza dei genitori - Controllo delle assenze degli studenti, con particolare</p>	11



attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. -Partecipazione agli incontri con ASL insieme al docente di sostegno - La responsabilità degli atti relativi ai Consigli di Classe.

RESPONSABILE PRATICHE
PRIVACY- TRASPARENZA-
SICUREZZA

Il Responsabile/supporto alle pratiche privacy-trasparenza-sicurezza svolge i seguenti compiti: - svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente secondo il principio di completezza, chiarezza nonché pertinenza e non eccedenza dei dati. - verificare la corretta attuazione della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali; - verificare, con il supporto del DPO, lo stato di adeguamento della Scuola; - verificare che gli autorizzati agiscano in conformità alle istruzioni ricevute dalla Dirigente Scuola o impartite, su richiesta di quest'ultima, direttamente dalla stessa Designata; - Incentivare la formazione in materia di privacy (anche fornendo il proprio supporto pratico per la relativa organizzazione) e sensibilizzare il personale scolastico al tema, fermo restando il suo obbligo a partecipare ai corsi in materia suggeriti dalla Scuola; - attivarsi tempestivamente in caso in cui abbia il sospetto di trattamenti illeciti/abusivi/impropri (segnalando, ad esempio, eventuali accessi non autorizzati a sistemi e documenti); - Supportare gli altri autorizzati al trattamento e agli altri soggetti che per qualsiasi motivo entrano in contatto con i trattamenti di dati personali di pertinenza della Scuola nella corretta attuazione delle misure di sicurezza adottate dalla Scuola; -

1



Informare prontamente la DS e la DSGA di ogni questione rilevante ai fini della normativa sulla privacy, trasparenza, sicurezza. - Individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i Preposti, l'R.L.S. e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza; - Collaborazione con lo Staff del Dirigente, la DSGA, i Responsabili di Plesso, RSPP allo scopo di coadiuvare il D.S. negli obblighi relativi: □ alla eliminazione e/o riduzione dei rischi alla fonte; individuazione delle figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso); □ all'organizzazione dei corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa; predisposizione e svolgimento delle prove d'evacuazione;

RESPONSABILE
SCREENING DSA

- Cura di ogni aspetto tecnico-organizzativo relativo allo screening sull'individuazione precoce di possibili situazioni di rischio nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento nelle classi prime e seconde della scuola primaria;
- Collaborare con i team classe per avviare adeguati potenziamenti delle abilità deficitarie ed intervenire con strategie didattiche ed educative mirate;
- Fornire ai docenti informazioni circa la normativa vigente, gli strumenti compensativi, le misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico più possibile adeguato e personalizzato;
- Segnalazione alle famiglie dei bambini che a fronte del potenziamento didattico presentano una persistenza delle difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura.
- Promuovere attività di formazione-aggiornamento inerente l'area del

2



riconoscimento e definizione di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia e orientare gli insegnanti verso strategie ed esercizi di potenziamento in relazione alle caratteristiche individuali e del gruppo classe. • Collaborare con la DS e la FS e referente inclusione per assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico, con particolare riguardo agli alunni con difficoltà nelle prime fasi dell'apprendimento della letto-scrittura.

REFERENTE
ORIENTAMENTO E
CONTINUITA'

Il Referente d'Area Orientamento svolge i seguenti compiti: • Promuove, programma, organizza e gestisce tutte le iniziative di orientamento nell'Istituto. • Coordina le attività di continuità tra i tre diversi ordini dell'istituto. • Organizza incontri informativi aperti ai genitori con l'intervento di docenti delle scuole sec. di Il grado sui percorsi formativi; • Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, se necessario in modalità on line. • Calendarizza gli incontri tra docenti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni e confronto su elementi di tipo metodologico-didattico- comportamentale degli alunni frequentanti le classi ponte. • Gestisce i contatti con le scuole secondarie di 2° grado. • Monitora gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi. • Elabora la modulistica per il passaggio di informazioni degli alunni delle classi ponte. • Partecipa alle iniziative di orientamento, incontri, corsi di formazione relativi all'Orientamento promosse dai vari Enti, università, associazioni ecc. • Cura la raccolta e/o

1



distribuzione materiale informativo con finalità orientative. • Partecipa alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale, oltre che quelli relativi agli obblighi vaccinali • Definisce e coordina le visite dei referenti per l'orientamento degli Istituti Secondari superiori e le visite degli studenti presso gli stessi Istituti, per la partecipazione a stage o a percorsi guidati. • Partecipa alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro. • Organizza eventi e/o attività che rientrino nel proprio ambito di riferimento. •Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area. • Favorisce una proficua relazione tra scuola e famiglia. • Tiene i contatti con Enti ed Associazioni educative al fine di conoscere e rendere partecipi i colleghi circa le iniziative educative inerenti i tre ordini di scuola. • Cura l'orientamento in entrata: divulgazione e promozione del P.T.O.F.;

REFERENTE
INTELLIGENZA
ARTIFICIALE (IA)

Il Referente Interno per l'Intelligenza Artificiale (RIA) svolge i seguenti compiti: 1. Monitoraggio e conformità: Verificare che l'uso di sistemi AI nell'Istituto sia conforme all'AI Act e alle normative nazionali ed europee. 2. Formazione e sensibilizzazione: Organizzare corsi di formazione per il personale docente e non docente sull'uso etico e responsabile dell'IA. 3. Valutazione del rischio: Analizzare e segnalare eventuali rischi derivanti dall'uso di IA nei processi educativi e amministrativi. 4. Trasparenza e documentazione: Mantenere un

1



registro aggiornato dei sistemi IA utilizzati, specificandone la tipologia, l'utilizzo e il livello di rischio. 5. Rapporto con le autorità competenti: Coordinarsi con il Garante per la Protezione dei Dati Personali e altre autorità preposte in caso di segnalazioni o problematiche legate all'IA. 6. Supporto al Dirigente Scolastico: Fornire consulenza in merito all'implementazione e all'aggiornamento delle politiche scolastiche sull'IA. 7. Supervisione sull'uso didattico dell'IA: Assicurare che l'adozione di strumenti IA in ambito educativo sia conforme ai principi di equità, trasparenza e protezione dei dati. 8. Strategia e governance dell'IA: Contribuire all'elaborazione e aggiornamento della strategia interna dell'Istituto sull'utilizzo dell'IA, in coerenza con le direttive europee e nazionali e nel rispetto del principio di innovazione responsabile. 9. Valutazione preventiva e impatto etico: Partecipare alla valutazione preliminare dei progetti che prevedono l'uso di IA, anche attraverso l'analisi degli impatti etici, sociali e organizzativi, in coerenza con il principio di trasparenza algoritmica. 10. Accessibilità e inclusività: Promuovere l'adozione di sistemi IA accessibili a tutti gli utenti (compresi soggetti con disabilità), nel rispetto dei principi di equità e non discriminazione. 11. Partecipazione al Comitato Interno per l'IA: Collaborare con un gruppo di lavoro dedicato alla definizione di strategie e linee guida sull'uso dell'AI nell'istituto. 12. Coordinamento con altre figure: Garantire che l'implementazione di sistemi IA sia conforme alle normative sulla privacy e protezione dei dati collaborando con il DPO, collaborare con i



Referenti per l'inclusione e il PNRR Scuola 4.0, per garantire una coerenza strategica e pedagogica nell'adozione delle tecnologie IA. Il RIA si impegna a mantenere aggiornate le proprie competenze tramite formazione continua e partecipazione a iniziative promosse da MIUR, AGID o altri enti competenti sull'etica e la governance dell'IA nella PA.

REFERENTE D'AREA
EDUCAZIONE CIVICA E
WELFARE

Il referente d'Area di ed. civica e welfare svolge i seguenti compiti: - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica previsto nel Curricolo di Istituto attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica. - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - Promuovere relazioni con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. - Promuovere e coordinare attività, progetti e percorsi didattici finalizzati all'educazione alla salute e al benessere psicofisico degli studenti. - Favorire la diffusione di stili di vita sani, la prevenzione dei comportamenti a rischio e la promozione della

1



sicurezza in ambito scolastico. - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. - Promuovere una cooperazione interdisciplinare tra i docenti del CdC; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - Promuovere iniziative per rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale, sono elencati nell'articolo 3 della legge e nelle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

COMMISSIONE
INTERCULTURA

Alla Commissione è affidato il compito di: - curare i rapporti con i genitori e con gli alunni stranieri; - proporre al Dirigente scolastico l'assegnazione degli alunni stranieri alla classe e/o alla sezione; - fornire le informazioni raccolte

3



al coordinatore della classe in cui l'alunno straniero è inserito; - assistere i Consigli di classe nel rilevare i bisogni formativi di ogni singolo alunno straniero, nonché nel delineare e nel sostenere un Piano educativo personalizzato, al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica; - Segnalare al Dirigente Scolastico la mancata frequenza e/o altri problemi organizzativi relativi agli alunni stranieri; - Redigere il protocollo di accoglienza alunni stranieri e curarne l'aggiornamento; - coordinare i percorsi di Italiano L2; - favorire le iniziative di educazione interculturale in rete con altre scuole di ogni ordine e grado, con le amministrazioni locali e con altri enti o associazioni presenti sul territorio; - favorire lo scambio di conoscenze, progettare interventi specifici, avanzare proposte di spettacoli, di laboratori, di convegni e di corsi di aggiornamento sulle tematiche interculturali. - assicurare la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali - collaborazione per la realizzazione del progetto regionale FAMI "Una scuola di Parole", a valere sul triennio 2025-2028. - collaborazione con le altre Funzioni Strumentali nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico.

COMMISSIONE DI LAVORO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI PER LA SCUOLA

Secondo l'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025 [...], la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi

4



PRIMARIA sintetici". Essi sono, in ordine decrescente: a) Ottimo; b) Distinto; c) Buono; d) Discreto; e) Sufficiente; f) Non sufficiente. La Commissione si occuperà della redazione dei criteri di valutazione della scuola primaria secondo l'ordinanza ministeriale citata cercando di coniugare la normativa vigente al curriculum dell'Istituto. Partendo dagli obiettivi di apprendimento le nuove rubriche di valutazione conterranno i descrittori dei giudizi sintetici per ciascuna classe e disciplina

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA

La commissione svolge un ruolo consultivo e operativo nella composizione delle classi prime. Tra i compiti da svolgere: - analizzare la documentazione degli studenti in ingresso, come certificazioni, schede di valutazione e segnalazioni provenienti dalle scuole di provenienza; - verificare la distribuzione equilibrata degli alunni tra le classi, tenendo conto di elementi quali il rendimento scolastico, la presenza di bisogni educativi speciali e l'eventuale presenza di situazioni relazionali complesse; - formulare proposte di composizione dei gruppi classe coerenti con i criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e con i limiti normativi previsti; - segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni particolari, come richieste motivate delle famiglie o casi delicati da gestire con attenzione.

4

NIV - GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE INTERNA E PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI

Il NIV ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del

5



INIZIATIVE VOLTE A
MIGLIORARE I RISULTATI
NELLE PROVE INVALSI

R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. In particolare svolge i seguenti compiti: • rendicontazione sociale RS; • collaborazione con la FS Area PTOF per la stesura del PTOF relativo al triennio 2025-2028 • aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); • eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; • tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; • analisi della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale; • definizione di piste di miglioramento tramite progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

COORDINATORE DEI
CONSIGLI INTERCLASSE.

Il Coordinatore dei Consigli di interclasse svolge le seguenti funzioni: - Presiedere le riunioni del consiglio di interclasse quando non è presente la Dirigente e ne cura la verbalizzazione; - coordinare i lavori delle riunioni del Consiglio di interclasse, periodicamente convocato, in caso di impedimento del Dirigente scolastico, salvo diversa indicazione; - coordinare l'attività del Consiglio di interclasse sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; - facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; - promuovere un

2



dialogo costante tra i docenti che compongono i vari team di classe; - interagire con le famiglie per tutte le necessità di contatto e comunicazione che chiamano in causa il dialogo educativo nella sua globalità; - intercettare tempestivamente, in collaborazione con tutti i docenti del team, eventuali situazioni di apprendimento inadeguato degli studenti e segnalarle al Dirigente per attivare il necessario recupero curricolare e l'intervento delle famiglie; - controllare le assenze, i ritardi e le giustificazioni, avendo cura di segnalare al Dirigente e alle famiglie – in collaborazione con l'Ufficio Alunni della Segreteria - eventuali assenze o ritardi frequenti e la mancata presentazione delle giustificiche delle assenze; - coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche; - intercettare, in collaborazione con tutti i docenti del Consiglio, eventuali situazioni di disagio o relazioni poco positive degli studenti e segnalarle al Dirigente o al referente BES o referente TEAM Emergenza Bullismo, adottando ogni misura utile ed opportuna qualora si rilevino situazioni che compromettano la serenità del singolo allievo o dell'intera classe, previa opportuna comunicazione al Dirigente Scolastico; - informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe, sul PTOF e sul Regolamento d'Istituto; - presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; - predisporre la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti; - coordinare la predisposizione del materiale



necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale; - relazionarsi costantemente con lo staff dirigenziale per l'attuazione nelle classi del PTOF d'Istituto; - curare, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici.

COORDINATORE DEI
CONSIGLI DI
INTERSEZIONE

Il coordinatore dei consigli di intersezione svolge le seguenti funzioni: - assicurare il buon funzionamento dell'attività della Scuola dell'Infanzia con riguardo agli aspetti di ordine didattico e organizzativo, come da direttive della D.S.; - presiedere le riunioni del consiglio di interclasse quando non è presente la Dirigente e ne cura la verbalizzazione; - coordinare i lavori delle riunioni del Consiglio di intersezione, periodicamente convocato, in caso di impedimento del Dirigente scolastico, salvo diversa indicazione; - coordinare l'attività del Consiglio di intersezione sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; - facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; - promuovere un dialogo costante tra i docenti che compongono i vari team di sezione; - interagire con le famiglie per tutte le necessità di contatto e comunicazione che chiamano in causa il dialogo educativo nella sua globalità; - supporto alla dirigenza per la risoluzione delle problematiche comuni emerse; - relazione periodica al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi della Scuola dell'Infanzia; - raccolta delle adesioni ad iniziative generali; - raccolta

2



delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature.

RESPONSABILE
AMMINISTRATORE DI
GOOGLE WORKSPACE for
EDUCATION

L'Amministratore di Google Workspace for Education è incaricato delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, modifica, diffusione connesse alle seguenti funzioni e attività da svolgere: - Creare e aggiornare i profili utenti sulla piattaforma, avendo cura di seguire ulteriori istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico - Creare la struttura organizzativa e configurare le autorizzazioni per all'accesso ai dati all'interno della piattaforma, rispettando i diritti privacy degli utenti - Abilitare le componenti del servizio per ciascuna unità organizzativa - In caso di utilizzo dei Gruppi, occorre che l'utente amministrativo non sia presente all'interno degli stessi come membro, in modo da non ricevere in automatico le comunicazioni che vengono scambiate tra i membri del Gruppo, tranne in quei gruppi in cui è iscritto come docente - L'amministratore non può venire a conoscenza delle comunicazioni (e-mail) degli utenti, salvo quelle indirizzate al proprio gruppo di appartenenza come docente - Se previsto, inserire e aggiornare la documentazione sulla piattaforma, relativamente a quanto previsto dal POF, verificando contestualmente che il trattamento dei dati personali sia ivi effettuato secondo le norme vigenti - Avere cura di eliminare gli account degli utenti una volta usciti dalla scuola, sia studenti che docenti - Monitorare il buon funzionamento del sistema e suggerire eventuali miglioramenti al suo utilizzo - Segnalare al Dirigente scolastico eventuali

1



RESPONSABILE SITO WEB	<p>abusi circa l'utilizzo della piattaforma</p> <p>Il Responsabile del sito web gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando i progetti, le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento • Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo • Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti • Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi • Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. • In caso siano presenti immagini di studenti o personale scolastico, è fatto obbligo di verificare la presenza del consenso scritto rilasciato per la pubblicazione di immagini, nel rispetto delle Linee guida del Garante del 2014 e dell'art. 96 della L. 633/1941.</p>	1
REFERENTE INCLUSIONE	<p>Il Referente dell'area inclusione svolge le seguenti funzioni: • Supportare il lavoro della F.S. Inclusione; • Gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.); • Coordinamento dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; • Collaborare con il dirigente scolastico al fine di assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali dell'Istituto, finalizzate a promuovere la piena inclusione di ogni alunno nel contesto della classe/sezione e della scuola; • Dare</p>	1



supporto ai consigli di classe per la stesura dei P.E.I.; • Supervisione compilazione PDP e diffusione materiale didattico specifico; • Supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei fascicoli personali degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; • Diffusione e condivisione di iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • Cura dell'accoglienza e dell'inserimento degli studenti con disabilità e con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; • Diffusione della cultura dell'inclusione; • Collaborare con il D.S. nella predisposizione dell'organico per gli insegnanti di sostegno; • Collaborare con il DS e la FS inclusione per l'elaborazione del Piano di inclusione; • Svolgere quant'altro si renda necessario per assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico, con particolare riguardo agli alunni con disabilità.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	CONTENUTI SPECIFICI DISCIPLINARI 1. Comprensione orale • Lessico quotidiano (saluti, scuola, casa, famiglia, tempo libero) • Indicazioni spaziali e temporali (oggi, ieri, domani, sopra, sotto, vicino...) • Comprensione di brevi dialoghi, messaggi audio, istruzioni • Ascolto di storie brevi, canzoni, video semplici 2. Produzione orale • Presentarsi, parlare di sé, esprimere	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

bisogni e preferenze • Descrivere persone, luoghi, oggetti • Interagire in situazioni scolastiche quotidiane (chiedere il significato di una parola, chiedere il permesso, esprimere accordo/disaccordo) • Drammatizzazioni, giochi di ruolo 3. Comprensione scritta • Comprensione di testi brevi e semplici (dialoghi, avvisi, messaggi, descrizioni) • Sequenze narrative semplificate • Ricerca di informazioni esplicite in un testo 4. Produzione scritta • Frasi semplici e brevi testi: descrizione personale, di oggetti, di routine • Uso corretto della punteggiatura di base • Scrittura guidata: completamenti, riordino di frasi, riscrittura con supporto visivo 5. Lessico e morfosintassi • Ampliamento lessicale (aree semantiche: scuola, tempo libero, corpo, alimenti...) • Strutture grammaticali basilari: presente indicativo, articoli, preposizioni, aggettivi qualificativi, verbi modali • Introduzione al passato prossimo e all'imperfetto (livello B1)

METODOLOGIA UTILIZZATA □ Attività a classi aperte (a piccolo o a grande gruppo). □ Didattica multisensoriale: uso di immagini, video, canzoni, mappe concettuali □ Didattica laboratoriale: attività cooperative, giochi linguistici □ Apprendimento cooperativo: con pari madrelingua o in attività di coppia/gruppo □ Facilitazione e semplificazione linguistica: testi semplificati, glossari visivi, uso di L1 per supporto □ Uso delle TIC: app educative, video interattivi, quiz digitali

MODALITA' E TEMPI DI VERIFICA □ Osservazione sistematica: partecipazione, progressi, interazioni) □ Schede



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di comprensione: con supporti visivi, domande a scelta multipla, vero/falso □ Produzioni scritte guidate: completamenti, riordino, riscrittura □ Dialoghi o presentazioni orali brevi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. La risorsa è inoltre valorizzata come potenziamento e risorsa in alcune classi della scuola secondaria di primo grado in ottica di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi spettano compiti di responsabilità diretta dell'area di competenza e di direzione del personale preposto a tali servizi. Orario di lavoro: - lunedì dalle ore 11.00 alle ore 17:00; - dal martedì al venerdì dalle 7.30 alle ore 13.30; - martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00. Si rammenta che il ricevimento del pubblico e l'accettazione del traffico telefonico in entrata per gli uffici di segreteria si effettua in orario antimeridiano ogni giorno dalle ore 7.45 alle ore 9.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.30 e in orario pomeridiano dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Non valgono i predetti orari per le urgenze o per i motivi di servizio.

Ufficio protocollo

□ Informazione utenza interna ed esterna; □ Ricevimento del pubblico (con protocollazione documenti in entrata); □ Utilizzo delle applicazioni fornite dal gestionale ARGO, da SIDI e da piattaforme connesse all'area di competenza; □ Gestione caselle e-mail istituzionali PEO e PEC (inoltro, diffusione e archiviazione) con protocollo informatico; □ Reperimento della posta in arrivo anche dai siti istituzionali; □ Protocollo della corrispondenza in entrata, in uscita su richiesta, di norma in giornata; □ Distribuzione ed assegnazione della corrispondenza interna; □ Archiviazione cartacea e digitale di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base al Titolare; □ Gestione delle MAD: smistamento e archiviazione cartacea e digitale; □ Certificazioni varie e tenuta registri; □ Invio della corrispondenza tramite e-mail a DS/DSGA/Collaboratori DS; □ Collaborazione alla



predisposizione di avvisi e circolari su indicazione del DS/DSGA;

- Gestione circolari interne (compresa pubblicazione online sul sito web istituzionale) su indicazione di DS/DSGA;
- Raccolta ed invio della corrispondenza all'Ufficio Postale/Predisposizione bollette;
- Convocazioni OOCC, e Inviti RSU e OOSS su indicazione del DS e del DSGA e attività propedeutiche alla convocazione degli organi collegiali e delle OO.SS. (ad. es. sistemazione e archiviazione dei verbali);
- Adempimenti connessi con D.lgs. 33/2013 aggiornato a D.lgs. 97/2016 in materia di Amministrazione trasparente: pubblicazione di atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online" e "Amministrazione trasparente";
- Rapporti diretti con enti esterni afferenti l'area di assegnazione;
- Cura e trasmissione della modulistica afferente l'area di assegnazione;
- Ogni altro adempimento connesso ai servizi di Segreteria Digitale. Si rammenta che il ricevimento del pubblico e l'accettazione del traffico telefonico in entrata per gli uffici di segreteria si effettua in orario antimeridiano ogni giorno dalle ore 7.45 alle ore 9.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.30 e in orario pomeridiano dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Non valgono i predetti orari per le urgenze o per i motivi di servizio.

Ufficio acquisti

Area Contabile / Acquisti / Progetti □ Collaborazione su specifica indicazione di DS/DSGA per attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. □ Collaborazione su specifica indicazione di DS/DSGA nei progetti di natura onerosa e finanziati da UE, Stato, Enti Locali, società partecipate, cooperative, fondazioni e persone giuridiche private (a titolo esemplificativo PNRR, PON, POC etc). Area Magazzino/ Patrimonio □ Tenuta dei Registri di magazzino e gestione delle scorte; □ Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale; □ Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso; □ Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti; □ Distribuzione dei prodotti di



pulizia ai collaboratori scolastici; □ Collaborazione con DSGA: cura e gestione del patrimonio, tenuta dei Registri degli inventari, rapporti con sub-consegnatari; □ Comunicazione dei guasti agli Enti locali e tenuta del registro delle riparazioni eseguite/da effettuare; □ Protocollo e archiviazione digitale dei documenti in entrata/uscita afferenti all'area di assegnazione; □ Richiesta e trasmissione documenti afferente l'area di assegnazione; □ Adempimenti connessi con D.lgs. 33/2013 aggiornato a D.lgs. 97/2016 in materia di Amministrazione trasparente: pubblicazione di atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online" e "Amministrazione trasparente" □ Cura e trasmissione della modulistica afferente l'area di assegnazione; □ Ogni altro adempimento e supporto richiesto dal DSGA per la Gestione Area Magazzino e Patrimonio. Si rammenta che il ricevimento del pubblico e l'accettazione del traffico telefonico in entrata per gli uffici di segreteria si effettua in orario antimeridiano ogni giorno dalle ore 7.45 alle ore 9.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.30 e in orario pomeridiano dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Non valgono i predetti orari per le urgenze o per i motivi di servizio.

Ufficio per la didattica

□ Utilizzo delle applicazioni fornite dal gestionale ARGO, da SIDI e da piattaforme connesse all'area di competenza; □ Iscrizioni alunni e iscrizioni classi intermedie; □ Supporto alle famiglie degli alunni per RE e iscrizioni online; □ Tenuta fascicoli alunni; □ Richiesta o trasmissione documenti: fascicoli degli alunni, certificati e attestati; □ Verifica situazione vaccinale studenti; □ Tenuta e controllo di documenti per somministrazione di farmaci in orario scolastico e secondo norme di legge; □ Gestione richieste di trasferimento (nulla osta) e relativo registro; □ Gestione denunce infortuni alunni (entro i termini previsti dalla normativa vigente); □ Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; □ Gestione e procedure per adozioni libri di testo; □ Gestione pratiche studenti diversamente abili; □ Gestione esoneri educazione



fisica e di insegnamento religione; □ Gestione Esami di stato; □ Gestione INVALSI; □ Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico; □ Gestione password registro elettronico docenti; □ Gestione corrispondenza con le famiglie; □ Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate in stretta collaborazione con DSGA; □ Gestione rapporti con i Comuni inerenti al trasporto degli alunni; □ Accreditamento con credenziali genitori/tutori, gestione password registro elettronico genitori; □ Carta dello studente; □ Cedole librerie; □ Comunicazioni in portineria per permessi degli alunni entrate/uscite fuori orario; □ Adempimenti SIDI online: gestione monitoraggi, rilevazioni statistiche sugli alunni, trasmissione flussi informatici; □ Collaborazione con i docenti Funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; □ Rilevazioni e monitoraggi Covid-19 ed altre pandemie/epidemie; □ Collaborazione con DS per segnalazioni e gestione problematiche relative ai contagi pandemici e ai "soggetti fragili"; □ Pago in rete/Pago PA: eventi ed avvisi di pagamento, verifica pagamenti contributi volontari delle famiglie; □ Tenuta e organizzazione atti per elezioni degli organi collegiali; □ Protocollo e archiviazione digitale dei documenti in entrata/uscita afferenti all'area di assegnazione; □ Richiesta e trasmissione documenti afferenti l'area di assegnazione; □ Adempimenti connessi con D.lgs. 33/2013 aggiornato a D.lgs. 97/2016 in materia di Amministrazione trasparente: pubblicazione di atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online" e "Amministrazione trasparente"; □ Rapporti diretti con enti esterni afferenti l'area di assegnazione; □ Cura e trasmissione della modulistica afferente l'area di assegnazione; □ Ogni altro adempimento connesso alla Gestione Area Alunni – Area Didattica. Si rammenta che il ricevimento del pubblico e l'accettazione del traffico telefonico in entrata per gli uffici di segreteria si effettua in orario antimeridiano ogni giorno dalle ore 7.45 alle ore 9.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.30 e in orario pomeridiano dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Non valgono i



predetti orari per le urgenze o per i motivi di servizio.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Utilizzo delle applicazioni fornite dal gestionale ARGO, da SIDI e da piattaforme connesse all'area di competenza; □
- Collaborazione alla definizione dell'organico del personale scolastico; □
- Aggiornamento e compilazione graduatorie interne personale docente e ATA (soprannumerari docenti ed ATA); □
- Valutazione domande, compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA e controlli autocertificazioni; □
- Tenuta ed inserimento al sito graduatorie personale docente e ATA supplente; □
- Gestione supplenze (convocazioni e attribuzioni supplenze); □
- Costituzione/modificazione/estinzione del Rapporto Di Lavoro (RDL); □
- Convocazione supplenti (personale docente e ATA con incarico a TI e TD); □
- Provvedimenti di individuazione e relativa pubblicazione Albo; □
- Assunzione in servizio (controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione); □
- Predisposizione contratti di lavoro; □
- Inserimento anagrafica personale docente e ATA nel gestionale ARGO (nella completezza dei dati richiesti); □
- Gestione e aggiornamento elenchi del personale nel gestionale ARGO (ad es. per convocazioni riunioni varie, circolari interne, corsi di aggiornamento e relativi attestati, ecc.); □
- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; □
- Preparazione documenti periodo di prova; □
- Gestione richieste part-time, □
- Permessi diritto allo studio; □
- Inquadramenti economici contrattuali e pratiche riconoscimento dei servizi pre-ruolo; □
- Inoltro alla RTS comunicazioni variazioni stipendiali; □
- Supporto al DS nella predisposizione degli atti/decreti per conferimenti incarichi specifici al personale (funzioni strumentali/responsabili di plesso/coordinatori di classe), autorizzazioni libere professioni e attività occasionali; □
- Certificati di servizio; □
- Inserimento assenze del personale nel gestionale ARGO ed in SIDI con emissione decreti congedi ed aspettative – acquisizione certificati medici telematici e richieste visite medico – fiscali (allegare in “Amministrazione digitale”



relativa documentazione, conservazione nel fascicolo personale); □ Gestione statistiche assenze del personale e pubblicazione dei dati sul sito internet istituzionale dell'Istituto; □ Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni – Aggiornamento dati su PERLAPA; □ Pratiche assegno nucleo familiare; □ Pratiche cause di servizio; □ Dichiarazione dei servizi; □ Ricostruzioni di carriera; □ Ricongiunzione L. 29, riscatti e computi; □ Quiescenza; □ Tenuta fascicoli personali analogici e digitali del personale (richiesta e trasmissione fascicoli docenti e ATA); □ Protocollo e archiviazione digitale dei documenti in entrata/uscita afferenti all'area di assegnazione; □ Richiesta e trasmissione documenti afferente l'area di assegnazione; □ Adempimenti connessi con D.lgs. 33/2013 aggiornato a D.lgs. 97/2016 in materia di Amministrazione trasparente: pubblicazione di atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online" e "Amministrazione trasparente" (ad es. per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente, statistiche relative al personale, ecc.); □ Rapporti diretti con enti esterni afferenti l'area di assegnazione; □ Cura e trasmissione della modulistica afferente l'area di assegnazione; □ Gestione scioperi e assemblee sindacali: circolari, compilazione statistiche di adesione agli stessi e assenze, inserimento dati nel sistema; □ Gestione e aggiornamento elenchi del personale nel gestionale ARGO (ad es. per convocazioni riunioni varie, circolari interne, corsi di aggiornamento e relativi attestati, ecc.); □ Ogni altro adempimento connesso alla Gestione Area Personale – Stato Giuridico. Si rammenta che il ricevimento del pubblico e l'accettazione del traffico telefonico in entrata per gli uffici di segreteria si effettua in orario antimeridiano ogni giorno dalle ore 7.45 alle ore 9.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.30 e in orario pomeridiano dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Non valgono i predetti orari per le urgenze o per i motivi di servizio.

Ufficio Tecnico

L'Assistente Tecnico, tenuto in caso di necessità a sostituire i



colleghi assenti (anche se appartenenti a diversa area), di norma le seguenti attività e mansioni: - Assistenza tecnica dell'ufficio di Segreteria e dei singoli plessi; - Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche ed alle prove INVALSI; - Preparazione ed piccole eventuali riparazioni di attrezzature tecnico-scientifiche site in laboratori di competenza; - Predisposizione del materiale per le esercitazioni nei laboratori di competenza. Tutti i servizi andranno svolti in armonia con quanto previsto dallo specifico profilo professionale presso i laboratori assegnatigli su indicazione del DS in base ad un piano orario e di servizio stabilito dal DS: l'assegnazione ai laboratori e l'attribuzione di compiti e specifiche mansioni tecniche inerenti le prestazioni dell'Assistente Tecnico sono di esclusiva competenza del DS, che può delegarne l'attuazione con direttive specifiche ad un docente incaricato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsissatrecasali.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con l'Università degli Studi di Parma**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE DI TIROCINIO

Approfondimento:

L'Università degli Studi di Parma e l'IC di Sissa Trecasali le Parti convengono sulla necessità di sviluppare adeguate forme di raccordo tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, al fine di integrare i processi formativi attraverso la diffusione della cultura d'impresa e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. A tal fine è stata stipulata una convenzione per la realizzazione delle esperienze di tirocinio diretto all'interno dei percorsi abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie e di primo e secondo grado ai sensi del D.P.C.M. 4 agosto 2023



Denominazione della rete: Food Farm 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Food Farm 4.0 è il primo "Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità" nel settore agroalimentare: Food Farm 4.0 dove 500 studenti all'anno sperimentano per alcune settimane il funzionamento di un impianto produttivo alimentare.

Con Food Farm 4.0 lavoro e scuola s'incontrano per generare una nuova concezione di "azienda" e offrire ai giovani un'opportunità di apprendimento e crescita.

Il Laboratorio mette in rete 6 istituti scolastici, La Fondazione ITS Tech&Food", l'Università degli Studi



di Parma, Aziende, Enti importanti del territorio per la realizzazione di una struttura dotata di tre impianti pilota per le trasformazioni agroalimentari (conserven alimentari, prodotti caseari e bakery), una linea per il confezionamento e un laboratorio per le analisi chimiche.

Food Farm 4.0 permette agli studenti di sviluppare competenze e avvicinarsi all'innovazione attraverso la pratica ed è l'esempio concreto di come la collaborazione tra imprese del territorio e istituzioni possa avviare grandi progetti per trainare le tradizioni territoriali contaminandole con l'innovazione e creare occupazione.

Nell'ambito del Progetto Food Farm la Rete di scuole (tra cui l'IC di Sissa Trecasali fa parte) di cui all'Accordo di scuole tra le istituzioni scolastiche per la realizzazione e gestione del laboratorio per l'occupabilità (LTO) hanno rinnovato la Convenzione per altri tre anni con la Società Consortile per azioni denominata FOOD FARM SCPA

Denominazione della rete: **Convenzione Progetto CIAO - Con l'Italiano Andare Oltre**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE



Approfondimento:

Anche quest'anno l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza" e l'IC di Sissa Trecasali collaborano per favorire il percorso di integrazione degli alunni stranieri e di prevenzione del disagio scolastico".

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario del nostro Istituto in cui sono presenti alunni non italofofoni: un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento.

L'Istituto prevede di attuare corsi di italiano L2 per la scuola primaria e secondaria, sia di prima alfabetizzazione per gli alunni di recente immigrazione sia di potenziamento per gli alunni di seconda generazione.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE DI TIROCINIO



Approfondimento:

Convenzione per tirocinio tra l'Università di Palermo e l'IC di Sissa Trecasali

Premesso che è interesse delle parti promuovere e rafforzare la collaborazione fra l'Ateneo e le Istituzioni Scolastiche per il perseguimento del comune obiettivo di concorrere alla realizzazione dell'ottimale formazione degli studenti iscritti ai percorsi formativi per la formazione iniziale degli insegnanti, in forza della presente convenzione il "soggetto promotore" e il "soggetto ospitante" si impegnano a collaborare ai fini della realizzazione di progetti formativi e di orientamento finalizzati al conseguimento degli obiettivi fissati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel DM 249/2010 in materia di formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado (art. 2 c. 416 Legge 244/2007).

Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutor designato dal "soggetto promotore" in veste di responsabile didattico - organizzativo (tutor organizzatore / tutor coordinatore) e da un insegnante accogliente (tutor dei tirocinanti), individuato dal "soggetto ospitante". Le funzioni - rispettivamente di "tutor organizzatore" / "tutor coordinatore" e di "tutor dei tirocinanti", vengono espletate nel rispetto di quanto disposto all'art. 11 del DM 249/10, nell'ambito delle aree di competenza del "soggetto promotore" e del "soggetto ospitante".

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA (UNI.MO.RE.)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione tra L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di EDUCAZIONE e SCIENZE UMANE, con sede in Reggio Emilia e l'IC di Sissa Trecasali per l'attivazione di tirocini curriculari rivolto agli studenti di tutti i Corsi di studio UNIMORE al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi richiamati all'articolo 18, comma 1, lettera a), della legge 24 giugno 1997, n. 196.

L'Istituto si avvale dell'Università UNIMORE anche per l'erogazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di Sicurezza e Salute sul Lavoro – D.Lvo n. 81/08.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA IC SISSA TRECASALI E IC BUSSETO PER PROGETTO DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E DEGLI ENTI LOCALI – PROVINCIA DI PARMA– AS 2025/2026



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione e all'esecuzione inerente il Progetto Provincia relativo al piano degli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali.

Le tematiche, di particolare rilevanza socio-culturale in coerenza con quanto suggerito dalle indicazioni ministeriali relative al curriculum per l'infanzia, prevedono una particolare attenzione rivolta a tutti i bambini, alle famiglie e al contesto - inteso come ambito di apprendimento - individuando per ciascuno di essi azioni volte a rafforzare e dare continuità all'inclusione dei bambini con disabilità, all'educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze, nonché problematiche dell'infanzia ritenute emergenti e significative a livello locale ed azioni rivolte al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;

Promuovere lo sviluppo del raccordo tra i servizi educativi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola primaria;

Curare la documentazione relativa al progetto educativo, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività educativa e didattica nonché per favorire scambi e buone prassi tra scuole e servizi educativi.



La collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il valore aggiunto della rete.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRIENNALE TRA L'IC DI SISSA TRECASALI E L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE DI TIROCINIO

Approfondimento:

CONVENZIONE PER IL TIROCINIO svolto da studenti iscritti e frequentanti i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno inseriti nell'offerta didattica dell'Università DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE presso l'IC DI SISSA TRECASALI.



In particolare, esso riguarda il tirocinio diretto di 150 ore, pari a 6 crediti formativi, sotto la guida di un tutor in collaborazione con il docente universitario che si configura come corso di preparazione all'insegnamento e come completamento del percorso formativo per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione tra il COMUNE DI SISSA TRECASALI, l'ISTITUTO COMPRENSIVO SISSA TRECASALI e l'associazione culturale UNIVERSITA' POPOLARE DI PARMA - E.T.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

Oggetto della convenzione è la promozione nel territorio del Comune di Sissa Trecasali di attività di educazione permanente degli adulti, mediante l'organizzazione e la gestione di corsi di insegnamento teorico e pratico a carattere formativo, informativo e di aggiornamento.



Denominazione della rete: Convenzione per la partecipazione ai corsi di formazione PASSWEB - rete tra scuole di Parma e provincia con scuola capofila il Liceo delle Scienze Umane "Albertina Sanvitale".

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione tra l'IC di Sissa Trecasali e

- IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE ALBERTINA SANVITALE
- l' UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE di PARMA
- L'I.T.E. BODONI
- l' ISTITUTO COMPRENSIVO di Traversetolo,
- IL LICEO BERTOLUCCI
- l'I.S.I.S.S. GALILEI BOCCHIALINI
- l'I.S.I.S.S. GIORDANI
- il LICEO MARCONI



- l'ISTITUTO COMPrensivo MICHELI
- l'ISTITUTO COMPrensivo di Collecchio
- il CONVITTO MARIA LUIGIA
- l'I.S.I.S.S. MAGNAGHI SOLARI
- l'I.T.T. RONDANI
- l'ISTITUTO COMPrensivo di MEDESANO
- l'ISTITUTO COMPrensivo di SALSOMAGGIORE
- l'ISTITUTO COMPrensivo di BUSSETO
- l' I.I.S.S. BERENINI di FIDENZA
- l'ISTITUTO COMPrensivo di FIDENZA
- l'ISTITUTO COMPrensivo VALCENO
- il LICEO ROMAGNOSI
- la Direzione Didattica FIDENZA ILARIA ALPI
- il CPIA di PARMA
- l'ISTITUTO COMPrensivo FERRARI
- l'ISTITUTO COMPrensivo di FELINO
- l'ISTITUTO COMPrensivo di CORNIGLIO
- l'ISTITUTO COMPrensivo VERDI di CORCAGNANO
- l' ISTITUTO COMPrensivo di TORRILE
- l' ISTITUTO COMPrensivo ALBERTELLI NEWTON
- l' ISTITUTO COMPrensivo di SORBOLO MEZZANI
- l' ISTITUTO COMPrensivo di MONTECHIARUGOLO
- l'ISTITUTO COMPrensivo GUARESCHI



- l' I.I.S. ZAPPA FERMI
- l'ISTITUTO COMPRESIVO MONTEBELLO
- l' ISTITUTO COMPRESIVO BOCCHI
- l'IPSA PRIMO LEVI
- l'ISTITUTO COMPRESIVO TOSCANINI
- l' ITIS LEONARDO DA VINCI
- l'I.I.S.S. CARLO EMILIO GADDA
- l'ISTITUTO COMPRESIVO di FONTANELLATO
- l' ISTITUTO COMPRESIVO di LANGHIRANO
- l'ISTITUTO COMPRESIVO di NEVIANO
- l' ISTITUTO COMPRESIVO di FORNOVO
- l' ISTITUTO COMPRESIVO PUCCINI
- il LICEO ULIVI
- l' ISTITUTO COMPRESIVO di NOCETO
- L'I.I.S.S. PACIOLO D'ANNUNZIO
- I.T.E. MELLONI, C.F. 80011010347
- l'ISTITUTO COMPRESIVO PARMIGIANINO

per l'attuazione dei corsi di formazione al fine di consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, come pensioni , TFR/TFS, sistemazione posizione assicurativa.

- la scuola capofila ha individuato lo Studio Naldi srl che offre corsi di formazione di alta qualità nel settore previdenziale e personalizzati per le esigenze del settore scolastico;



Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO NAZIONALE "EUDAIMON"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

EUDAIMON - Il nome stesso della rete è un programma:

- European Didactics: promuovere la qualità dell'insegnamento attraverso il confronto con pratiche



innovative diffuse in Europa;

- **Autonomy:** valorizzare la capacità progettuale e organizzativa di ciascuna scuola;
- **Innovation:** sostenere processi di rinnovamento metodologico, organizzativo e gestionale;
- **Mobility:** favorire esperienze di scambio e apertura internazionale;
- **Organization Network:** mettere a sistema competenze, strumenti e buone pratiche, superando l'isolamento.

La Rete si propone di:

1. Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali;
2. Radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia;
3. Educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo;
4. Rinnovare la missione democratica e civica dell'istruzione e rafforzarne la responsabilità sociale e la capacità di risposta;
5. Promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud ed est-ovest del pianeta
6. Favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali.
7. Attivare azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;
8. Creare occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.
9. Contrastare il Burnout e sostenere la Dirigenza scolastica nella gestione delle organizzazioni complesse, collegando benessere del personale e clima scolastico, l'interesse per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale, con l'esigenza di incrementare flessibilità,



efficacia ed efficienza dei servizi prestati alla comunità;

10. Elaborare modelli organizzativi e procedurali di supporto alle scuole aderenti nella gestione di atti negoziali, con specifico riferimento a: o comunità di pratiche per la documentazione delle esperienze internazionali o affidamento di servizi di trasporto scolastico, o procedure relative all'affidamento di minori all'estero, o adempimenti connessi a questure e autorità competenti, o applicazione delle innovazioni normative in materia di appalti.

11. Sostenere attività pilota e progetti didattici integrati, anche attraverso la costituzione di dipartimenti e sub-reti tematiche coordinati da scuole capofila per settore progettuale, progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale, la sperimentazioni di metodologie innovative;

12. La rete si propone di allargare il numero delle scuole partecipanti individuando almeno una scuola per ogni regione, promuovendo l'uso efficiente delle risorse, il monitoraggio e la valutazione continua delle attività della rete, la diffusione delle buone pratiche tra le scuole aderenti

13. Le scuole della rete avranno cura di utilizzare mezzi adeguati di comunicazione per promuovere e diffondere all'interno degli istituti e sul territorio la conoscenza degli strumenti di cooperazione comunitaria, anche attraverso la costruzione di opportuni collegamenti con altri attori in sede locale e internazionale

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER PROGETTO DI COLLABORAZIONE DIDATTICO-SPORTIVA AD INDIRIZZO CALCISTICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE



Approfondimento:

CONVENZIONE PER PROGETTO DI COLLABORAZIONE DIDATTICO-SPORTIVA AD INDIRIZZO CALCISTICO TRA L'IC DI SISSA TRECASALI E L' A.D.G.S. Bassa Parmense Calcio con sede legale in SISSA TRECASALI (PR) di cui si elencano le finalità:

- Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e l'educazione al rispetto di se stessi (star bene)
- Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme).
- Acquisire il valore delle regole: imparare le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici e l'avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale. Riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

Denominazione della rete: Partner nel Progetto Giocampus Neve – a.s. 2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Giocampus è un progetto che promuove il benessere delle future generazioni attraverso un percorso formativo che unisce educazione motoria ed educazione alimentare. Promosso da un'alleanza educativa pubblico - privata che vede protagoniste diverse istituzioni e aziende del tessuto cittadino e provinciale di Parma, Giocampus basa le proprie fondamenta sull'idea scientificamente provata che la corretta alimentazione, integrata da un'adeguata attività fisica, sia fondamentale per garantire una buona qualità di vita futura.

Dall'a.s. 2025-2026 l'IC di Sissa Trecasali aderisce a "Giocampus neve" rivolto agli alunni della scuola secondaria di I Grado.

Giocampus Neve sarà ospitato dalle nevi dell'Alpe Cermis nel comune di Cavalese (TN). Le 15 e più piste del comprensorio sciistico Alpe Cermis offrono la possibilità di cimentarsi con lo sci agli sciatori di tutti i livelli, dai più esperti sino a chi non ha mai sciato. Tutti i giorni i ragazzi saranno seguiti per 5 ore dai maestri della Scuola italiana di sci Cermis Cavalese. I partecipanti verranno divisi in piccoli gruppi e la responsabilità della suddivisione per gruppi/capacità, sarà a carico della Scuola di Sci.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ISTITUTO COMPRESIVO E IL COMUNE DI SISSA TRECASALI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO E IL COMUNE DI SISSA TRECASALI INERENTE IL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE IN MENSA - DISTRIBUZIONE DEI PASTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - DISTRIBUZIONE FRUTTA A MERENDA ALLE SCUOLE PRIMARIE - PER IL SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO E PER LA PULIZIA DEI LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'ATTIVITA' EXTRASCOLASTICA DI DOPOSCUOLA

Denominazione della rete: PARTNER PER PROGETTO FAMI 2021-2027- Migrazione legale/Integrazione - Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-26

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

FAMI 2021-2027 - O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione - Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi.

Obiettivi specifici

- Miglioramento delle competenze civico-linguistiche degli alunni di Paesi terzi attraverso la realizzazione di corsi di lingua italiana a tutti i livelli (da alfa/pre A1 a B2 del QCER) e di cittadinanza attiva (educazione civica) con particolare attenzione ai neoarrivati (NAI) e ai MSNA.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie ai processi di apprendimento dei figli anche mediante servizi di informazione funzionali all'inserimento scolastico e sull'organizzazione della scuola, aumento delle conoscenze sull'organizzazione della scuola; miglioramento della partecipazione dei genitori, creazione di spazi di ascolto per genitori cittadini di paesi terzi;
- Promozione di attività interculturali nelle scuole situate in contesti periferici e a forte complessità multiculturale e sociale.
- Prevenzione dell'insuccesso, del ritardo e della dispersione scolastica e attraverso la realizzazione di supporto alla didattica e laboratori di contrasto alla dispersione.
- Aggiornare le competenze dei docenti in didattica dell'italiano come L2, qualificare quelli non formati nelle scuole e nel terzo settore.



Obiettivi

Rafforzamento delle politiche di integrazione scolastica di alunni e studenti di paesi terzi iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Emilia Romagna, nonché del miglioramento dei servizi offerti dal sistema scolastico regionale con particolare attenzione ai contesti multiculturali e periferici.

Coinvolgimento delle famiglie degli alunni e la formazione degli insegnanti.

Miglioramento dell'integrazione scolastica degli alunni di Paesi terzi frequentanti le scuole dell'Emilia Romagna.

Partecipanti

Alunne e alunni di Paesi terzi delle Istituzioni scolastiche dell'Emilia Romagna, dalla scuola dell'Infanzia fino alla secondaria di secondo grado

Genitori e famiglie di Paesi terzi

Docenti e insegnanti

In collaborazione con

USR per l'Emilia Romagna



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse: 1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...; 2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali; 3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti; 4. opportunità offerte dal MIM, dall'USR ER, dall'Ambito Territoriale di Parma, dalle Università, da enti e associazioni; 5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali; 6. opportunità offerte dai fondi del PNRR; 7. autoaggiornamento individuale o di gruppo. AREE Sulla base della Nota ministeriale prot. n. 45528/22-12-2022 "Formazione docenti in servizio" con cui la direzione generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha individuato, in base alla L. 107/2015, le priorità a carattere nazionale per la formazione dei docenti in servizio e del PTOF di codesto istituto, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente: 1. Iniziative formative e di aggiornamento sulle discipline scientifico-tecnologiche (STEM), la digitalizzazione mediante l'uso di tecnologie innovative (coding, Intelligenza Artificiale, robotica...) e gestione della transizione digitale, seguendo le linee guida DigCompEdu per sviluppare competenze digitali e creare ambienti di apprendimento innovativi, con l'obiettivo di trasformare l'organizzazione scolastica in modo inclusivo e sostenibile. 2. Iniziative formative e di aggiornamento sulla internazionalizzazione focalizzati sull'apertura verso contesti internazionali mediante progetti di partenariato, gemellaggi (anche virtuali) nella didattica, attività di scambio o di osservazione presso scuole europee (job shadowing), scambi linguistici (Erasmus+/ E-Twinning), potenziamento competenze linguistiche (inglese, francese). 3. Iniziative formative sulle "Nuove Indicazioni Nazionali 2025" per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione (primaria e secondaria di primo grado), operative da settembre 2026. 4. Iniziative formative e di aggiornamento per il potenziamento della didattica orientativa; promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio; 5. Iniziative formative e di aggiornamento atte a promuovere pratiche educative inclusive e interculturali per gli alunni nuovi arrivati in Italia (i cosiddetti "NAI"), 6. Iniziative formative



e di aggiornamento atte a promuovere pratiche educative inclusive per la gestione dei comportamenti dirompenti con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico e alla prevenzione e gestione delle crisi comportamentali. 7. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6 alla luce delle "Linee pedagogiche per il Sistema integrato 0-6". 8. Iniziative formative e di aggiornamento per la tutela della sicurezza sia di base sia per l'antincendio sia per le tecniche di primo soccorso nonché protocolli di somministrazione e autosomministrazione di farmaci autorizzati nei casi previsti dalla norma e tecniche di disostruzione pediatrica. 9. Iniziative formative e aggiornamento relative alla tutela della privacy; 10. Iniziative formative e di aggiornamento atte a contrastare la dispersione scolastica/ mediante prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, legalità e cittadinanza attiva anche in riferimento all'insegnamento di educazione civica). 11. Iniziative formative e di aggiornamento connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole del Parmense, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIM, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare le seguenti piattaforme: • la piattaforma ministeriale SOFIA <https://sofia.istruzione.it> per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte; • la piattaforma SCUOLA FUTURA <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it> è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche: - Didattica integrata e Transizione digitale - STEM e Multilinguismo - Divari territoriali • la piattaforma ELISA <https://www.piattaformaelisa.it> per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e bullismo. • La piattaforma Generazioni Connesse <https://www.generazioniconnesse.it> per educare all'uso consapevole della rete e imparare a riconoscere i rischi ad esso legato. • La Piattaforma eTwinning: www.etwinning.net • Il nuovo portale del Dipartimento della funzione pubblica dedicato al miglioramento delle competenze di tutte le persone che lavorano nelle pubbliche amministrazioni: <https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus>. Per sviluppare una comunità di best practices si invitano inoltre i docenti alla condivisione della conoscenza maturata nei vari contesti di formazione e apprendimento formale, non formale, informale. Il Documento è approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 17 dicembre 2025 e costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale DOCENTE e personale ATA costituisce il Piano di Formazione d'Istituto.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale DOCENTE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

La L. 107/2015 al c. 124 stabilisce che "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. (...)

Il CCNL 2006-2009 art. 64 c.1 recita "La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità."

Nel CCNL comparto "Istruzione e ricerca" 2019-2021 leggiamo nell'articolo 36, comma 5 "La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto



funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.”

Tutti i documenti comunitari, da Delors ai vari libri verdi e bianchi sull'istruzione della Comunità europea, da Maastrich (1992) in poi, mettono in evidenza l'importanza di una formazione in servizio che sia per tutta la vita e che consenta alla scuola di tenere il passo con la società che cambia. L'insegnante ben preparato è chiave di volta di tutte le innovazioni educativo-didattiche, quindi fattore determinante per la qualità della scuola.

In questa direzione è evidente che la scuola dell'autonomia, che è la scuola della ricerca e della innovazione, si configura come palestra ideale per esercitare una formazione in servizio continua del docente. Mario Mencarelli affermava che la vera peculiarità dell'insegnante è l'*éxprít éxperimental*, uno spirito sperimentale che induca a ricercare sempre il meglio delle proprie azioni e ad ottimizzare il proprio insegnamento.

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...;
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;
4. opportunità offerte dal MIM, dall'USR ER, dall'Ambito Territoriale di Parma, dalle Università, da enti e associazioni;
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;
6. opportunità offerte dai fondi del PNRR;
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.



AREE

Sulla base della Nota ministeriale prot. n. 45528/22-12-2022 "Formazione docenti in servizio" con cui la direzione generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha individuato, in base alla L. 107/2015, le priorità a carattere nazionale per la formazione dei docenti in servizio e del PTOF di codesto istituto, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. Iniziative formative e di aggiornamento sulle discipline scientifico-tecnologiche (STEM), la digitalizzazione mediante l'uso di tecnologie innovative (coding, Intelligenza Artificiale, robotica...) e gestione della transizione digitale, seguendo le linee guida DigCompEdu per sviluppare competenze digitali e creare ambienti di apprendimento innovativi, con l'obiettivo di trasformare l'organizzazione scolastica in modo inclusivo e sostenibile.
2. Iniziative formative e di aggiornamento sulla internazionalizzazione focalizzati sull'apertura verso contesti internazionali mediante progetti di partenariato, gemellaggi (anche virtuali) nella didattica, attività di scambio o di osservazione presso scuole europee (job shadowing), scambi linguistici (Erasmus+/ E-Twinning), potenziamento competenze linguistiche (inglese, francese).
3. Iniziative formative sulle "Nuove Indicazioni Nazionali 2025" per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione (primaria e secondaria di primo grado), operative da settembre 2026.
4. Iniziative formative e di aggiornamento per il potenziamento della didattica orientativa; promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio;
5. Iniziative formative e di aggiornamento atte a promuovere pratiche educative inclusive e interculturali per gli alunni nuovi arrivati in Italia (i cosiddetti "NAI"),
6. Iniziative formative e di aggiornamento atte a promuovere pratiche educative inclusive per la gestione dei comportamenti dirompenti con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico e alla prevenzione e gestione delle crisi comportamentali.
7. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6 alla luce delle "Linee pedagogiche per il Sistema integrato 0-6".
8. Iniziative formative e di aggiornamento per la tutela della sicurezza sia di base sia per l'antincendio sia per le tecniche di primo soccorso nonché protocolli di somministrazione e autosomministrazione di farmaci autorizzati nei casi previsti dalla norma e tecniche di disostruzione pediatrica.



9. Iniziative formative e aggiornamento relative alla tutela della privacy;

10. Iniziative formative e di aggiornamento atte a contrastare la dispersione scolastica/ mediante prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, legalità e cittadinanza attiva anche in riferimento all'insegnamento di educazione civica).

11. Iniziative formative e di aggiornamento connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole del Parmense, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIM, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.

I docenti potranno utilizzare:

- La piattaforma ministeriale SOFIA <https://sofia.istruzione.it> per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.
- La piattaforma SCUOLA FUTURA <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it> è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche: Didattica integrata e Transizione digitale, STEM e Multilinguismo e Divari territoriali.
- La piattaforma ELISA <https://www.piattaformaelisa.it> per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e bullismo.
- La piattaforma Generazioni Connesse <https://www.generazioniconnesse.it> per educare all'uso consapevole della rete e imparare a riconoscere i rischi ad esso legato.
- La Piattaforma eTwinning: www.etwinning.net.
- Il nuovo portale del Dipartimento della funzione pubblica dedicato al miglioramento delle competenze di tutte le persone che lavorano nelle pubbliche amministrazioni: [.https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus](https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus)

INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate



internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso l'e-mail istituzionale e/o pubblicazione sul sito istituzionale.

Tanto premesso le risorse destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA.

Per sviluppare una comunità di best practices si invitano inoltre i docenti alla condivisione della conoscenza maturata nei vari contesti di formazione e apprendimento formale, non formale, informale.

Il Documento è approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 17 dicembre 2025 e costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA

TRIENNIO 2025-2028

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA previsto dal MIM costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale della Scuola per il necessario sostegno nel raggiungimento degli obiettivi di cambiamento richiesti tenuto conto dei processi di innovazione in corso. È uno strumento ed una risorsa necessaria sia in ambito didattico sia in quello amministrativo utile a migliorare la performance del personale ed assicurare, al contempo, la competitività e l'efficienza della Pubblica Amministrazione. La conoscenza, l'istruzione e le attitudini tecniche infatti favoriscono nell'individuo la capacità di raggiungere gli obiettivi sempre più complessi richiesti dal processo di innovazione e digitalizzazione in atto nella Pubblica Amministrazione.

Previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, il Personale ATA può partecipare a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle Università o da enti accreditati ai sensi della Direttiva 170/2016 e fruire delle opportunità offerte dalla piattaforma on line per la Governance della Formazione S.O.F.I.A. e tramite la piattaforma di formazione dedicata al capitale umano delle PA "syllabus"
<https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus>.

Le proposte formative che per il personale ATA unitamente alle azioni formative previste per il personale docente, vanno a costituire il Piano di Formazione di Istituto.

Il personale della scuola esercita il diritto alla formazione in servizio anche nella forma



dell'aggiornamento individuale, in coerenza con il Piano di Formazione di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti nel rispetto del Piano triennale dell'offerta Formativa (PTOF) e ai sensi dell'art. 66 del CCNL 2006-2009 e dell'art. 1 comma 124 della Legge 107/2015.

L'articolo 44 del CCNL 1998-2001, sottoscritto il 31 agosto 2009, prevede che il sistema di formazione del personale ATA possa articolarsi su quattro tipologie di percorsi formativi:

- aggiornamento
- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Per l'attribuzione di funzioni aggiuntive sono attivati adeguati percorsi di formazione specialistica. I corsi si concludono con una valutazione finale individuale volta a verificare la professionalità acquisita per l'assunzione di specifiche responsabilità. La formazione finalizzata alla mobilità professionale è funzionale ai passaggi all'interno della medesima area. Prevede percorsi di riqualificazione per far fronte alle esigenze di specifiche competenze o di nuovi profili professionali emergenti dall'attuazione dell'autonomia scolastica. Analoghe iniziative, rivolte a riconvertire professionalmente profili con esubero di addetti, prevedono l'acquisizione delle specifiche competenze di nuovi profili di destinazione. La formazione finalizzata al passaggio ad aree superiori prevede percorsi formativi accompagnati da procedure selettive per il passaggio dal profilo di un'area a un profilo di area superiore.

Tra gli interventi formativi da mettere in atto in propria sede rivestono particolare importanza le disposizioni impartite da:

- Legge 6 novembre 2012, n.190, "La prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- DPCM 22 febbraio 2013, "La digitalizzazione dei processi amministrativi" e i successivi DPCM in materia di gestione del protocollo informatico, gestione duplicazione e conservazione dei documenti informatici;



- il Regolamento UE 2016/679, "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati";
- Decreto 28 agosto 2018, n.129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- D.L.gs. 13 aprile 2017, n. 66, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.";
- D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Piano Nazionale della Scuola Digitale;

Alla luce delle continue modificazioni normative, rivestono particolare importanza i percorsi di formazione realizzati dalle istituzioni scolastiche in materia di gestione amministrativa del personale o supporto alla didattica.

Tanto premesso il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere gli obiettivi individuati nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento, grazie anche all'utilizzo delle Nuove Tecnologie.

Sono compresi nel Piano di formazione dell'istituto:

i corsi di formazione organizzati da MIM e Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse al funzionamento didattico e amministrativo;

i corsi organizzati dalle Reti di Scuole a cui l'Istituto aderisce, coerenti con gli obiettivi e i bisogni individuati;

gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro derivanti da obblighi di Legge quali:

- Decreto Legislativo 81/2008, in materia di sicurezza, primo soccorso e antincendio,
- Regolamento UE 2016/679, in materia di privacy e trattamento dei dati personali.

CORSI DI FORMAZIONE



A titolo esemplificativo e non esaustivo si propongono i seguenti corsi per il Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici

Convegni e seminari di rilevanza ed interesse per il personale ATA;

Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (per tutto il personale ATA);

Corsi per l'utilizzo del sistema di rilevazione delle presenze connesso ad ARGO (per tutto il personale ATA);

Corsi in materia di GDPR e cybersecurity (per tutto il personale ATA);

Corsi per l'utilizzo di SIDI e del gestionale ARGO in tutti i suoi ambiti (per AA e AT);

Corsi in materia pensionistica e previdenziale, in particolare sull'utilizzo di PASSWEB (per AA);

Incontri di auto-formazione sul protocollo informatico e sull'amministrazione trasparente (per AA);

Corsi per la creazione di documenti in formato doc e pdf e per l'utilizzo della posta elettronica e di internet (per CS).

Corsi per acquisire nuove competenze attribuite ai collaboratori scolastici in materia di inclusione scolastica alunni con disabilità.

Il DSGA, in coerenza con le indicazioni impartite dal Dirigente Scolastico avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano, collaborando con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative e siano pubblicizzati i programmi completi di tutte le indicazioni utili, nonché predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- il personale partecipante ad attività esterne all'Istituto dovrà mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla dimostrazione del possesso di



competenze documentate in ambito lavorativo.

Il Dirigente Scolastico accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" rilasciato dall'Istituto scolastico e/o dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, erogata da un soggetto accreditato dal MIM. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti formatori devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.